

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 10 febbraio 2006

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2006 è terminata il 29 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

Di particolare evidenza in questo numero:

160	allievi da ammettere ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006/2007	Pag.	1
90	posti in diversi profili professionali, presso l'Agenzia delle dogane »		56
40	posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato »		47

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 14 febbraio 2006

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati e delle informazioni inerenti il diario della medesima prova orale..... Pag. 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO
CIVILE:

Modifiche al bando straordinario per la selezione di **793 volontari** da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 645 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili.... Pag. 1

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, per l'ammissione di **160 (centosessanta) allievi** ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006/2007 » 1

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi **trenta giovani** al 3° corso allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) per il conseguimento della nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali dell'Esercito - anno 2006 » 22

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di professore associato di geologia marina, settore scientifico-disciplinare GEO/02 ex D01B, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova..... » 39

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di professore associato di geodesia, settore scientifico-disciplinare ICAR/06 ex H05X, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova » 43

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso, per esami, per l'ammissione di settantacinque giovani alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2005/2006..... » 47

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale in data 2 novembre 2005, relativo all'avvenuta pubblicazione nel Giornale Ufficiale della Difesa della graduatoria di merito dei volontari in ferma breve che hanno chiesto l'ammissione nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri... Pag. 47

Avviso relativo alla prova di preselezione di cui all'art. 6 del decreto interdirigenziale 20 dicembre 2005, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno - anno accademico 2006/2007..... » 47

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **quaranta posti** di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato » 47

Ministero della salute - DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI:

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di cinquanta operatori tecnici del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute » 55

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di sessanta dirigenti veterinari di primo livello, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute..... » 55

Ministero del lavoro e delle politiche
sociali - DIREZIONE GENERALE DELLE
RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi cinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Basilicata; codice concorso: BA5 » 55

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Calabria; codice concorso: CA11 Pag. 55

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi otto posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Umbria; codice concorso: UM8 » 55

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Marche; codice concorso: MA20 » 56

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi ventisei posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Liguria; codice concorso: LI26 » 56

ENTI PUBBLICI STATALI

Agenzia delle dogane:

Concorso pubblico, per esami a complessivi **venti posti** nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1 Pag. 56

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **cinquanta posti** nel profilo professionale di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2 » 65

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **venti posti** nel profilo professionale di operatore sala macchine, seconda area, fascia retributiva F2 » 73

INAF - Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BOLOGNA:

Avviso relativo alla affissione all'albo di sede di graduatoria finale di selezione pubblica » 81

INAF - Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI:

Selezione, per titoli, per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca Pag. 81

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE «A. FAEDO»:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato con il profilo di collaboratore di amministrazione » 81

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»:

Comunicato di rettifica relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di VII livello professionale - profilo professionale collaboratore di amministrazione » 81

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/06 - Quarta tornata 2004 Pag. 82

Alma Mater Studiorum Università di Bologna:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in impianti di sollevamento, presso l'area dell'ufficio tecnico » 82

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in termotecnica, presso l'area dell'ufficio tecnico » 82

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in reti telefoniche e radiomobili, presso l'area dell'ufficio tecnico » 82

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il costituendo dipartimento di istologia, embriologia e biologia..... Pag. 82

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area socio sanitaria, per le esigenze del dipartimento di medicina interna e gastroenterologia » 82

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. EP1 - area tecnico, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio di fisica sanitaria » 82

Università di Cassino:

Sostituzione commissario nella procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, facoltà di giurisprudenza..... » 83

Università dell'Aquila:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di economia » 84

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze bioetico-giuridiche XXI ciclo - VIII bando » 84

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche - codice 10164 » 87

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la presidenza del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia - codice 10165 » 88

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica «Giovanni Esposito» - codice 10184..... » 88

Università di Modena e Reggio Emilia:

Avviso pubblico relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore universitario di seconda fascia Pag. 89

Avviso pubblico relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di prima fascia » 89

Università di Perugia:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in chimica e tossicologia degli alimenti - XXI ciclo - anno accademico 2005/2006 » 90

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale..... » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica » 96

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica » 97

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, facoltà di giurisprudenza..... Pag. 97

Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara:

Riapertura dei termini del concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in anglistica - XXI ciclo » 97

Riapertura dei termini del concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in psicologia - XXI ciclo » 99

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di ingegneria, per le esigenze dei corsi di laurea on-line..... » 100

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/41 » 104

Università «La Sapienza» di Roma:

Costituzione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare IUS/12, presso la facoltà di economia » 104

Nomina del membro eletto della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana A/01/2005, presso la facoltà di architettura «Valle Giulia» » 105

Università telematica Guglielmo Marconi:

Approvazione degli atti e dichiarazione degli idonei della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, facoltà di economia » 105

Università di Teramo:

Diario delle prove di esame della procedura selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento di due unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato (con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per una durata pari a 18 mesi Pag. 105

Accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di scienze della comunicazione » 106

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/02 » 106

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare M-GGR/02..... » 106

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/06 » 106

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare INF/01 » 106

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/01 » 106

Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée D'Aoste:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia » 106

Università dell'Insubria:

Avviso relativo al bando di concorso per il conferimento di **un assegno** di ricerca » 106

ENTI LOCALI**Provincia di Potenza:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **due posti** di addetto all'organizzazione e allo sviluppo economico (cat. D - posizione economica D1)..... Pag. 107

Comune di Bovisio Masciago (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** per istruttore specialistico tecnico » 107

Comune di Cervia (RA):

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria di agenti di polizia municipale a tempo determinato e stagionali, categoria C1..... » 107

Comune di Crespano del Grappa (TV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in ruolo a tempo pieno di **un istruttore** - direttivo categoria D1 (ex settima qualifica) da destinare all'area demografica - statistica - attività produttive e vigilanza » 107

Comune di Maniago (PN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di farmacista direttore - categoria D4..... » 108

Comune di Monticiano (SI):

Selezioni pubbliche, per soli esami, per la formazione di due graduatorie per assunzioni a tempo determinato, part-time, 18 ore settimanali » 108

Comune di Postua (VC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** part-time 50% a tempo indeterminato di collaboratore di segreteria, ufficio tecnico - messo notificatore - categoria C - posizione economica C1 » 108

Comune di Roma - DIPARTIMENTO I - POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO:

Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecento posti di istruttore amministrativo - categoria C (posizione economica C1); di centocinquanta posti di educatore di asilo nido - categoria C (posizione economica C1); di cinquanta posti di geometra - categoria C (posizione economica C1); di trenta posti di assistente sociale - categoria D (posizione economica D1); di trecento posti di istruttore polizia municipale - categoria C (posizione economica C1)..... Pag. 108

Comune di Villata (VC):

Avviso pubblico per la mobilità esterna volontaria per la copertura di **un posto** - cat. C » 108

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Piemonte:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea Pag. 109

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 2 di Torino » 109

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.... » 109

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa di cardiologia » 109

Azienda ospedaliero-universitaria Careggi di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di ematologia, per l'attivazione e il funzionamento di una struttura operativa di ricerca di «Genetica e trasferimento genico in oncologia» che farà parte del Core Research Laboratory, che è componente essenziale dell'Istituto Toscano Tumori » 109

Azienda sanitaria locale della provincia di Lecco:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente veterinario (area B), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lecco Pag. 110

Azienda ospedaliero-universitaria di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - disciplina microbiologia e virologia » 110

ALTRI ENTI**Consiglio nazionale ordine giornalisti:**

Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, a norma dell'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 Pag. 111

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro:

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **un dirigente chimico** e di **tre dirigenti veterinari** » 111

ACI - Ascoli Piceno:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al concorso ad un posto nell'area C1 Pag. 111

Autorità di Bacino - BACINO PILOTA DEL Fiume Serchio:

Avviso di selezione per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico, addetto ad attività riguardanti il governo del territorio mediante mobilità esterna » 111

Avviso di selezione per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo e amministrativo contabile mediante mobilità esterna » 112

Avviso di selezione per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico, addetto ad attività riguardanti le scienze della terra mediante mobilità esterna » 112

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nell'area B, posizione economica B1 dell'Automobile Club Novara Pag. 124

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando straordinario per la selezione di settecentonovantatre volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui seicentoquarantacinque per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili (scadenza 3 marzo 2006) n. 9

Consiglio Superiore della Magistratura - DELIBERA DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DELL'11 GENNAIO 2006:

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a **dieci (10) posti** di operatore, area funzionale B, posizione economica B1, da impiegare nel ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura (scadenza 19 febbraio 2006) » 5

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorsi, per titoli ed esami, separati per ciascuna parte e qualifica, per il reclutamento di **ventisei esecutori** nella Banda musicale della Guardia di finanza (scadenza 14 marzo 2006) » 3

Concorso, per esami, per l'ammissione di **cinquantacinque allievi ufficiali** del ruolo normale al primo anno del 106° corso dell'Accademia della Guardia di Finanza (scadenza 2 marzo 2006)..... » 8

Concorso, per esami, per l'ammissione di **12 allievi** ufficiali del «ruolo aeronavale» all'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2006/2007 (scadenza 9 marzo 2006) » 10

Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **104 posti** di allievo agente di polizia penitenziaria femminile, riservato al personale in ferma breve (scadenza 9 marzo 2006) » 10

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2006 (scadenza 31 luglio 2006) n. 5

CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:

Avviso di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di **cinque funzionari** di seconda a contratto da destinare alla sede di Roma. [Cod. «107/06»] (scadenza 12 febbraio 2006) » 3

Avviso di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di **sei funzionari** di seconda a contratto da destinare alla sede di Roma. [Cod. «106/06»] (scadenza 12 febbraio 2006) » 3

Garante per la protezione dei dati personali:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di funzionario nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (scadenza 2 marzo 2006) » 8

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a **tre posti** di impiegato operativo nel ruolo dell'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (scadenza 2 marzo 2006) » 8

Procedura selettiva per **tre posti** di funzionario riservata al personale appartenente al ruolo organico del Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 5, comma 3-bis, del regolamento del Garante n. 2/2000 e successive modificazioni (scadenza 2 marzo 2006) » 8

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in scienze biologiche nell'area scientifica riguardante «lo studio delle comunità macrozoobentoniche di fondi mobili in prossimità di piattaforme off-shores». (Bando n. 01/2006) (*scadenza 16 febbraio 2006*) n. 4

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in scienze naturali nell'area scientifica «lo studio degli effetti prodotti da piattaforme off-shore sulle comunità macrozoobentoniche». (Bando n. 02/2006) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in ingegneria per l'ambiente e il territorio nell'area scientifica riguardante «studi di impatto ambientale marino per la messa in posa di cavi, condotte e strutture off-shores». (Bando n. 03/2006) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in scienze ambientali o scienze biologiche nell'area scientifica «dello studio dell'impiego di invertebrati marini per la valutazione della ecotossicità di matrici marine e salmastre». (Bando n. 04/2006) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un assegno** di ricerca per laureati in chimica nell'area scientifica «del monitoraggio dei potenziali impatti sull'ecosistema marino derivanti da piattaforme off-shore». (Bando n. 05/2006) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Concorso per l'assegnazione di **una borsa** di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche nell'area scientifica «dell'introduzione di specie non indigene, mediata dal trasporto attraverso acque di zavorra delle navi - monitoraggio dei porti: analisi dei traffici ed elaborazione di dati di monitoraggio» (*scadenza 26 febbraio 2006*) » 7

Concorso per l'assegnazione di **una borsa** di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche nell'area scientifica «dello studio delle specie bentoniche non indigene» (*scadenza 26 febbraio 2006*) » 7

Concorso per l'assegnazione di **una borsa** di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche nell'area scientifica «delle specie non indigene in acquacoltura ed acquariologia, check list delle specie ittiche, monitoraggio delle specie presenti negli impianti e delle nuove introduzioni» (*scadenza 26 febbraio 2006*) » 7

Concorso per l'assegnazione di **una borsa** di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze biologiche o scienze naturali nell'area scientifica «dell'introduzione di specie non indigene mediata dal trasporto attraverso acque di zavorra delle navi - monitoraggio dei porti: campionamento ed analisi del fitoplancton» (*scadenza 26 febbraio 2006*) n. 7

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di **una borsa** di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea per collaborare allo svolgimento del progetto di ricerca finalizzata PMS/25/2003, finanziato dal Ministero della salute - anno 2003 (*scadenza 2 marzo 2006*) » 8

Istituto superiore di sanità:

Pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire, presso il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze (*scadenza 26 febbraio 2006*) » 7

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di **due unità** di personale con il profilo di ricercatore, presso il dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze (*scadenza 5 marzo 2006*) » 9

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI LINGUISTICA COMPUTAZIONALE DI PISA:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una unità di personale laureato per l'assegnazione di una borsa di studio nel campo del trattamento automatico della lingua. (Bando n. 126.048.BS 02/06) (*scadenza 19 marzo 2006*) » 10

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una unità di personale laureato per l'assegnazione di una borsa di studio nel campo del trattamento automatico della lingua. (Bando n. 126.048.BS 03/06) (*scadenza 19 marzo 2006*) » 10

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una unità di personale laureato per l'assegnazione di una borsa di studio nel campo del trattamento automatico della lingua. (Bando n. 126.048.BS 01/06) (*scadenza 19 marzo 2006*) » 10

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE:

Selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale laureato presso l'Istituto per le tecnologie della costruzione - Sezione di Padova. (Avviso di selezione n. ITC 01/06) (*scadenza 2 marzo 2006*) » 8

Istituto elettronico nazionale «Galileo Ferraris»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **quattro unità** di personale di terzo livello professionale, profilo professionale ricercatore. (Bando di concorso n. 1/2005) (*scadenza 12 febbraio 2006*) n. 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca. (*scadenza 12 febbraio 2006*) » 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale di secondo livello professionale - profilo professionale primo tecnologo. (Bando di concorso n. 3/2005) (*scadenza 12 febbraio 2006*) » 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale di terzo livello professionale, profilo professionale ricercatore. (Bando di concorso n. 4/2005) (*scadenza 12 febbraio 2006*) » 3

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale di terzo livello professionale - profilo professionale dirigente (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di VII livello professionale - profilo professionale di collaboratore di amministrazione (*scadenza 16 febbraio 2006*) n. 4

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale di II livello professionale - profilo professionale primo ricercatore. (Bando di concorso n. 5/2005) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di VIII livello professionale - profilo professionale operatore tecnico. (Bando di concorso n. 6/2005) (*scadenza 16 febbraio 2006*) » 4

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica:

Bando di concorso 2005 «Homo Sapiens Sapiens» in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P. per benefici a favore della formazione universitaria e professionale (*scadenza 28 febbraio 2006*) » 3

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati e delle informazioni inerenti il diario della medesima prova orale.

Le informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di segretario parlamentare di secondo livello della Camera dei deputati, bandito con D.P. 22 dicembre 2004, n. 1324, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2005, nonché le informazioni inerenti il diario della medesima prova orale, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 24 febbraio 2006.

06E00800

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Modifiche al bando straordinario per la selezione di 793 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 645 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante: «Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64»;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 288, recante: «Provvidenze in favore dei grandi invalidi»;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2004, n. 266, recante: «Pro-roga o differimento di termini previsti da disposizioni legislative», convertito con modificazioni nella legge 27 dicembre 2004, n. 306 ed in particolare l'art. 2 del predetto decreto-legge, che ha differito al 1° gennaio 2006 l'entrata in vigore del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 ad eccezione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, entrate in vigore il 1° gennaio 2005;

Visto in particolare l'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, che prevede l'ammissione alla prestazione del servizio civile su base volontaria dei cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età;

Vista la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile n. 53529/I.1, del 10 novembre 2003, concernente: «Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale»;

Vista la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile in data 8 aprile 2004, come modificata ed integrata dalla circolare 10 maggio 2005 concernente: «Progetti di servizio civile nazionale 2006. Aggiornamento delle norme per la presentazione e la valutazione»;

Vista la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 29 novembre 2005 recante: «Progetti di servizio civile nazionale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili a norma dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dell'art. 40, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché richiesta di approvazione delle terze annualità dei progetti pluriennali approvati»;

Visto il Bando straordinario per la selezione di 793 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 645 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 9 del 3 febbraio 2006;

Rilevato che all'art. 5 del testo del predetto Bando sono stati riscontrati errori materiali;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica dei predetti errori riportati nel citato bando di selezione;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 5 del Bando straordinario per la selezione di 793 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 645 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 9 del 3 febbraio 2006 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al 22° capoverso la data «30 aprile 2006» è sostituita dalla seguente: «3 aprile 2006».

Roma, 8 febbraio 2006

Il direttore generale: PALOMBI

06E00829

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, per l'ammissione di 160 (centosessanta) allievi ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2006/2007.

IL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1956, n. 950, sull'ordinamento delle Scuole militari e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 12 luglio 1995, concernente adeguamento della retta a carico delle famiglie degli allievi delle Scuole militari dell'Esercito;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente il regolamento recante lo statuto degli studenti della scuola secondaria;

Vista la legge 10 febbraio 2000, n. 30, costituente legge quadro in materia di riordino dei cicli di istruzione;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Vista il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Ravvisata l'esigenza di indire un concorso, per esami, per l'ammissione di allievi ai licei classico, scientifico e scientifico europeo annessi alle Scuole militari dell'Esercito per l'anno scolastico 2006-2007;

Considerato che alla Scuola militare «Teuliè» di Milano è possibile ammettere allievi, oltre che al liceo classico ed al liceo scientifico, anche al liceo scientifico europeo;

Ravvisata l'opportunità di prevedere che i posti eventualmente non ricoperti dagli aspiranti al liceo scientifico europeo per insufficienza di idonei possano essere ricoperti dai candidati idonei compresi nella graduatoria per il liceo scientifico e secondo l'ordine della stessa, e viceversa;

Ravvisata l'opportunità di prevedere l'effettuazione di una prova preliminare di cultura generale cui sottoporre tutti i partecipanti al concorso indetto con il presente decreto, con riserva di disporre che detta prova non abbia luogo, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, qualora il numero delle domande presentate per uno o più degli ordini di studi previsti (liceo classico, liceo scientifico e liceo scientifico europeo) venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione;

Ritenuto che, qualora abbia luogo detta prova, l'ammissione alle successive prove concorsuali di candidati in misura pari a quattro volte quello dei posti a concorso per ciascun ordine di studi offra adeguata garanzia di selezione;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Per l'anno scolastico 2006-2007 è indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di 160 giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito, con la seguente ripartizione di posti per sede ed ordine di studi:

SCUOLA MILITARE «NUNZIATELLA» DI NAPOLI:

1° liceo classico: posti 32;

3° liceo scientifico: posti 48.

SCUOLA MILITARE «TEULIÈ» DI MILANO:

1° liceo classico: posti 20;

3° liceo scientifico: posti 40;

3° liceo scientifico europeo: posti 20.

I posti disponibili per il liceo scientifico europeo eventualmente non ricoperti per insufficienza di candidati idonei potranno essere ricoperti dai candidati idonei iscritti nella graduatoria per il liceo scientifico, sempreché lo gradiscano, secondo l'ordine della graduatoria medesima, e viceversa.

2. Dei posti messi a concorso per ciascun ordine di studi il 50% è riservato ai candidati idonei al termine delle prove concorsuali che siano orfani di guerra (o equiparati) ovvero orfani dei dipendenti civili e militari dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

3. I posti riservati di cui al precedente comma 2 eventualmente non ricoperti per mancanza di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari saranno devoluti agli altri candidati idonei.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i cittadini italiani di sesso maschile che:

a) abbiano, al 31 dicembre 2006, compiuto il 15° anno di età e non superato il 17°, *cioè siano nati tra il 31 dicembre 1989 ed il 31 dicembre 1991 estremi compresi*;

b) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale quali allievi delle Scuole militari dell'Esercito, da accertarsi con le modalità indicate nei successivi articoli 7, 8 e 9;

c) abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

d) non siano incorsi nel divieto di frequenza della stessa classe per due anni, di cui all'art. 15 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653;

e) siano in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2005-2006 l'idoneità alla ammissione alla prima classe del liceo classico ovvero alla terza classe del liceo scientifico o del liceo scientifico europeo.

Non saranno, pertanto, ammessi a concorrere i giovani che avessero conseguito detta idoneità al termine di anni scolastici precedenti.

2. I requisiti per l'ammissione al concorso, ad eccezione di quelli indicati nel precedente comma 1, lettere a), b) ed e), dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema riportato in allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto, dovranno essere indirizzate al **Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Segreteria concorsi Accademia militare e Scuole militari - Caserma «Gonzaga del Vodice», viale Mezzetti n. 2 - 06034 Foligno (Perugia)**, e spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentate a mano, a pena di decadenza, **entro il 20 marzo 2006**. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, per le domande spedite a mezzo lettera raccomandata, il timbro a data del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, per quelle presentate a mano.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione le domande spedite o presentate oltre il termine sopraindicato.

2. Nella domanda i candidati dovranno indicare:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana;
c) la residenza. Ogni variazione dell'indirizzo che dovesse verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito;

d) il corso di studi prescelto (liceo classico, liceo scientifico o liceo scientifico europeo);

e) il corso di studi frequentato, ginnasio o liceo scientifico o liceo scientifico europeo, specificando, se frequentatori del secondo liceo scientifico o liceo scientifico europeo, la lingua straniera studiata. I candidati che nell'anno scolastico in corso frequentino il secondo anno di un corso di studi diverso (che dovrà essere espressamente indicato, unitamente alla lingua straniera studiata) ovvero un liceo sperimentale saranno ammessi a partecipare al concorso «con riserva», a condizione che documentino, *prima dell'inizio delle prove orali (presumibilmente ultima decade di giugno 2006)*, di aver superato presso un istituto scolastico statale o parificato gli esami integrativi conseguendo l'idoneità all'iscrizione alla classe per la quale intendano partecipare. Detti candidati dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, certificazione che attesti l'avvenuta presentazione della domanda finalizzata a sostenere l'esame integrativo nelle materie che non hanno formato oggetto di studio durante il biennio frequentato. *La mancata presentazione di detta certificazione con le modalità sopraindicate determinerà il non accoglimento della domanda;*

f) la Scuola militare prescelta (salvo che venga richiesta la partecipazione per i posti per il liceo scientifico europeo). Dovranno essere indicate, in ordine di priorità (1 e 2), entrambe le Scuole. Qualora venisse omessa l'indicazione della seconda Scuola, questa verrà considerata d'ufficio con priorità 2;

g) l'eventuale appartenenza a categoria beneficiaria di riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto;

h) l'eventuale possesso di titoli che diano luogo a preferenza, a parità di merito, nella graduatoria di ammissione. Detti titoli, indicati nel successivo art. 11, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

i) recapito al quale desiderano ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, di numero telefonico. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Le domande dovranno essere firmate dai candidati e la firma dovrà essere vistata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore. Qualora l'esercente la potestà genitoriale sia uno solo dei genitori il medesimo dovrà espressamente dichiararlo sotto la propria responsabilità in calce alla domanda.

4. Detta firma comporterà da parte dei soggetti sopraindicati la responsabilità della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e l'esplicita autorizzazione a che il giovane venga sottoposto agli accertamenti previsti dal successivo art. 4. *La mancanza di dette sottoscrizioni determinerà il non accoglimento della domanda.*

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- prova preliminare di cultura generale;
- prova di educazione fisica;
- accertamenti sanitari;
- accertamento attitudinale;
- prova orale di cultura generale.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i candidati dovranno esibire la carta di identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i candidati all'atto della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 12, comma 1 (presumibilmente entro il 25 luglio 2006), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

4. Le spese dei viaggi e relativi soggiorni per la sede delle prove sono a carico dei candidati.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la Commissione per la prova preliminare di cultura generale, per la prova orale e per la formazione della graduatoria degli aspiranti al liceo classico;

b) la Commissione per la prova preliminare di cultura generale, per la prova orale e per la formazione delle graduatorie degli aspiranti al liceo scientifico ed al liceo scientifico europeo;

c) la Commissione per la prova di educazione fisica;

d) la Commissione per gli accertamenti sanitari;

e) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

f) la Commissione per l'accertamento attitudinale.

2. Le Commissioni di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), presiedute entrambe dal medesimo ufficiale di grado non inferiore a Generale di Brigata dell'Esercito in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, saranno composte da:

- due ufficiali superiori dell'Esercito, membri;

- quattro docenti di scuola media superiore abilitati all'insegnamento nei licei classici o scientifici, membri;

- un sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

3. La Commissione per la prova di educazione fisica sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a colonnello in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, presidente;

- due ufficiali dell'Esercito, qualificati istruttori militari di educazione fisica, membri;

- un sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento della prova, di personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, fra cui un ufficiale del Corpo sanitario dell'Esercito.

4. La Commissione per gli accertamenti sanitari sarà composta da:

- un ufficiale medico dell'Esercito di grado non inferiore a colonnello, Presidente;

- due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

5. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari sarà composta da:

- un generale medico dell'Esercito, Presidente;

- due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri.

Detti ufficiali dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della Commissione di cui al precedente comma 4.

6. La Commissione per l'accertamento attitudinale sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a colonnello in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

- un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in medicina e specialista in psichiatria e/o psicologia clinica;

- un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in psicologia;

- un ufficiale in servizio permanente, segretario senza diritto di voto.

Le funzioni di Presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta Commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia, nonché di psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

Art. 6.

Prova preliminare di cultura generale

1. La prova preliminare di cultura generale, della durata di 75 minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario contenente test volti ad accertare le abilità ortografiche e sintattiche, nonché la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani dei candidati.

2. La prova preliminare di cultura generale si svolgerà il **12 aprile 2006**, in sede unica, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Caserma «Gonzaga del Vодice», Viale Mezzetti n. 2 - Foligno, con inizio non prima delle ore 14,30 dell'orario ufficiale.

3. Eventuali modificazioni della sede o della data di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del **28 marzo 2006**, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del **28 marzo 2006** tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

4. Qualora in relazione al numero dei candidati venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova preliminare di cultura generale per uno o più degli ordini di studi previsti nell'art. 1 del presente decreto, nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del **28 marzo 2006**, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto eventualmente rinvio, verrà pubblicato il relativo avviso. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati. Per informazione in merito i candidati potranno consultare, inoltre, il sito web www.persomil.difesa.it

5. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, qualora la prova avesse luogo, sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso presso il predetto Centro, per sostenere la prova medesima, entro le ore 13,30 del giorno previsto, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

6. Saranno esclusi dal concorso i candidati che, qualunque sia la causa, non saranno presenti al momento dell'inizio della prova.

7. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

8. In base al numero delle risposte esatte fornite dai candidati verranno formate dalle rispettive Commissioni di cui al precedente art. 5, comma 1, lettere a) e b), distinte graduatorie provvisorie, una per il liceo classico, una per il liceo scientifico e una per il liceo scientifico europeo (ovvero solo quella o quelle per le quali fosse stata svolta la prova), al solo scopo di individuare i candidati da ammettere alle successive prove concorsuali.

9. Saranno convocati a sostenere le ulteriori prove del concorso i candidati classificatisi nelle predette graduatorie entro i seguenti limiti numerici:

- i primi **208** per il liceo classico;
- i primi **352** per il liceo scientifico;
- i primi **80** per il liceo scientifico europeo.

10. A tali prove saranno altresì ammessi i candidati che nella rispettiva graduatoria abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificatosi all'ultimo posto utile per l'ammissione alle successive prove.

11. I candidati classificatisi oltre i limiti numerici sopraindicati non riceveranno alcuna comunicazione. Essi, tuttavia, potranno chiedere informazioni sull'esito della prova preliminare alla Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613) oppure consultare il sito web www.persomil.difesa.it, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di svolgimento di detta prova.

Art. 7.

Prova di educazione fisica

1. La prova di educazione fisica, gli accertamenti sanitari e l'accertamento attitudinale avranno luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Caserma «Gonzaga del

Vodice» Viale Mezzetti n. 2 - Foligno, presumibilmente a partire dalla terza decade del mese di aprile 2006 ed avranno la durata complessiva di 4/5 giorni per ciascun candidato.

I candidati che entro il 28 aprile 2006 non avessero ricevuto l'invito a presentarsi a detti accertamenti - avendo in precedenza acquisito attraverso la consultazione del sopracitato sito web notizia dell'avvenuta ammissione alle successive prove concorsuali - avranno cura di chiedere, a partire dal 2 maggio successivo, informazioni al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Segreteria Concorsi Accademia e Scuole militari (tel. 0742. 353466).

2. I candidati dovranno presentarsi al predetto Centro, nel giorno indicato nella lettera o telegramma di convocazione, muniti di tenuta ginnica e dovranno esibire il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, rilasciato da medici della Federazione Medico Sportiva Italiana o dal personale sanitario delle strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. *La mancata presentazione di tale certificato comporterà la non ammissione a sostenere la prova di educazione fisica;*

3. La prova di educazione fisica, valutata dalla Commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera c), consisterà nell'esecuzione in sequenza dei seguenti esercizi, a fianco di ciascuno dei quali sono indicati, tra parentesi, i parametri per raggiungere la sufficienza:

- corsa veloce di m. 100 piani (tempo massimo 15");
- piegamenti sulle braccia (numero minimo 15);
- salto in alto (altezza minima m. 1,10);
- flessioni del busto dalla posizione supina (numero minimo 15).

4. La prova, una volta iniziata non dovrà subire interruzioni. I candidati che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio della prova idonea certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione ai fini dell'eventuale differimento ad altra data della effettuazione della prova. Allo stesso modo, i candidati che prima dell'inizio della prova accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione della prova che pervenissero da parte di candidati che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, la prova di educazione fisica. I candidati, invece, che nel corso della prova intendessero ritirarsi dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta e verranno esclusi dal prosieguo delle prove concorsuali. L'eventuale riconvocazione potrà essere disposta purché compatibile con la data di formazione della graduatoria di merito indicata al precedente art. 4, comma 3.

5. Per la prova ogni componente della Commissione disporrà di 10 punti. Nell'Allegato «I» che costituisce parte integrante del presente decreto sono indicati i punteggi corrispondenti alle prestazioni fornite dai candidati in ciascun esercizio. La Commissione prima dell'inizio della prova provvederà a fissare in apposito verbale le modalità di effettuazione di ciascun esercizio.

6. La prova di educazione fisica si riterrà superata se il candidato avrà riportato la votazione minima complessiva di almeno 6/10³, risultante dalla media dei voti riportati nei singoli esercizi. Il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di educazione fisica sarà utile alla formazione delle graduatorie di merito di cui al successivo art. 12.

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I candidati che avranno riportato giudizio di idoneità nella prova di educazione fisica secondo quanto indicato nel precedente art. 7 saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), ad accertamenti sanitari volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica quali allievi delle Scuole militari.

Detti candidati dovranno essere muniti di:

- certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali. *La mancata presentazione di detto certificato comporterà la non ammissione agli accertamenti;*

- referto attestante eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

- dichiarazione di consenso all'effettuazione degli esami radiologici, conforme all'Allegato «H» che costituisce parte integrante del presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore (solo se non forniti del relativo referto di cui al precedente alinea del presente comma). *La mancata presentazione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre il candidato minorenne agli esami radiologici.*

- copia conforme di eventuali cartelle cliniche relative ad interventi chirurgici subiti o a ricoveri in strutture sanitarie.

2. La Commissione prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- esame radiografico del torace in due proiezioni — al fine di escludere la sussistenza di patologie misconosciute che possono essere di pregiudizio per la salute dell'interessato e della comunità militare nella quale sarà inserito — solo qualora il candidato non produca il relativo referto, come indicato nel precedente comma 1. Il candidato che dovesse essere sottoposto a detto esame avrà cura di portare al seguito la dichiarazione di consenso compilata e sottoscritta in conformità al già citato Allegato «H»;

- cardiologico con ECG;

- oculistico;

- otorinolaringoiatrico;

- neuropsichiatrico;

- analisi delle urine;

- accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso anche saltuario od occasionale di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

- analisi del sangue concernente:

● emocromo completo;

● glicemia;

● creatininemia;

● transaminasemia (ALT-AST);

● bilirubinemia totale e frazionata;

● G6PDH (metodo quantitativo).

La Commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

3. La Commissione, al termine degli accertamenti sanitari, formulerà per ciascun candidato uno dei seguenti giudizi che verrà comunicato, seduta stante, per iscritto:

- «idoneo» all'ammissione quale allievo alle Scuole militari dell'Esercito;

- «non idoneo» all'ammissione quale allievo alle Scuole militari dell'Esercito.

In caso di giudizio di non idoneità la Commissione provvederà a comunicare all'interessato esclusivamente detto giudizio, mentre la relativa motivazione dovrà essere comunicata per iscritto al genitore esercente la potestà genitoriale, ovvero al tutore, come ricavabile dalla domanda di partecipazione al concorso.

4. Saranno giudicati «idonei» i candidati che risulteranno:

- esenti da imperfezioni e/o infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

- esenti da imperfezioni e infermità per le quali le vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva stabiliscono l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali (ad eccezione dei deficit/eccessi ponderali per i quali è prevista l'attribuzione di coefficienti 3-4 nella caratteristica somato-funzionale CO del profilo sanitario e delle «note di introversione, di insicurezza, di iperemotività del carattere etc. e tali da non pregiudicare l'adattamento a normale situazione di vita», purché ritenute utilmente migliorabili tenuto conto dell'età dei soggetti);

- esenti da malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti previsti dal presente comma;

- esenti da disturbi della parola anche in forma lieve (dislalia, disartria);

- in possesso, inoltre, dei seguenti specifici requisiti:

● acutezza visiva uguale o superiore a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 3 diottrie anche in un solo occhio;

● campo visivo e motilità oculare normali;

● senso cromatico normale accertato alle matassine colorate;

● integrità dei mezzi diottrici (ad eccezione degli esiti di fotocoagulazione non complicata, compatibili con il giudizio di idoneità);

● udito normale, valutato con esame audiometrico.

5. Saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso i candidati risultati affetti dalle imperfezioni e/o infermità previste dal precedente comma 4.

6. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i candidati giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

7. I candidati giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno - Segreteria concorsi accademia militare e scuole militari *improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari*, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate al predetto Centro a mezzo fax (n. 0742/342208).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i candidati riceveranno la relativa comunicazione.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, essi riceveranno comunicazione che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari dovrà intendersi confermato.

8. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei candidati di cui al precedente comma 7 - in caso di accoglimento dell'istanza sarà espresso dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera e), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

9. Il giudizio espresso da detta Commissione è definitivo e sarà comunicato ai candidati seduta stante (per i non idonei con le modalità già indicate nel precedente comma 3). Pertanto, i candidati dichiarati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Accertamento attitudinale

1. I candidati giudicati idonei al termine degli accertamenti sanitari saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera f), all'accertamento attitudinale, inteso a valutarne le qualità attitudinali e caratterologiche.

2. Detto accertamento consisterà in una serie di prove attitudinali ed in una intervista di selezione. In particolare, saranno valutate le potenzialità adattive, le aspettative professionali e gli aspetti motivazionali dei candidati agli effetti del loro efficace e proficuo inserimento nella vita e nelle attività della Scuola militare.

Al termine dell'accertamento attitudinale la Commissione esprimerà nei confronti di ciascun candidato un giudizio di idoneità o di non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante. In caso di giudizio di non idoneità la Commissione provvederà a comunicare all'interessato esclusivamente detto giudizio, mentre la relativa motivazione dovrà essere comunicata per iscritto al genitore esercente la potestà genitoriale, ovvero al tutore, come ricavabile dalla domanda di partecipazione al concorso.

3. I candidati giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso, mentre quelli «idonei» saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura generale.

Art. 10.

Prova orale di cultura generale

1. I candidati che saranno stati giudicati idonei al termine della prova di educazione fisica, degli accertamenti sanitari e dell'accertamento attitudinale saranno convocati presso il Centro di Selezione e

Reclutamento Nazionale dell'Esercito per sostenere la prova orale di cultura generale che avrà luogo presumibilmente a partire dall'ultima decade del mese di giugno 2006.

2. I candidati ammessi a sostenere la prova orale all'atto della presentazione al Centro dovranno consegnare apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, unitamente ai genitori o al genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o al tutore in caso di assenza dei genitori, da cui risulti la conseguita promozione al termine dell'anno scolastico 2005-2006 alla classe superiore per la quale concorrono.

3. I candidati che siano stati ammessi a partecipare al concorso «con riserva», quali frequentatori nell'anno scolastico in corso del secondo anno di un corso di studi diverso da quello per il quale hanno chiesto di concorrere, ovvero di un liceo sperimentale dovranno documentare, con dichiarazione sostitutiva rilasciata con le modalità e dai soggetti indicati nel precedente comma 2, a pena di esclusione dal concorso - tassativamente entro il 1° luglio 2006, anticipandola a mezzo fax (n. 0742.342208), di aver superato presso un istituto scolastico statale o parificato gli esami integrativi nelle materie che non hanno formato oggetto di studio durante il biennio frequentato conseguendo l'idoneità all'iscrizione alla classe per la quale hanno chiesto di partecipare.

4. La prova orale di cultura generale verterà:

- per gli aspiranti al liceo classico, sulle materie del ginnasio (con esclusione della lingua straniera), secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed essenzialmente sulle materie italiano, latino, greco, storia e matematica. I principali argomenti d'esame sono riportati nell'Allegato «B» che costituisce parte integrante del presente decreto;

- per gli aspiranti al liceo scientifico e al liceo scientifico europeo, sulle materie del primo e del secondo anno di detto liceo (con esclusione del disegno), secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed essenzialmente sulle materie italiano, latino, matematica, storia e lingua straniera (solo inglese o francese). I principali argomenti d'esame sono riportati nell'Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Ciascun candidato, sia del classico che dello scientifico, ha facoltà di portare al seguito i testi degli Autori studiati (latini, greci, italiani e stranieri), riferiti alle materie oggetto di esame ed ai programmi ministeriali di cui sopra. In mancanza verrà interrogato sugli argomenti contenuti nei programmi riportati, rispettivamente, nei già citati Allegati «B» e «C».

6. La prova orale si riterrà superata se il candidato avrà riportato la votazione minima di 6/10¹.

Art. 11.

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, nelle graduatorie di cui al successivo art. 12, si terrà conto, nell'ordine, dei titoli di preferenza eventualmente indicati nella domanda di partecipazione al concorso tra quelli appresso indicati:

a) i figli dei decorati dell'Ordine Militare d'Italia o dei decorati di Medaglia d'oro al valor Militare;

b) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per lesioni o infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648 e successive modificazioni;

c) i figli di militari di carriera delle Forze armate;

d) i figli di ufficiali e sottufficiali di complemento richiamati in temporaneo servizio che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza;

e) i figli di dipendenti civili di ruolo dello Stato;

f) i figli di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato.

2. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 12.

Graduatorie di merito

1. I candidati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti di cui al precedente art. 4 saranno iscritti in tre distinte graduatorie, una per gli aspiranti al liceo classico, una per gli aspiranti al liceo scientifico ed una per gli aspiranti al liceo scientifico europeo, secondo l'ordine determinato dalla media ponderale del voto riportato da ciascuno nella prova di educazione fisica (moltiplicato per il coefficiente 0,2) e di quello riportato nella prova orale di cultura generale (coefficiente 1).

2. In dette graduatorie, e secondo l'ordine delle stesse, saranno dichiarati vincitori del concorso:

- per il liceo classico: i primi **52** candidati idonei;

- per il liceo scientifico: i primi **88** candidati idonei;

- per il liceo scientifico europeo: i primi **20** candidati idonei.

Resta fermo quanto indicato nel precedente art. 1 per i posti eventualmente non ricoperti per insufficienza di candidati idonei.

3. Le graduatorie di merito degli idonei, tenuto conto della riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, nonché dei titoli di preferenza dichiarati dagli interessati, saranno approvate con decreto dirigenziale e pubblicate nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della avvenuta pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, a puro titolo informativo, nel sito web «www.persomil.difesa.it».

Art. 13.

Ammissione alle Scuole

1. I candidati idonei, compresi nel numero dei posti messi a concorso, saranno assegnati alla sede indicata nella domanda con priorità 1 (Scuola militare «Nunziatella» di Napoli ovvero Scuola militare «Teuliè» di Milano) secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino a copertura dei posti disponibili, mentre i candidati idonei, iscritti nella graduatoria per il liceo scientifico europeo, compresi nel numero dei posti messi a concorso, saranno assegnati alla Scuola militare «Teuliè» di Milano. Una volta ricoperti interamente i posti disponibili in una sede i candidati che seguono in posizione utile in graduatoria saranno provvisoriamente assegnati alla sede indicata nella domanda con priorità 2. Le rinunce e la mancata presentazione di vincitori del concorso alla Scuola di assegnazione verificatesi entro i primi ventuno giorni dalla data di presentazione consentiranno alla Direzione Generale per il personale militare di disporre l'ammissione di altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, con possibile modificazione della sede e del corso di studi (solo liceo scientifico/liceo scientifico europeo) provvisoriamente assegnati.

2. Saranno considerati rinunciari all'ammissione, e pertanto esclusi, i candidati che senza giustificato motivo non si presenteranno nella sede e nel giorno loro fissato. I candidati, invece, che comunicheranno al Comando della Scuola militare di assegnazione di non potersi presentare per giustificato motivo, producendo la relativa documentazione giustificativa, potranno ottenere una proroga, comunque non superiore a sette giorni.

3. All'atto della presentazione alla Scuola cui saranno stati assegnati i candidati dovranno produrre, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) fotografia recente, formato tessera (4 x 5), con l'indicazione leggibile di cognome, nome e data di nascita. Non è richiesta alcuna autenticazione;

b) pagella scolastica, da cui risulti la promozione alla classe del liceo per il quale hanno concorso, nonché il nulla osta del Preside dell'Istituto scolastico, entrambi necessari per il trasferimento al liceo annesso alla Scuola militare. Le firme dei capi delle Scuole parificate o legalmente riconosciute apposte sulle pagelle devono essere autenticate dal Provveditore agli studi;

c) certificato comprovante il numero, le date e le dosi relative alle vaccinazioni antitetaniche e antiftiche eventualmente praticate ed eventuale dichiarazione di allergie e/o intolleranze a medicinali;

d) atto di impegno firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore, redatto conformemente all'allegato «D» del presente decreto;

e) atto di assenso all'arruolamento (solo per i candidati che alla data di presentazione alla Scuola abbiano compiuto il 16° anno di età), secondo lo schema riportato nell'Allegato «E» che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. L'accertamento della regolarità della condotta morale e civile dei candidati sarà effettuato d'ufficio.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito provvederà a richiedere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai candidati risultati vincitori del concorso medesimo.

6. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14.

Esclusioni

1. L'Amministrazione può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso alle Scuole militari dell'Esercito.

Art. 15.

Ordinamento degli studi

1. La Scuola militare «Nunziatella» di Napoli e la Scuola militare «Teuliè» di Milano sono istituti d'istruzione che perseguono lo scopo di preparare i futuri allievi delle Accademie militari.

2. I corsi di studio seguiti presso i licei annessi alle predette Scuole militari sono di ordine:

- classico e scientifico, con programmi corrispondenti a quelli previsti per l'intero corso di liceo classico e per il 3°, 4° e 5° anno del liceo scientifico;

- scientifico europeo, con materie e sviluppo orario settimanale come da scheda in allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto.

In tali licei sono istituite, per l'insegnamento delle lingue e della letteratura straniera, le cattedre di inglese, francese e spagnolo, quest'ultima limitatamente al corso del liceo scientifico europeo.

3. Gli allievi non sono soggetti al pagamento di tasse scolastiche.

4. Durante l'intera permanenza presso la Scuola non è consentito agli allievi ripetere più di un anno. In caso diverso, essi cessano di appartenere alla Scuola.

5. Al termine di ogni anno scolastico gli allievi sono giudicati anche sotto l'aspetto della disciplina militare, della condotta, del carattere, delle qualità morali, delle qualità fisiche e della loro idoneità alla vita militare.

Art. 16.

Arruolamento e obblighi di servizio

1. Gli allievi, appena raggiunto il 16° anno di età, dovranno contrarre uno speciale arruolamento volontario di tre anni per il compimento del corso di studi prescelto; a tal fine potranno essere contratte successive rafferme di un anno.

2. Gli allievi che al raggiungimento del 16° anno non vorranno assoggettarsi al prescritto arruolamento saranno dimessi dalla Scuola militare.

3. Gli allievi che all'atto dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio militare non si trovino nelle condizioni volute per essere arruolati — e sempreché si presuma che possano raggiungere in breve tempo la prescritta idoneità fisica — potranno essere tenuti in esperimento, previa autorizzazione ministeriale, su proposta motivata del Comandante della Scuola militare. In caso contrario, potrà essere loro consentito di ultimare gli studi nell'anno scolastico in corso, al termine del quale saranno allontanati dalla Scuola.

4. Durante la permanenza presso la Scuola saranno impartite apposite istruzioni militari anche ai giovani non ancora arruolati. Gli allievi che non avranno tratto profitto da tali istruzioni potranno essere rinviati in famiglia d'autorità, anche durante il corso dell'anno scolastico.

Art. 17.

Spese a carico delle famiglie

1. Sono a carico delle famiglie:

- una retta annua;

- le spese per libri di testo, oggetti di cancelleria e disegno;

- il premio di assicurazione infortuni di € 100,00 (obbligatorio per gli allievi «non arruolati», cioè che alla data di presentazione alla Scuola non abbiano compiuto ancora il 16° anno di età).

2. La retta annua a carico delle famiglie per l'anno scolastico 2006-2007 è fissata, fermo restando il beneficio delle esenzioni o riduzioni delle spese previste dalle norme vigenti, in relazione agli accertati redditi annui lordi delle famiglie stesse, da documentare con esibizione dell'ultima denuncia dei redditi - ovvero con apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e con le modalità previste dalle disposizioni del già citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - negli importi appresso indicati:

- € 309,87 per reddito familiare annuo lordo di € 7.746,85;

- € 619,75 per reddito familiare annuo lordo tra € 7.746,86 e € 15.493,71;

- € 929,62 per reddito familiare annuo lordo tra € 15.493,72 e € 30.987,41;

- € 1.342,79 per reddito familiare annuo lordo superiore a € 30.987,41.

Detta retta dovrà essere corrisposta tassativamente in tre rate anticipate, coincidenti con data di presentazione, 1° febbraio 2007 e 1° giugno 2007.

3. Per libri di testo, oggetti di cancelleria e disegno, le famiglie, senza alcuna eccezione, devono versare, a titolo di anticipo, € 440,00.

4. L'assicurazione è obbligatoria per fornire la più ampia copertura contro il rischio di qualsiasi infortunio, compresi quelli che possano colpire gli allievi durante l'attività ricreativa, le esercitazioni fuori sede, la libera uscita e nei viaggi da e per la Scuola. La polizza, il cui premio dovrà essere corrisposto in due rate (la prima all'atto dell'ammissione e la seconda entro il 1° febbraio 2006), prevede i seguenti massimali di rimborso:

a) fino a € 51.645,69 per invalidità permanente;

b) fino a € 51.645,69 per morte;

c) fino a € 51.645,69 per responsabilità civile verso terzi;

d) fino a € 1.032,91 per rimborso massimo per ciascuna delle seguenti spese: mediche, chirurgiche e rette di degenza.

5. All'atto dell'ammissione, pertanto, gli allievi, salvo le esenzioni appresso indicate, dovranno versare:

a) prima rata della retta di cui al comma 2 del presente articolo;

b) € 440,00 quale anticipo spese libri, ecc.;

c) € 50,00 quale prima rata del premio di assicurazione.

I giovani che all'atto della presentazione non comprovino di aver eseguito tali versamenti non saranno ricevuti nell'Istituto.

6. Il Comandante della Scuola, tuttavia, ove dai documenti di cui al successivo art. 18 presentati dalle famiglie abbia sufficienti elementi per ritenere che un giovane abbia titolo alla concessione della intera retta o della mezza retta gratuita, può ricevere l'allievo, soprassedendo temporaneamente dal richiedere il versamento, in attesa della decisione ministeriale circa il riconoscimento del titolo ai benefici.

7. La Scuola, all'atto dell'ammissione, invierà comunque tempestivamente alla famiglia avviso con l'indicazione di quanto dovuto per l'allievo.

8. Le famiglie sono tenute, inoltre, al rimborso di somme che venissero eventualmente anticipate all'allievo per spese di carattere generale straordinario strettamente indispensabili, o per far fronte ad eventuali danni (individuali o collettivi).

9. Tutti i pagamenti a qualunque titolo dovuti dovranno essere effettuati mediante versamenti sui seguenti conti correnti postali:

- per gli ammessi alla Scuola militare di Napoli: c/c n. G.A.16134801, intestato alla Scuola militare «Nunziatella» di Napoli;

- per gli ammessi alla Scuola militare di Milano: c/c n. 37199205, intestato alla Scuola militare «Teuliè» di Milano.

Art. 18.

Dispensa totale o parziale della retta

1. È accordato il beneficio della dispensa della intera retta:

a) agli orfani di guerra (o equiparati);

b) agli orfani di dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

2. È accordato il beneficio della dispensa della mezza retta per benemeritenze di famiglia:

a) ai figli dei decorati dell'Ordine Militare d'Italia o dei decorati di medaglia d'oro al valor Militare;

b) ai figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per lesioni o infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648 e successive modificazioni;

c) ai figli di militari di carriera, di Ufficiali e sottufficiali di complemento richiamati in temporaneo servizio che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza, di dipendenti civili di ruolo dello Stato, di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato.

3. I titoli di dispensa per benemeritenze di famiglia possono farsi valere nei riguardi del padre, della madre, dei genitori adottivi e del patrigno, sempreché il giovane risulti a carico.

4. È accordato il beneficio della dispensa della mezza retta per merito personale:

- nel primo anno del liceo classico, nel terzo anno del liceo scientifico e nel terzo anno del liceo scientifico europeo, agli allievi compresi nei primi due decimi delle graduatorie di merito dei candidati ammessi, purché abbiano superato gli esami di ammissione con una media complessiva non inferiore agli 8/10;

- negli anni scolastici successivi, agli allievi che negli scrutini dell'anno scolastico precedente risultino classificati nei primi due decimi dei promossi al corso superiore, purché abbiano riportato una media complessiva non inferiore agli 8/10.

5. Possono cumularsi a favore dello stesso allievo due dispense di mezza retta per benemeritenze diverse, l'una per benemeritenze di famiglia e l'altra per merito personale.

6. Il beneficio della dispensa totale o parziale della retta per benemeritenze di famiglia non viene accordato durante il tempo in cui l'allievo ripete l'anno di corso per insuccesso negli studi.

7. Per ottenere il beneficio della dispensa della retta intera o della mezza retta, è necessario che venga prodotta apposita istanza contenente le dichiarazioni di cui ai successivi commi 10 e 11, secondo lo schema riportato nell'Allegato «F» che costituisce parte integrante del presente decreto.

8. Qualora il titolo che dà diritto al beneficio venga a maturare successivamente all'ammissione dell'allievo alla Scuola, la domanda per la concessione del beneficio stesso dovrà essere presentata nel termine massimo di tre mesi dalla data nella quale sia stato accertato il fatto che costituisce titolo per la concessione. In tal caso il beneficio richiesto sarà accordato, se spettante, con effetto retroattivo a far tempo dalla data di insorgenza del titolo.

9. Il Comando della Scuola militare interessata, ricevute le domande, ne curerà l'istruttoria, accertando la regolarità e la completezza della documentazione a ciascuna allegata richiedendo, se del caso, la documentazione mancante o quella integrativa, necessaria all'accertamento della sussistenza del titolo che dà luogo al beneficio richiesto. Completata l'istruttoria invierà le domande alla Direzione Generale per il personale militare per le decisioni.

10. Per ottenere la dispensa della intera retta di cui al comma 1 del presente articolo alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni sostitutive, rilasciate con le modalità e ai sensi delle disposizioni del già citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dello stato di famiglia dell'allievo e dei seguenti documenti:

a) per gli orfani di guerra o equiparati:

- copia dello stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

- certificato d'iscrizione nell'elenco provinciale degli orfani di guerra;

b) per gli orfani dei dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio:

- stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

- decreto concessivo della pensione privilegiata ordinaria.

11. Per ottenere la dispensa della mezza retta di cui al comma 2 del presente articolo alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni sostitutive, rilasciate con le modalità e ai sensi delle disposizioni del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dello stato di famiglia dell'allievo e dei seguenti documenti:

a) per i figli dei decorati dell'Ordine Militare d'Italia e dei decorati di medaglia d'oro al valor Militare: brevetto di concessione, oppure lo stato di servizio militare da cui risultino le concessioni;

b) per i figli di mutilati ed invalidi di guerra: stato di servizio militare del genitore o decreto concessivo di pensione privilegiata di guerra;

c) per i figli di ufficiali e sottufficiali in servizio permanente: stato di servizio o foglio matricolare del genitore;

d) per i figli di ufficiali di complemento, richiamati in temporaneo servizio, che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza: stato di servizio o foglio matricolare del padre;

e) per i figli di dipendenti civili di ruolo dello Stato: estratto matricolare;

f) per i figli di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato: decreto di pensione del genitore.

12. I candidati, qualora lo gradiscano, hanno facoltà di produrre, in luogo delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti commi 10 e 11, i relativi documenti a sostegno della richiesta di esenzione.

13. La dispensa della mezza retta per merito personale di cui al precedente comma 4 del presente articolo sarà accordato d'ufficio dalla Direzione Generale per il personale militare, su proposta dei Comandi delle Scuole militari.

Art. 19.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata - secondo le modalità previste dal più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - anche successivamente all'eventuale ammissione alle Scuole per le finalità inerenti alla gestione del rapporto instaurato con l'Amministrazione militare.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale ai sensi e con le modalità previste dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Comandante del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla vigente normativa, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 1° febbraio 2006

Ammiraglio di Squadra: Mario LUCIDI

Allegato "A"

Modello di domanda di ammissione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

**Al Centro di Selezione e Reclutamento
Nazionale dell'Esercito – Segreteria concorsi
Accademia militare e Scuole militari -
Viale Mezzetti n. 2 06034 FOLIGNO (PG)**

Il sottoscritto _____ (1), codice fiscale _____ nato a _____, il _____, residente a _____, (provincia di _____), Via / Piazza _____, n. _____, C.A.P. _____, chiede di essere ammesso al concorso indetto per l'anno scolastico 2006-2007 per l'ammissione al _____ (2) annesso alla:

- Scuola militare "Nunziatella" di Napoli – priorità ____ (3)(4).
- Scuola militare "Teuliè" di Milano – priorità ____ (3)(4).

Il sottoscritto dichiara:

- di essere cittadino italiano;
- di frequentare nell'anno scolastico in corso il _____ (5), al termine del quale presume di conseguire l'idoneità al _____; (2)
- di aver studiato la seguente lingua straniera: _____; (6)
- di aver diritto alla riserva di posti di cui all'articolo 1, comma 2, del bando, in quanto _____; (7)
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i che dà/danno diritto, a parità di merito, a preferenza nella ammissione: _____; (8)
- di voler ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso al seguente indirizzo: Comune _____, Via _____, C.A.P. _____, recapito telefonico _____/_____, _____/_____.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive che dovrà presentare di volta in volta, come previsto dal bando di concorso (9).

_____ (località) _____ (data)

_____ (10)
(firma)

Il/I sottoscritto/i _____ (11), genitore/i di _____, (1) consapevole/i delle conseguenze penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dichiara /dichiarano che quanto sopra riportato è veritiero e che la firma apposta in calce alla domanda è di _____ (1).

Il/La sottoscritto/a dichiara di esercitare l'esclusiva potestà genitoriale sul minore _____ sopraindicato. (12)

Autorizza/autorizzano, inoltre, l'Amministrazione militare a sottoporre il predetto agli accertamenti previsti dall'articolo 4 del bando.

Autorizza/autorizzano, altresì, **SI NO** il trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione al presente concorso anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici/epistolari che lo Stato Maggiore dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

Presta/prestano il suo/loro consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D. Lgs. n. 196/2003);

_____ (13)

_____ (13)
(firme)

~~~~~

#### NOTE

- (1)cognome e nome del giovane;
- (2)al 1° anno del liceo classico, al 3° anno del liceo scientifico, ovvero al terzo anno del liceo scientifico europeo;
- (3)indicare con "1" la sede preferita e con "2" l'altra sede;
- (4)i concorrenti per il terzo liceo scientifico europeo non dovranno indicare la sede di preferita assegnazione;
- (5)indicare la classe del corso di studi frequentato;
- (6)limitatamente agli aspiranti al liceo scientifico ed al liceo scientifico europeo;
- (7)indicare la condizione che dà diritto ad usufruire della riserva di posti;
- (8)indicare eventuali titoli di preferenza tra quelli indicati nell'articolo 11 del bando;
- (9)prestare attenzione e predisporre tempestivamente le dichiarazioni sostitutive ed i documenti previsti dal bando;
- (10)la firma non richiede autenticazione;
- (11)cognome e nome de/i genitore/i che esercita/esercitano la potestà sul minore o, in mancanza, del tutore;
- (12)da compilare solo nel caso che uno solo dei genitori eserciti legittimamente l'esclusiva potestà sul minore;
- (13)firma/e del/i soggetto/i di cui alla nota (11).

**Allegato "B"****LICEO CLASSICO****PROVA PRELIMINARE DI CULTURA GENERALE**

La prova consisterà nella somministrazione di test volti ad accertare le abilità ortografiche e sintattiche, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani. Tempo a disposizione 75 minuti.

**PRINCIPALI ARGOMENTI DELLE MATERIE D'ESAME PER LA PROVA ORALE****Italiano**

- La comunicazione e gli usi della lingua. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Il testo narrativo: Manzoni, *I Promessi Sposi*; due romanzi a scelta di autori italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di narratologia (voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, personaggi, tecniche di rappresentazione delle parole e pensieri dei personaggi).
- Il testo poetico: 20 (venti) liriche, a scelta, di poeti italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di metrica e retorica.

Il candidato esibirà al momento dell'esame il programma analitico degli autori e dei testi analizzati.

**Latino**

- Nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi latina, studio del lessico di base. Lettura traduzione e commento morfo-sintattico di testi opportunamente scelti tra i prosatori e poeti studiati.

I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

**Greco**

- Fonetica elementare. Studio della morfologia nominale e pronominale. Morfologia del verbo regolare. Lettura antologica di testi e acquisizione espressiva della lingua. Studio del lessico ed elementare fraseologia. Traduzione e commento di testi opportunamente scelti tra i prosatori studiati.

I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

**Storia****L'Età Antica**

- La preistoria (concetto di "paleolitico" e "neolitico"; la "rivoluzione agricola").
- I tratti essenziali della civiltà egiziana, babilonese e fenicia (società, religione, economia).
- I tratti essenziali della civiltà greca (etnia, lingua, economia, religione "olimpica" e religioni "misteriche"; strutture politico-costituzionali).
- Momenti fondamentali della storia greca: le guerre greco-persiane, la rivalità tra Sparta e Atene, l'egemonia macedone e la figura di Alessandro Magno.
- Gli elementi "originari" della civiltà romana (la formazione di Roma, la primitiva struttura sociale "gentilizia", la religione, le prime strutture politiche).
- La Roma repubblicana: l'espansione territoriale con particolare riferimento alla II guerra punica; le riforme dei Gracchi, il triumvirato con particolare riferimento a Cesare e a Ottaviano.
- La Roma imperiale: l'impero di Ottaviano Augusto, l'evoluzione dell'impero dal punto di vista istituzionale, sociale, militare ed economico.
- La crisi dell'impero romano con particolare riferimento a Diocleziano e a Costantino.
- La diffusione del Cristianesimo.
- Le migrazioni del V secolo e la crisi dell'Impero romano d'Occidente.
- L'origine del Medioevo: il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e l'Impero romano d'Oriente con particolare riferimento a Giustiniano.

**Gli elementi fondamentali dell'Età Medioevale**

- La nozione di medioevo.
- La civiltà islamica (aspetti politico-religiosi ed espansione territoriale).

- Il feudalesimo (beneficio, vassallaggio e immunità).
- La rinascita dell'XI secolo (demografia, innovazioni tecnologiche, crociate).
- La nascita dei Comuni, i Comuni e l'Impero (con particolare riferimento alla figura di Federico I Barbarossa), i rapporti tra Papato e Impero (con particolare riferimento alla lotta delle investiture).
- Il rinnovamento religioso dopo l'XI secolo (la teocrazia, il pauperismo nella Chiesa con particolare riferimento a San Francesco).
- Federico II e l'affermarsi delle monarchie nazionali.

## Matematica

### Algebra

- Insicmi ed operazioni su di essi. Numeri naturali, interi relativi, razionali e operazioni su di essi. M.C.D. e m.c.m. nei numeri naturali.
- Calcolo letterale, monomi, polinomi, teorema e regola di Ruffini. Scomposizione in fattori di polinomi. Frazioni algebriche e operazioni relative.
- Identità ed equazioni. Equazioni di 1° grado, equazioni letterali, equazioni frazionarie. Sistemi di due equazioni lineari in due incognite, metodi di risoluzione: grafico, sostituzione, confronto, riduzione, Cramer.
- Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari. Problemi di 1° grado.

### Geometria

- Concetti, postulati e definizioni fondamentali (rette, semirette, segmenti, piani, semipiani, angoli). Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo. Relazioni tra i lati di un poligono. Rette perpendicolari e rette parallele. Somma degli angoli interni di un triangolo.
- Bisettrici, mediane, altezze di un triangolo. Parallelogrammi (rombo, rettangolo, quadrato). Fascio di rette parallele.
- Luoghi geometrici. Teoremi relativi diretti ed inversi.
- Circonferenze e cerchio: proprietà degli archi e delle corde. Mutue posizioni di una retta e di una circonferenza. Teoremi relativi diretti ed inversi. Problemi grafici e fondamentali.
- Poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari; costruzione di alcuni poligoni regolari.
- Punti notevoli di un triangolo: circumcentro, incentro, ortocentro, baricentro. Teoremi diretti ed inversi.
- Equivalenze delle figure piane: proprietà. Postulato di Archimede. Equivalenza di poligoni: teoremi relativi. Teoremi di Euclide e Pitagora. Trasformazione di poligoni.



## Allegato "C"

**LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO EUROPEO****PROVA PRELIMINARE DI CULTURA GENERALE**

La prova consisterà nella somministrazione di test volti ad accertare le abilità ortografiche e sintattiche, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani. Tempo a disposizione 75 minuti.

**PRINCIPALI ARGOMENTI DELLE MATERIE D'ESAME PER LA PROVA ORALE****Italiano**

- La comunicazione e gli usi della lingua. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Il testo narrativo: Manzoni, *I Promessi Sposi*; due romanzi a scelta di autori italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di narratologia (voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, personaggi, tecniche di rappresentazione delle parole e pensieri dei personaggi).
- Il testo poetico: venti liriche, a scelta, di poeti italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di metrica e retorica.

Il candidato esibirà al momento dell'esame il programma analitico degli autori e dei testi analizzati.

**Latino**

- Nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi latina, studio del lessico di base. Lettura traduzione e commento morfo-sintattico di testi opportunamente scelti tra i prosatori e poeti studiati. I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

**Storia**L'Età Antica

- La preistoria (concetto di "paleolitico" e "neolitico"; la "rivoluzione agricola").
- I tratti essenziali della civiltà egiziana, babilonese e fenicia (società, religione, economia).
- I tratti essenziali della civiltà greca (etnia, lingua, economia, religione "olimpica" e religioni "misteriche", strutture politico-costituzionali).
- Momenti fondamentali della storia greca: le guerre greco-persiane, la rivalità tra Sparta e Atene; l'egemonia macedone e la figura di Alessandro Magno.
- Gli elementi "originari" della civiltà romana (la formazione di Roma, la primitiva struttura sociale "gentilizia", la religione, le prime strutture politiche).
- La Roma repubblicana: l'espansione territoriale con particolare riferimento alla II guerra punica; le riforme dei Gracchi, il triumvirato con particolare riferimento a Cesare e a Ottaviano.
- La Roma imperiale: l'impero di Ottaviano Augusto, l'evoluzione dell'impero dal punto di vista istituzionale, sociale, militare ed economico.
- La crisi dell'impero romano con particolare riferimento a Diocleziano e a Costantino.
- La diffusione del Cristianesimo.
- Le migrazioni del V secolo e la crisi dell'Impero romano d'Occidente.
- L'origine del Medioevo: il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e l'Impero romano d'Oriente con particolare riferimento a Giustiniano

Gli elementi fondamentali dell'Età Medioevale

- La nozione di medioevo.
- La civiltà islamica (aspetti politico-religiosi ed espansione territoriale).
- Il feudalesimo (beneficio, vassallaggio e immunità).
- La rinascita dell'XI secolo (demografia, innovazioni tecnologiche, crociate).
- La nascita dei Comuni, i Comuni e l'Impero (con particolare riferimento alla figura di Federico I Barbarossa), i rapporti tra Papato e Impero (con particolare riferimento alla lotta delle investiture).
- Il rinnovamento religioso dopo l'XI secolo (la teocrazia, il pauperismo nella Chiesa con particolare riferimento a San Francesco).
- Federico II e l'affermarsi delle monarchie nazionali.

**Matematica**Algebra

- Insiemi. Inclusione tra insiemi, sottoinsiemi, insiemi delle parti; unione, intersezione, differenza e differenza simmetrica, prodotto cartesiano.
- Gli insiemi  $N$  e  $Z$  e le operazioni in essi definite.
- Numeri razionali assoluti e relativi e le operazioni per essi definiti.
- Relazioni binarie; relazioni di equivalenza e di ordine.
- Funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; composizioni di funzioni, funzione inversa di una funzione biettiva.
- Definizione di gruppo, anello, corpo, campo.
- Monomi e operazioni con essi.
- Polinomi; operazioni, prodotti notevoli; divisioni di polinomi in una variabile, teorema e regola di Ruffini. Scomposizione di un polinomio in fattori; M.C.D. e m.c.m.. Frazioni algebriche e operazioni relative.
- Identità ed equazioni. Equazioni di 1° grado; equazioni letterali, equazioni frazionarie. Sistemi di due equazioni lineari in due incognite; metodi di risoluzione: sostituzione, confronto, riduzione, Cramer. Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari.
- L'insieme dei numeri reali; operazioni, ordinamento, completezza.
- Radicali aritmetici e operazioni, radicali algebrici e le operazioni relative. Potenze a base reale, positive e ad esponente razionale. Operazioni su di esse.
- Equazioni di 2° grado in una incognita; equazioni letterali e frazionarie; relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di una equazione di 2° grado; regola di Cartesio.
- Disequazioni razionali intere di 2° grado, sistemi di disequazioni, disequazioni razionali fratte, disequazioni con i valori assoluti e letterali. Equazioni biquadratiche, binomiche, trinomiche, reciproche, irrazionali.
- Sistemi algebrici non lineari di 2° grado, simmetrici e riconducibili a simmetrici, omogenei.

Geometria

- Concetti primitivi, assiomi, definizioni, teoremi. Coerenza e indipendenza di un sistema di assiomi. Sistemazione assiomatica della geometria euclidea. Rette e piani. Trasformazioni geometriche del piano.
- Isometrie; in particolare: simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni. Segmenti ed angoli; confronto e operazioni. Triangoli isometrici, criteri di isometria. Luoghi geometrici. Assioma di Euclide, criteri di parallelismo. Rette perpendicolari e parallele.
- Proprietà metriche dei triangoli (segmenti e punti notevoli di un triangolo), classificazioni dei triangoli e teoremi specifici. Disuguaglianze tra elementi di un triangolo.
- Poligoni e teoremi specifici. Quadrilateri notevoli: parallelogrammi e trapezi. Poligoni regolari. Circonferenza e cerchio (corde, diametri, angoli al centro e alla circonferenza, archi, settori e segmenti circolari, corone circolari). Posizioni relative di una circonferenza rispetto ad una retta. Poligoni inscritti e circoscritti.
- Teoria elementare della misura e teoremi specifici. Poligoni equiscomponibili. Teorema di Pitagora e teoremi di Euclide. Area dei poligoni. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.
- Teorema di Talete e conseguenze. Similitudini; criteri di similitudine per i triangoli e per i poligoni. Teorema della bisettrice dell'angolo interno ed esterno di un triangolo. Teoremi delle corde, delle due secanti e della secante della tangente.

**Lingua Straniera**

- Conoscenza delle principali strutture morfologico-sintattiche (uso corretto dei tempi, in forma attiva e passiva; la forma interrogativa e negativa; i verbi modali: volere, dovere e potere; la forma abituale, continua, i gradi di comparazione dell'aggettivo, i pronomi personali, riflessivi e relativi; aggettivi; aggettivi e pronomi dimostrativi, possessivi, indefiniti, interrogativi; l'articolo ed il partitivo; uso delle preposizioni nei vari complementi; le congiunzioni).
- Limitatamente alla lingua inglese: il genitivo sassone; forme idiomatiche del verbo essere ed avere; verbi irregolari.
- Padronanza di un lessico essenziale e possesso di un livello minimo di conoscenze linguistiche, atti a soddisfare i bisogni primari della comunicazione. La conversazione verterà su argomenti familiari, di civiltà e di attualità scelti tra quelli presentati dal candidato stesso.

## Allegato "D"

**ATTO DI IMPEGNO  
PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE MILITARI DELL'ESERCITO**

Al **Comando** \_\_\_\_\_ (della  
Scuola militare "Nunziatella" di Napoli oppure della Scuola militare "Teulì" di  
Milano).

Il /I sottoscritto/i \_\_\_\_\_ (1),  
domiciliato/i a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, prov. di  
\_\_\_\_\_, c.a.p. \_\_\_\_\_, si obbliga/obbligano personalmente, in caso di ammissione, per tutta la  
durata del corso di studi presso la Scuola militare "Nunziatella"/"Teulì" del  
giovane \_\_\_\_\_ ad osservare le disposizioni riportate nel bando di  
concorso.

In particolare il/i sottoscritto/i:

- a. si obbliga/obbligano a pagare tutte le spese previste dall'articolo 17 del bando di concorso, salvo  
riduzioni o esenzioni della retta cui l'allievo avesse titolo;
- b. si obbliga/obbligano ad eseguire, alle debite scadenze, a richiesta del Comando della Scuola  
\_\_\_\_\_ ("Nunziatella" / "Teulì"), i versamenti delle rate della retta, restando  
inteso che un ritardo ingiustificato nei versamenti potrà comportare l'allontanamento dell'allievo  
dall'Istituto;
- c. autorizza/autorizzano il Comando della Scuola \_\_\_\_\_ ("Nunziatella" /  
"Teulì") ad effettuare le visite, gli accertamenti e le vaccinazioni, ove necessario, con le modalità  
stabilite dalle autorità sanitarie dell'Esercito.

Il/La sottoscritto/a dichiara di esercitare l'esclusiva potestà genitoriale sul minore  
\_\_\_\_\_ sopraindicato. (2)

\_\_\_\_\_ (località) \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (3)

\_\_\_\_\_ (3)  
(firme)

**VISTO  
IL COMANDANTE DELLA SCUOLA MILITARE**

^^^^^^^^^^

**NOTE**

- (1)cognome e nome del/i genitore/i che esercita/esercitano la potestà sul minore o, in mancanza, del  
tutore;
- (2)da compilare solo nel caso che uno solo dei genitori eserciti legittimamente l'esclusiva potestà sul  
minore;
- (3)firma/c del/i soggetto/i di cui alla nota(1).

**Allegato "E"****ATTO DI ASSENSO  
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE**

I sottoscritti \_\_\_\_\_ (1) in qualità di  
\_\_\_\_\_, (2), del minore \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, (3) per assecondare l'inclinazione del medesimo,  
acconsentono a che egli contragga l'arruolamento volontario presso  
\_\_\_\_\_ (la Scuola militare "Nunziatella" di Napoli oppure  
la Scuola militare "Teuliè" di Milano).

In allegato fotocopia del documento di identità (4)

**I/IL DICHIARANTI/E (5)**

\_\_\_\_\_ (firma)

\_\_\_\_\_ (firma)

^^^^^^^^^^^^^^^^

**NOTE**

- 1) cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o del tutore;
- 2) genitori o genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o tutore;
- 3) cognome, nome e data di nascita del minore;
- 4) deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità dei dichiaranti;
- 5) firme dei dichiaranti.

**Allegato "F"**

Modello di domanda per l'esenzione della retta intera o della mezza retta  
(in carta semplice)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale per il personale militare**  
**I Reparto – 1ª Divisione – 1ª Sezione**  
**Via XX Settembre n. 123/A- 00187 ROMA (1)**

Il sottoscritto / a \_\_\_\_\_ (2) chiede la concessione del beneficio della dispensa della \_\_\_\_\_ (mezza o intera) retta annuale a favore del proprio figlio \_\_\_\_\_ (3), ammesso al \_\_\_\_\_ (1° anno del Liceo Classico, 3° anno del Liceo Scientifico, 3° anno del Liceo Scientifico europeo), presso \_\_\_\_\_ (la Scuola militare "Nunziatella" di Napoli oppure la Scuola militare "Teuliè" di Milano).

Allega le seguenti dichiarazioni sostitutive (4):

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(località) (data)

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (2)  
(firma)

^^^^^^^^^^^^^^

**NOTE**

- (1) la domanda va presentata al Comando della Scuola militare cui è stato ammesso l'allievo;
- (2) cognome e nome del richiedente;
- (3) cognome e nome del minore;
- (4) quelle indicate nell'articolo 18, commi 10 e 11, del bando.

**Allegato "G"****LICEO SCIENTIFICO EUROPEO****MATERIE DI INSEGNAMENTO ED ORARIO SETTIMANALE**

|                                 | <b>ANNO DI FREQUENZA</b> |           |           |
|---------------------------------|--------------------------|-----------|-----------|
| <b>MATERIA</b>                  | <b>3°</b>                | <b>4°</b> | <b>5°</b> |
| Educazione fisica               | 2                        | 2         | 2         |
| Religione                       | 1                        | 1         | 1         |
| Italiano                        | 4                        | 4         | 4         |
| Latino/Cultura classica         | 2                        | 2         | 2         |
| Arte - Disegno                  | 2                        | 2         | 2         |
| Storia                          | 2                        | 2         | 3         |
| Filosofia                       | 2                        | 2         | 2         |
| Lingua Inglese                  | 3                        | 3         | 4         |
| 2 <sup>a</sup> Lingua straniera | 4                        | 4         | 4         |
| Matematica                      | 4                        | 4         | 4         |
| Fisica                          | 2                        | 2         | 2         |
| Chimica – Scienze               | 2                        | 2         | 2         |
| <b>Totale ore settimanali</b>   | <b>30</b>                | <b>30</b> | <b>32</b> |

**Allegato "H"****DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE**

(articolo 8, comma 1, del bando)

**INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE**

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO (1)**

(Articolo 111, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230)

Il/La/I sottoscritto/a/i \_\_\_\_\_ e  
 \_\_\_\_\_, padre/madre/genitori/tutore  
 di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, prov.  
 di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, dopo aver letto quanto sopra, reso/a/i edotto/a/i circa gli effetti  
 biologici delle radiazioni ionizzanti, presta/prestano libero consenso affinché il proprio figlio, sia  
 sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole/i dei benefici e dei rischi  
 connessi all'esame.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
 (luogo data)

**I /IL DICHIARANTE/E**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (firme leggibili dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale)

~~~~~

NOTA

(1) Tale dichiarazione - debitamente compilata e sottoscritta - dovrà essere portata al seguito dai candidati minorenni per essere consegnata prima dell'effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.

Allegato "I"**PROVA DI EDUCAZIONE FISICA**

(articolo 7, comma 2, del bando)

CORSA VELOCE DI 100 METRI PIANI

In base ai tempi rilevati sarà assegnato il seguente punteggio:

TEMPO	PUNTI	TEMPO	PUNTI
20,1"	0	14,8"	6,40
da 19,1" a 20"	1	14,7"	6,60
da 18,1" a 19"	2	14,6"	6,80
da 17,6" a 18"	3	14,5"	7
da 17,1" a 17,5"	3,5	14,4"	7,20
da 16,6" a 17"	4	14,3"	7,40
da 16,1" a 16,5"	4,5	14,2"	7,60
16"	5	14,1"	7,80
15,9"	5,10	14"	8
15,8"	5,20	13,9"	8,20
15,7"	5,30	13,8"	8,40
15,6"	5,40	13,7"	8,60
15,5"	5,50	13,6"	8,80
15,4"	5,60	13,5"	9
15,3"	5,70	13,4"	9,20
15,2"	5,80	13,3"	9,40
15,1"	5,90	13,2"	9,60
15"	6	13,1"	9,80
14,9"	6,2	13"	10

PIEGAMENTI SULLE BRACCIA

La commissione assegnerà il punteggio corrispondente al numero dei piegamenti effettuati e ritenuti validi:

PIEGAMENTI	PUNTI	PIEGAMENTI	PUNTI
3	0	14	5,50
4	0,50	15	6
5	1	16	6,50
6	1,50	17	7
7	2	18	7,50
8	2,50	19	8
9	3	20	8,50
10	3,50	21	9
11	4	22	9,50
12	4,50	23	10
13	5		

SALTO IN ALTO

La commissione assegnerà il punteggio corrispondente all'altezza massima superata. Per ogni misura il candidato ha a disposizione tre tentativi.

ALTEZZA IN METRI	PUNTI
0,85	0
0,90	2
0,95	3
1,00	4
1,05	5
1,10	6
1,20	7
1,30	8
1,40	9
1,50	10

FLESSIONI DEL BUSTO DALLA POSIZIONE SUPINA

In base alle flessioni effettuate e ritenute valide, la commissione assegnerà il punteggio corrispondente.

N. FLESSIONI	PUNTI	N. FLESSIONI	PUNTI
0	0	16	6,25
1	1	17	6,50
2	2	18	6,75
3	3	19	7
4	3,25	20	7,25
5	3,50	21	7,50
6	3,75	22	7,75
7	4	23	8
8	4,25	24	8,25
9	4,50	25	8,50
10	4,75	26	8,75
11	5	27	9
12	5,25	28	9,25
13	5,50	29	9,50
14	5,75	30	9,75
15	6	31	10

06E00706

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi trenta giovani al 3° corso allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) per il conseguimento della nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali dell'Esercito - anno 2006.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, contenente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, concernente specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della precitata legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale, tra l'altro, demanda ad un decreto ministeriale la definizione annuale delle aliquote, dei ruoli, dei corpi, delle categorie, delle specialità e delle specializzazioni di ciascuna Forza armata in cui ha luogo il reclutamento di personale femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico ed avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331, modificato con decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2002, emanato in applicazione dell'articolo 23, comma 5, del sopracitato decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni concernenti i criteri e le modalità per l'arruolamento degli ufficiali in ferma prefissata, nonché la durata dei relativi corsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe della sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 2005, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, in base al quale il reclutamento del personale militare femminile è effettuato, per l'anno 2006 in tutti i ruoli, Corpi, categorie, specialità e specializzazioni senza limitazione percentuale;

Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità militare, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 267, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;

Ritenuto necessario, al fine di soddisfare la prioritaria esigenza della Forza armata di disporre di personale qualificato da impiegare, dopo la nomina ad ufficiale in ferma prefissata, in attività che richiedono elevata professionalità, prevedere che al concorso indetto con il presente decreto vengano ammessi a partecipare solo concorrenti in possesso di specifiche lauree specialistiche e di particolari ulteriori requisiti culturali;

Ritenuto opportuno prevedere che alle prove concorsuali successive alla prova di cultura venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente a garantire una adeguata selezione e la copertura dei posti a concorso;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **30** (trenta) giovani al 3° corso allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) dell'Esercito per il conseguimento della nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali dei Corpi dell'Esercito appresso indicati. I posti a concorso sono così ripartiti:

a. **9** (nove) per il **Corpo degli ingegneri dell'Esercito**, di cui:

- a) n. 1 per laureati in fisica;
- b) n. 2 per laureati in chimica o ingegneria chimica;
- c) n. 2 per laureati in ingegneria elettronica o ingegneria elettrica;
- d) n. 2 per laureati in ingegneria civile o ingegneria edile;
- e) n. 2 per laureati in informatica o ingegneria informatica.

b. 13 (tredici) per il Corpo sanitario dell'Esercito, di cui:

- a) n. 11 per laureati in medicina e chirurgia;
- b) n. 2 per laureati in medicina veterinaria.

c. 8 (otto) per il Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui:

- a) n. 5 per laureati in giurisprudenza;
- b) n. 3 per laureati in economia e commercio.

2. Al concorso possono partecipare concorrenti, anche se alle armi, sia di sesso maschile che femminile. Pertanto le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite ai concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il reclutamento del personale femminile non soggiace ad alcuna limitazione percentuale, come stabilito dal decreto ministeriale 27 maggio 2005, citato nelle premesse.

4. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1 del presente articolo e la loro ripartizione per tipologia/gruppo di lauree specialistiche, potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata connesse alla consistenza dei ruoli degli ufficiali in ferma prefissata.

5. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di rideterminare il numero dei posti a concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, nonché di modificarne il periodo di previsto svolgimento, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2.*Riserve di posti*

1. Dei posti a concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a., **2 (due)** sono riservati ai concorrenti figli di militari deceduti in servizio.

2. Dei posti a concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b., **2 (due)** sono riservati ai concorrenti figli di militari deceduti in servizio e **2 (due)** ai concorrenti che abbiano conseguito il diploma di maturità presso le Scuole militari.

3. Dei posti a concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c., per i soli concorrenti laureati in giurisprudenza, **1 (uno)** è riservato ai concorrenti figli di militari deceduti in servizio.

4. I posti riservati di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito.

Art. 3.*Requisiti di partecipazione al concorso e di ammissione al corso*

1. Possono concorrere a domanda per l'ammissione al 3° corso A.U.F.P. di cui al precedente articolo 1, i giovani di sesso maschile e femminile che:

a. non abbiano superato il 38° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si applicano al limite di età sopraindicato;

b. siano in possesso della cittadinanza italiana;

c. godano dei diritti civili e politici;

d. siano in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche (di durata quadriennale, quinquennale o sessennale) e degli ulteriori requisiti culturali specificamente indicati: fisica, chimica, ingegneria chimica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrica, ingegneria civile, ingegneria edile, informatica, ingegneria informatica, medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, medicina veterinaria con abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario, giurisprudenza, economia e commercio. Coloro che non sono ancora in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo o medico veterinario dovranno conseguirla entro il 15 aprile 2006.

Saranno inoltre ritenute valide le lauree specialistiche che, per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, siano dichiarate equipollenti a quelle suindicate con provvedimento legisla-

tivo o amministrativo. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza.

Saranno infine ritenuti validi i diplomi di laurea conseguiti all'estero, sempreché gli stessi risultino riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca equipollenti ad uno di quelli prescritti per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. A tal fine i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso la relativa dichiarazione di equipollenza, rilasciata dal suddetto Ministero;

e. non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;

f. non siano stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (se di sesso maschile);

g. non siano imputati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale.

2. Ai fini dell'ammissione alla frequenza dei corsi allievi ufficiali in ferma prefissata i concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio militare per la nomina ad ufficiale in ferma prefissata dell'Esercito. Detta idoneità sarà accertata con le modalità indicate nei successivi articoli 8, 9 e 10 del presente decreto.

3. L'ammissione dei vincitori ai corsi nonché la nomina ad ufficiale in ferma prefissata di cui ai successivi articoli 12 e 14 sono inoltre subordinate all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione al corso formativo, del possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, con le modalità prescritte dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quanto previsto per quello di cui al precedente comma 1, lettera a., devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione indicato nel successivo articolo 4. I medesimi e quelli di cui ai precedenti commi 2 e 3 dovranno essere mantenuti fino alla nomina ad ufficiale in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali dell'Esercito.

Art. 4.*Domanda di partecipazione*

1. La domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo 1, dovrà essere:

a. redatta sull'apposito modello riportato in Allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto (disponibile anche nel sito web «www.persomil.difesa.it») avendo cura di osservare le note relative alla compilazione dello stesso;

b. firmata per esteso dal concorrente (la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancanza di sottoscrizione determinerà il non accoglimento della medesima;

c. spedita, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª Sezione - Casella Postale n. 353 - 00187 Roma centro, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il concorrente dovrà aver cura di conservare copia della domanda e della ricevuta della raccomandata che dovranno essere esibite all'atto della presentazione per la prova di cultura, come indicato nel successivo articolo 7, comma 2. Non saranno, quindi, prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

d. i concorrenti militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal Comando del Reparto/Ente di appartenenza;

e. i concorrenti residenti all'estero o che si trovino all'estero per motivi di servizio potranno compilare la domanda sul modello di cui al precitato Allegato «A» (disponibile nel sito web «[— 23 —](http://www.perso-</p>
</div>
<div data-bbox=)

mil.difesa.it») ed inoltrarla, entro il medesimo termine, tramite l'Autorità diplomatica o Consolare che ne curerà l'immediato inoltro con le modalità di cui alle precedenti lettere c. e d., entro il terzo giorno dalla data di ricezione. I militari in servizio, impiegati all'estero, in località ove non vi sono le predette autorità, potranno presentare, entro il medesimo termine, la domanda al comando di appartenenza, che provvederà all'immediato inoltro della stessa con le modalità di cui alle precedenti lettere c. e d., entro il terzo giorno dalla data di ricezione, alla predetta Direzione Generale dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali che possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a. i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il codice fiscale;

b. la residenza (Comune, Provincia, C.A.P., indirizzo e numero civico);

c. il recapito (Comune, Provincia, C.A.P., indirizzo e numero civico) presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso e, ove possibile, il numero telefonico. È fatto obbligo ai concorrenti di comunicare tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 3^a Sezione - Casella Postale n. 353 - 00187 Roma centro, ogni variazione del predetto recapito. Detta comunicazione potrà anche essere anticipata a mezzo fax al numero 06-4827347. È fatto, altresì, obbligo ai concorrenti che venissero a qualsiasi titolo arruolati successivamente alla presentazione della domanda di comunicare, con le medesime modalità, il Reparto/Ente presso il quale siano stati destinati a prestare servizio, nonché ogni variazione anche temporanea della sede di servizio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

d. di essere in possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza e, se di sesso maschile, in quale Stato sia eventualmente soggetto agli obblighi di leva;

e. lo stato civile e gli eventuali figli a carico;

f. di godere dei diritti civili e politici;

g. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattività alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. In caso contrario dovrà indicare la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato;

h. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadino italiano residente all'estero, anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;

i. di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato. Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 3^a Sezione - Casella

Postale n. 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale dell'Esercito;

j. la laurea specialistica posseduta, prescritta per la partecipazione al concorso, la durata legale del corso seguito, la classe della medesima laurea specialistica, la data di conseguimento e relativo punteggio, l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'istituto universitario presso il quale è stata conseguita. Il concorrente che partecipi per i posti riservati ai diplomati presso le Scuole militari di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto, dovrà inoltre specificare presso quale Istituto militare abbia conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

k. il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo o medico veterinario (solo se concorrente per i posti di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b.), l'Università presso la quale è stata conseguita e la relativa data;

l. l'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato «B» che costituisce parte integrante del presente decreto, che danno luogo, a parità di punteggio, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni;

m. il possesso di titoli di merito di cui all'Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto, ritenuti utili ai fini della valutazione con le modalità di cui al successivo articolo 11;

n. il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione delle date di inizio e termine dello stesso, del grado rivestito, della Forza armata/Corpo armato di appartenenza, della posizione di stato e dell'Ente/Reparto di servizio;

o. l'eventuale qualifica di figlio/a di militare deceduto in servizio. Il concorrente che dichiari tale condizione (che dà diritto ad usufruire della riserva di posti di cui al precedente articolo 2, commi 1., 2. e 3.) dovrà rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva, come da modello in Allegato «D» che costituisce parte integrante del presente decreto, dalla quale risultino le generalità del genitore deceduto, la qualifica o il grado rivestito, la Forza armata, l'ultimo Ente/Reparto di appartenenza, la data ed il luogo del decesso;

p. solo se concorrente di sesso maschile:

- la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

- il Distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza;

- l'esito della visita di leva, se già effettuata, ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato al termine della visita medesima;

- di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

q. di essere a conoscenza di dover rinunciare, in caso di ammissione al corso, al grado rivestito (se già militare in servizio o in congedo);

r. di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti;

s. di essere consapevole dell'obbligo di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 13, comma 2;

t. di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda;

u. se alla domanda di partecipazione allegli, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive;

v. di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

w. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

3. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti dal presente articolo, la Direzione Generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione di quelle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di cui al già citato Allegato «A» al presente decreto.

Art. 5.

Svolgimento del concorso e spese di viaggio

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a. prova di cultura;
- b. prove di efficienza fisica;
- c. accertamenti sanitari;
- d. accertamento attitudinale;
- e. valutazione dei titoli di merito.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1, lettere a., b., c. e d., i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

3. A mente dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano (*presumibilmente entro il mese di giugno 2006*), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

4. Le spese per i viaggi da e per la sede nella quale si svolgeranno le prove e gli accertamenti sono a carico dei concorrenti.

5. I concorrenti che siano già alle armi potranno fruire della licenza straordinaria per esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al precedente comma 1, lettere a., b., c. e d., nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti e per il rientro alla sede di servizio.

Art. 6.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a. la Commissione per la prova di cultura, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria finale di merito;
- b. la Commissione per le prove di efficienza fisica;
- c. la Commissione per gli accertamenti sanitari;
- d. la Commissione per l'accertamento attitudinale;
- e. la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari.

2. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera a., sarà composta da:

- un ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a Colonnello in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;
- due ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Maggiore, membri;
- un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Capitano, segretario senza diritto di voto.

3. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera b., sarà composta da:

- un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- due ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Maggiore, qualificati istruttori militari di educazione fisica, membri;
- un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Capitano, segretario senza diritto di voto.

4. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera c. sarà composta da:

- un ufficiale medico in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- due ufficiali medici in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito di grado non inferiore a Maggiore, membri.

5. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera d. sarà composta da:

- un ufficiale superiore in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, presidente;
- un ufficiale medico in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito specialista in psichiatria e/o in psicologia clinica, membro;
- un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito laureato in psicologia, membro;
- un ufficiale di grado non inferiore a Capitano in servizio permanente dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

Tali ufficiali dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte della Commissione di cui al precedente comma 4.

Detta Commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia che potranno essere coadiuvati da psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

6. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera e. sarà composta da:

- un ufficiale generale medico del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio, presidente;
- due ufficiali superiori medici in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, membri.

Tali ufficiali dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte delle Commissioni di cui ai precedenti commi 4 e 5.

Art. 7.

Prova di cultura

1. I concorrenti saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — ad una prova di cultura, che avrà luogo il giorno **24 marzo 2006**, con inizio non prima delle ore 09.30, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito ubicato in Foligno (Perugia), viale Mezzetti, 2.

Eventuali modificazioni della sede e della data di svolgimento della prova di cultura saranno comunicate, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale del **10 marzo 2006**.

2. L'ora sopraindicata è quella dell'orario ufficiale. Il suddetto calendario della prova di cultura ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i concorrenti che, pertanto, dovranno presentarsi, *senza attendere alcuna comunicazione*, nella sede e nel giorno sopraindicati, entro le ore 08.00, muniti dei documenti indicati nei precedenti articoli 4, comma 1, lettera c. e 5, comma 2.

3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso.

4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. La prova consisterà nella somministrazione collettiva di un test contenente almeno 60 quesiti a risposta multipla predeterminata o libera, scelti dalla Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera a., su argomenti di carattere storico, geografico,

sociale, politico, economico e di attualità, nonché intesi a valutare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

Prima dell'inizio della prova, la predetta Commissione renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento, il tempo a disposizione per effettuare la prova, nonché le modalità di valutazione della stessa.

6. Il punteggio massimo conseguibile in detta prova da ciascun concorrente è di 30 punti. Al termine della prova la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti, formerà una graduatoria provvisoria per ciascuno dei Corpi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a., b. e c., al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove di efficienza fisica di cui al successivo articolo 8.

Saranno ammessi alle suddette prove, secondo l'ordine della predetta graduatoria provvisoria:

- **n. 60** (sessanta) concorrenti per il Corpo di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a.;

- **n. 80** (ottanta) concorrenti per il Corpo di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b.;

- **n. 50** (cinquanta) concorrenti per il Corpo di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera c..

Alle prove di efficienza fisica saranno, inoltre, ammessi i concorrenti che nella predetta graduatoria abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.

7. I punteggi relativi alla prova di cultura saranno affissi, a cura della Commissione, all'albo del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito. Tali punteggi contribuiranno alla formazione delle graduatorie generali di merito di cui al successivo articolo 12.

8. I concorrenti di cui al precedente comma 6 riceveranno apposita comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata o telegramma. L'elenco degli idonei alla prova di cultura sarà, altresì, pubblicato, a puro titolo informativo, sul sito web «www.persomil.difesa.it/urp».

9. Ai rimanenti concorrenti non sarà inviata alcuna comunicazione. Essi, comunque, potranno chiedere informazioni sull'esito della prova, a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di svolgimento, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito, via XX Settembre 123/A - 00187 Roma (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613).

10. I verbali della prova di cultura dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª Sezione, via XX settembre 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla data di effettuazione della prova.

Art. 8.

Prove di efficienza fisica

1. Le prove di efficienza fisica si svolgeranno, a cura della Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera b., presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito in Foligno, presumibilmente nel mese di maggio 2006.

2. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti nella lettera o telegramma di convocazione, saranno esclusi dal concorso, salvo che l'assenza sia stata determinata da causa di forza maggiore. In tal caso essi dovranno inviare, via fax (06-4827347), alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª Sezione, *improrogabilmente entro il giorno di prevista presentazione*, apposita richiesta di riconvocazione, corredata da idonea documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa consenta di rispettare il termine di conclusione della procedura previsto dal precedente articolo 5, comma 3.

3. I concorrenti dovranno presentarsi presso il Centro muniti di tuta ginnica e dovranno portare al seguito i seguenti documenti:

a. certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'attività leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

I concorrenti in servizio nella Forza armata Esercito potranno produrre, in luogo del predetto certificato, la dichiarazione rilasciata dal dirigente del servizio sanitario del Reparto/Ente presso cui prestano servizio, da cui risulti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza operativa previste per detto personale. La mancata presentazione di detto certificato o della dichiarazione di cui sopra determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove;

b. referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, relativo all'accertamento dei markers dell'epatite B e C effettuato da non oltre tre mesi. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari di cui al successivo articolo 9;

c. esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, da non oltre tre mesi;

d. i concorrenti di sesso femminile dovranno inoltre presentarsi muniti di:

- referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), entro e non oltre i cinque giorni precedenti la data di presentazione presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo articolo 9, comma 3, lettera a.;

- referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, entro i tre mesi precedenti, necessario per gli accertamenti sanitari di cui al successivo articolo 9. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari di cui al successivo articolo 9.

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

Le concorrenti che non dovessero esibire il referto del test di gravidanza, saranno sottoposte a detto test al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e dell'esame radiografico del torace. L'eventuale stato di gravidanza accertato, impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove di efficienza fisica. Inoltre la commissione per gli accertamenti sanitari di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c. non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

4. Le prove obbligatorie cui saranno sottoposti i concorrenti, le prestazioni da conseguire e le prove facoltative con i relativi punteggi, sono riportate nella tabella in Allegato «E» che costituisce parte integrante del presente decreto.

Le prove, sia quelle obbligatorie che quelle facoltative, dovranno essere sostenute nell'ordine indicato nella precitata tabella in Allegato «E». L'esecuzione della prova successiva alla prima è subordinata al superamento della precedente. Pertanto, il mancato superamento anche di una sola delle prove obbligatorie determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione dal concorso.

Il superamento di tutti gli esercizi obbligatori, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, senza attribuzione di alcun punteggio.

Ai concorrenti che effettueranno anche le prove facoltative, invece, sarà attribuito un punteggio incrementale, nel caso che dette prove vengano superate. I punteggi incrementali previsti per le prove facoltative sono indicati nella medesima tabella in Allegato «E».

L'esito delle prove verrà comunicato seduta stante al concorrente.

5. I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, informandone senza indugio la Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali. Il differimento ad altra data della effettuazione delle prove potrà essere disposto solo se il medesimo consenta di rispettare il termine di conclusione della procedura previsto dal precedente articolo 5, comma 3..

Allo stesso modo e con i medesimi effetti, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

6. I verbali delle prove di efficienza fisica dovranno essere trasmessi, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 3^a Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla data di completamento delle prove di efficienza fisica di tutti i concorrenti.

Art. 9.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove previste dal precedente articolo 8, saranno sottoposti, sempre presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito in Foligno, all'accertamento, a cura della Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera c., del possesso dei requisiti di idoneità psico - fisica, da eseguire in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

2. Sulla scorta dello «Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare», annesso al decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112 e delle direttive della Direzione Generale della Sanità militare in data 5 dicembre 2005, citati nelle premesse, detta Commissione dovrà, altresì, accertare il possesso da parte dei concorrenti dei seguenti specifici requisiti psico - fisici:

a. statura non inferiore a m. 1,65, se di sesso maschile, a m. 1,61, se di sesso femminile;

b. acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10¹ e non inferiore a 4/10¹ nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche ad un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;

c. percezione uditiva della voce di ordinaria conversazione ad almeno sette metri di distanza da un orecchio e ad una distanza non inferiore a quattro metri dall'altro ovvero ad almeno sei metri di distanza da un orecchio e ad una distanza non inferiore a cinque metri dall'altro;

d. normale assetto della struttura di personalità nelle sue componenti intellettiva, affettiva e comportamentale.

3. La Commissione di cui sopra disporrà per tutti i concorrenti, prima dell'effettuazione della visita medica generale, i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

a. esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui non sia stato prodotto l'esame ed il relativo referto da cui risulti che tale accertamento è stato effettuato entro i tre mesi antecedenti presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate, come indicato al precedente articolo 8, comma 3, lettera c.. I concorrenti di sesso femminile che non dovessero esibire i medesimi referti dovranno produrre, al solo fine della effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, un test di gravidanza, come indicato al precedente articolo 8, comma 3, lettera d., primo alinea., che escluda la sussistenza di detto stato.

In assenza di detto referto, la concorrente dovrà, al fine sopraindicato, essere sottoposta al test di gravidanza;

b. cardiologico con E.C.G.;

c. oculistico;

d. otorinolaringoiatrico;

e. psichiatrico;

f. analisi completa delle urine;

g. analisi del sangue concernente:

- emocromo completo;
- glicemia;
- creatininemia;
- transaminasemia (ALT - AST);
- bilirubinemia totale e frazionata;
- G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, secondo quanto riportato nell'Allegato «F» che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. La Commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché degli specifici requisiti psico-fisici indicati nel precedente comma 2 del presente articolo.

5. Saranno giudicati idonei i concorrenti cui verrà attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
2	3	2	2	2	2	2	3	2

Al fine di tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali la Commissione attribuirà ad ogni coefficiente **1 (uno)** del profilo sanitario un punteggio di **0,5**. Il punteggio complessivo ottenuto contribuirà alla formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 12.

6. La predetta Commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- «idoneo quale ufficiale in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri, sanitario e di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito»;

- «non idoneo quale ufficiale in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri, sanitario e di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito», con indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;

- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);
- stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

- malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

- tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso formativo e con l'impiego quale ufficiale in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali dei Corpi dell'Esercito.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso.

9. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª Sezione - Casella Postale 353 - 00187 Roma centro - *improrogabilmente entro il 10º giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari*, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

Dette istanze dovranno essere anticipate alla predetta Direzione Generale a mezzo fax (06-4827347).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dalla Direzione Generale per il personale militare la relativa comunicazione.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 6, nel caso di accoglimento dell'istanza sarà espresso dalla Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera e., a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

Il giudizio espresso da detta Commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi, saranno esclusi dal concorso.

Art. 10.

Accertamento attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti ad un accertamento attitudinale a cura della Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera d., finalizzato a valutare le qualità attitudinali e caratterologiche del concorrente, detto accertamento consisterà in una serie di prove attitudinali ed in un'intervista di selezione. In particolare, attraverso il medesimo, saranno valutate le potenzialità adattative, le aspettative professionali e gli aspetti motivazionali del concorrente.

2. I concorrenti di cui al precedente articolo 9, comma 9, saranno sottoposti a tale accertamento solo se verranno giudicati idonei in sede di valutazione della documentazione allegata a corredo della istanza di ulteriori accertamenti o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti.

3. La Commissione esprimerà nei confronti di ciascun concorrente un giudizio che sarà comunicato seduta stante e per iscritto agli interessati, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- «idoneo quale ufficiale in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri, sanitario e di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito»;

- «non idoneo quale ufficiale in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo (rispettivamente, degli ingegneri, sanitario e di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito», con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali è definitivo. Pertanto i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso.

4. I verbali degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla data di completamento degli accertamenti medesimi da parte di tutti i concorrenti.

Art. 11.

Valutazione titoli

1. La Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera a., provvederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti risultati idonei al termine delle prove e degli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9, e 10 del presente decreto, assegnando ai medesimi un punteggio massimo di punti 10 (dieci).

I titoli da valutare ed i relativi punteggi da attribuire sono riportati nella tabella in Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in ogni caso, per singole categorie di titoli o per il complesso dei titoli posseduti, un punteggio superiore a quello stabilito nel precedente comma 1 del presente articolo.

3. Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. È onere del concorrente fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della Commissione. A tal fine potrà essere prodotta a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico dovranno essere necessariamente allegate alla domanda ai fini della loro eventuale valutazione.

Art. 12.

Graduatorie di merito e ammissione al corso

1. I concorrenti giudicati idonei al termine delle prove e degli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9 e 10, saranno iscritti dalla Commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera a., in graduatorie generali di merito distinte per Corpi (degli ingegneri, sanitario e di amministrazione e commissariato) dell'Esercito e, per ciascun Corpo, secondo la ripartizione di posti per tipologia/gruppo di lauree specialistiche indicate nel precedente articolo 1, comma 1, lettere a., b. e c.), secondo l'ordine del punteggio finale di merito da ciascuno conseguito, ottenuto sommando:

- il punteggio conseguito nella prova di cultura;
- l'eventuale punteggio conseguito nella prova di efficienza fisica;
- l'eventuale punteggio conseguito negli accertamenti sanitari;
- il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. Le graduatorie generali di merito di cui al precedente comma 1 saranno approvate con decreto dirigenziale.

3. Nel decreto di approvazione delle graduatorie del concorso si terrà conto delle riserve di posti previste nell'articolo 2 del presente decreto. Detti posti, qualora non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei compresi nella graduatoria di merito del relativo concorso e secondo l'ordine della graduatoria medesima.

4. Nel decreto di approvazione della graduatoria di merito per i posti previsti per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito, nella ripartizione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a., qualora taluno dei posti risultasse non ricoperto per insufficienza di concorrenti idonei, si procederà come appresso indicato:

- il posto di cui alla lettera *a)* eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli delle lettere *b)*, *c)*, *d)*, ed *e)*;
- il posto di cui alla lettera *b)* eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli delle lettere *a)*, *d)*, *c)* ed *e)*;
- i posti di cui alla lettera *c)* eventualmente non ricoperti saranno portati in aumento, nell'ordine, a quelli delle lettere *b)*, *a)*, *d)*, ed *e)*;
- il posto di cui alla lettera *d)* eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli delle lettere *b)*, *a)*, *c)* ed *e)*;

- il posto di cui alla lettera e) eventualmente non ricoperto sarà portato in aumento, nell'ordine, a quelli delle lettere b), a), c), e d).

5. Nel decreto di approvazione delle graduatorie di merito per i posti previsti per il Corpo sanitario e per il Corpo di Amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b. e c., i posti non ricopribili per insufficienza di concorrenti idonei potranno essere devoluti, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito, agli idonei per il medesimo o per l'altro Corpo su indicazione dello Stato Maggiore dell'Esercito.

6. Fermo restando quanto indicato nei precedenti commi 3, 4 e 5, nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. L'elenco dei titoli di preferenza è riportato nel già citato allegato «B».

7. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti a concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a., b. e c. del presente decreto, si collocheranno utilmente nelle predette graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente articolo 2, nonché delle disposizioni di cui al precedente articolo 1, commi 4 e 5 e del presente articolo, commi 3, 4, 5 e 6.

8. Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il decreto sarà, inoltre, inserito nel sito web www.persomil.difesa.it/urp.

9. I vincitori riceveranno all'indirizzo indicato nella domanda lettera raccomandata o telegramma contenente l'invito a presentarsi per assumere servizio - sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti per la frequenza del corso di cui al successivo articolo 13 - presso la Scuola trasporti e materiali dell'Esercito, presumibilmente nel mese di giugno 2006.

10. I concorrenti che per qualsiasi motivo non dovessero presentarsi entro il limite massimo di quarantotto ore dalla data indicata nella comunicazione di cui al precedente comma 8, saranno considerati rinunciari e, pertanto, non ammessi al corso. In caso di impossibilità ad ottemperare tempestivamente alla convocazione, per causa di forza maggiore riconosciuta valida dalla Direzione Generale per il personale militare, potrà essere concessa una proroga della data di presentazione che, comunque, non potrà superare i sette giorni. Allo scopo gli interessati avranno cura di darne documentata notizia via fax (n. 06/4827347) entro il giorno di prevista presentazione.

11. Qualora alcuni dei posti rimanessero non ricoperti a seguito di rinuncia, decadenza o dimissioni degli ammessi, la Direzione Generale per il personale militare potrà procedere ad altrettante ammissioni di concorrenti idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito e con i criteri indicati nel presente articolo fino al settimo giorno successivo alla data di inizio del corso.

12. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro 30 giorni dalla conclusione delle prove concorsuali, dovranno ritenersi non ammessi al corso.

Comunque, essi, potranno chiedere informazioni sull'esito del concorso al Ministero della difesa Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito, via XX Settembre 123/A - 00187 Roma (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613), a partire dal 30° giorno successivo alla conclusione delle prove concorsuali.

Art. 13.

Svolgimento del corso e dimissioni

1. Il corso avrà una durata complessiva di dieci settimane e sarà articolato in due distinti moduli:

- uno di «addestramento comune», della durata orientativa di circa sei settimane che si svolgerà presso la Scuola trasporti e materiali dell'Esercito;

- uno «specialistico» relativo al Corpo per il quale è stata conseguita l'ammissione, della durata di circa quattro settimane.

2. I vincitori ammessi al corso conseguiranno la qualifica di allievi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo normale (rispettivamente del Corpo degli ingegneri, del Corpo sanitario e del Corpo di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito, dovranno contrarre una ferma di trenta mesi e, in qualità di allievi, dovranno assoggettarsi alle leggi e ai regolamenti militari. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciari all'ammissione e rinviati dalla Scuola trasporti e materiali dell'Esercito. Dovranno presentarsi all'Istituto di formazione muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia e del libretto sanitario personale. Inoltre, allo scopo di evitare iperimmunizzazioni, dovranno portare al seguito una certificazione del proprio pregresso stato vaccinale rilasciata da:

- anagrafi vaccinali presso i Comuni di residenza per tetano/difterite, poliomielite, epatite B;

- Uffici sanitari pubblici di cui al decreto del Ministero della Sanità 14 gennaio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1997) per la febbre gialla;

- medico vaccinatore per: morbillo, parotite, rosolia, epatite A, tifo addominale, meningite meningococcica e tutte le altre vaccinazioni non obbligatorie.

Tale certificazione dovrà essere compilata su carta intestata, contenente le generalità complete del vaccinato, la data di vaccinazione, il numero di dosi effettuate il nome commerciale del prodotto impiegato ed essere firmata in calce dal medico.

3. All'atto dell'ammissione al corso i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

- se ufficiali di complemento o in ferma prefissata: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

- se sottufficiali: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599;

- se volontari in servizio permanente: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

- se volontari in ferma breve o graduati di truppa: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione al corso in qualità di allievi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari dei ruoli normali dell'Esercito.

Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali, dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale dell'Esercito, saranno reintegrati nel grado, reiscritti nel ruolo di provenienza ed il periodo trascorso sarà computato nell'anzianità di grado.

Gli allievi provenienti dai volontari in ferma breve, qualora non conseguano la predetta nomina, saranno reintegrati nella ferma precedentemente contratta ed il periodo di frequenza del corso non sarà utile ai fini del completamento della ferma medesima.

4. Durante la frequenza del corso e durante l'espletamento del servizio da ufficiale in ferma prefissata saranno concessi dalla Direzione Generale per il personale militare a seguito della ricezione delle relative domande degli interessati trasmesse dagli Enti/Reparti di appartenenza - nulla osta al transito in altre Forze armate o Corpi armati dello Stato, nonché nella Polizia di Stato, nel Corpo della Polizia penitenziaria, nel Corpo della Guardia forestale e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco solo ai vincitori di concorsi che all'atto dell'assunzione in servizio siano tenuti a sottoscrivere arruolamento volontario con ferma almeno triennale. Durante la frequenza del corso allievi ufficiali in ferma prefissata, inoltre, saranno concessi nulla osta alla frequenza di un corso allievi ufficiali in ferma prefissata di altra Forza armata o Corpo armato dello Stato solo qualora sia possibile ammettere alla frequenza del corso, a ripianamento del posto resosi disponibile, altro concorrente idoneo secondo l'ordine della graduatoria, in applicazione della disposizione di cui al precedente articolo 12, comma 10, del presente decreto.

5. Gli allievi che dimostrino di non possedere il complesso delle qualità e delle attitudini necessarie per bene assolvere le funzioni del grado o che si rendano colpevoli di gravi mancanze contro la disci-

plina, il decoro o la morale ovvero che non frequentino almeno un terzo delle lezioni o esercitazioni, saranno dimessi dal corso con determinazione della Direzione Generale per il personale militare.

6. Durante il periodo di frequenza del corso agli allievi provenienti dai sottufficiali e dai volontari di truppa, in servizio continuativo o in ferma o in rafferma, competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Art. 14.

Nomina ad ufficiale in ferma prefissata

1. Gli allievi, che supereranno gli esami di fine corso conseguendo giudizio di idoneità, saranno nominati, rispettivamente:

- tenente in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;
- tenente in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito;
- tenente in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. L'anzianità assoluta sarà fissata dal decreto Presidenziale di nomina, mentre l'anzianità relativa sarà data dalla media del punteggio conseguito nel concorso e di quello conseguito al termine del corso. La predetta media sarà calcolata dalla Direzione Generale per il personale militare, acquisendo i verbali di esame di fine corso dal competente Istituto di formazione.

3. Gli allievi che non superino gli esami di fine corso in prima sessione sono ammessi a ripeterli in una sessione di riparazione trascorsi almeno trenta giorni dalla sessione ordinaria. In caso di superamento degli esami di tale sessione essi saranno nominati ufficiali ed iscritti in ruolo, dopo i pari grado che hanno superato gli esami in prima sessione, con la medesima anzianità assoluta. Coloro che invece non supereranno detti esami, saranno dimessi dal corso previa determinazione della Direzione Generale per il personale militare.

4. Gli ufficiali in ferma prefissata potranno essere:

- collocati in congedo a domanda a decorrere dal diciottesimo mese di servizio. La Direzione Generale per il personale militare potrà rinviare il collocamento in congedo fino a un massimo di sei mesi per esigenze d'impiego ovvero per proroga dell'impiego nelle operazioni condotte fuori dal territorio nazionale;
- ammessi, a domanda, ad una ulteriore ferma annuale;
- trattenuti in servizio, fino ad un massimo di sei mesi su proposta dello Stato Maggiore dell'Esercito e previo loro consenso, per consentire l'impiego ovvero la proroga dell'impiego nell'ambito delle operazioni condotte fuori dal territorio nazionale.

5. Gli ufficiali in ferma prefissata potranno essere posti in congedo illimitato prima della scadenza della ferma, venendo collocati nella riserva di complemento, per gravi mancanze disciplinari o scarso rendimento in servizio. Il provvedimento verrà adottato dalla Direzione Generale per il personale militare su proposta dei superiori gerarchici competenti ad esprimere giudizi sull'avanzamento.

6. Agli ufficiali medesimi si applicano le norme di stato giuridico previste per gli ufficiali di complemento.

Art. 15.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 3 la Direzione Generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Verranno acquisiti d'ufficio:

- il certificato generale del casellario giudiziale;
- il nulla osta per l'arruolamento nell'Esercito per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato.

Art. 16.

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in qualsiasi momento i concorrenti dal concorso ovvero dal corso, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla qualifica di allievi ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo normale dell'Esercito o dalla nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliari del ruolo normale dell'Esercito, qualora il difetto, anche di uno soltanto, dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso, ovvero dopo le predette nomine.

Art. 17.

Prospettive di carriera

1. Gli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio, possono partecipare, in relazione al titolo di studio posseduto, ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dei ruoli speciali e dei ruoli normali dell'Esercito, sempreché non abbiano superato il 40° anno di età e siano in possesso dei requisiti indicati dal relativo bando.

Essi, quali ufficiali ausiliari, usufruiranno, qualora abbiano prestato servizio senza demerito nell'Esercito, di riserve di posti fino al 80% dei posti annualmente disponibili nei concorsi per la nomina a tenente in servizio permanente del ruolo normale dell'Esercito;

2. Gli ufficiali in ferma prefissata che avranno completato la ferma di cui al precedente articolo 13, comma 2, saranno collocati in congedo.

Art. 18.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale per il personale militare, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del precitato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento dei dati. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1^a Divisione della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2006

Ammiraglio di Squadra: MARIO LUCIDI

- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado di _____, conseguito presso l'Istituto militare _____ (10);
- di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguito il ____/____/____, presso l'Università di _____ (11);
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "B" del bando di concorso: _____;
- di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell'Allegato "C" del bando di concorso _____;
- di aver prestato servizio militare dal ____/____/____ al ____/____/____ con il grado di _____, Forza armata/Corpo armato _____, posizione di stato _____ (12) Ente/Reparto di servizio _____;
- di essere - ☐ SI - ☐ NO (6) - figlio/a di militare deceduto in servizio (13);

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di appartenere al Distretto militare di _____ o alla Capitaneria di porto di _____;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito (*barrare solo la/le casella/e di interesse*):
☐ riformato ☐ rivedibile ☐ dispensato;
☐ idoneo con il seguente profilo sanitario _____;
- ☐ di non aver effettuato la visita di leva;
- di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

- di essere a conoscenza di dover rinunciare, in caso di ammissione al corso, al grado rivestito se già militare, in servizio o in congedo;
- di essere in servizio dal ____/____/____ con il grado di _____, Forza armata/Corpo armato _____, posizione di stato _____ (12) Ente/Reparto di servizio _____, presso _____;
- di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di contrarre la ferma di cui all'articolo 13, comma 2, del bando di concorso;
- di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D.Lgs. n. 196/2003).
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;

Allega i seguenti documenti/dichiarazioni sostitutive:

- _____;
- _____;
- _____;

_____, li _____
 (Località) (data)

 (Firma autografa del concorrente)

NOTE

1. La domanda deve essere spedita a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Copia della domanda e della ricevuta della raccomandata con cui la stessa è stata spedita dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione per la prova di cultura.
2. Cancellare la voce che non interessa.
3. Il numero dei posti previsto dall'articolo 1, comma 1, lettere a., b. o c., a seconda del Corpo (ingegneri, sanitario o di amministrazione e di commissariato) dell'Esercito cui si partecipa.
4. Indicare la laurea specialistica posseduta.
5. Nel caso di doppia cittadinanza, indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione la seconda cittadinanza e, se di sesso maschile, in quale Stato sia eventualmente soggetto agli obblighi di leva;
6. Barrare la casella che interessa;
7. In caso contrario indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione, il motivo, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato.
8. Nel caso di non iscrizione, indicare il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda e se cittadino Italiano residente all'estero, anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;
9. In caso contrario indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione, le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del procedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato;
10. Da compilare, **per usufruire della riserva dei posti di cui all'articolo 2, comma 2, del bando di concorso**, specificando l'Istituto militare (Scuola militare "Nunziatella", Scuola militare "Teuliè" o Scuola navale militare "Morosini");
11. Da compilare solo in caso di partecipazione al concorso per i posti per il Corpo sanitario dell'Esercito di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b. del bando. Qualora l'abilitazione non sia stata ancora conseguita compilare egualmente indicando la presunta data di conseguimento;
12. Indicare la posizione in cui è stato o viene prestato servizio (es. militare di leva, ausiliario, volontario, ufficiale di complemento, allievo ufficiale, allievo sottufficiale, etc.).
13. Il concorrente che dichiara di essere figlio/a di militare deceduto in servizio – **condizione che dà diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 2 del bando di concorso** - dovrà allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato "D" del bando di concorso;

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con ☐ per fornire risposta, utilizzare la lettera X. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna biro con inchiostro nero o blu. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

Allegato "B"

(articolo 12, comma 6, del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 12 del bando, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) orfani di guerra;
 - c) orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - d) feriti in combattimento;
 - e) capi di famiglia numerosa;
 - f) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - g) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - h) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i) coniugi non risposati e fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti in guerra;
 - j) coniugi non risposati e fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti per fatto di guerra;
 - k) coniugi non risposati e fratelli e sorelle vedovi/e o non sposati/e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - l) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - m) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - n) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico;
 - o) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso **(1)**.

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.**

Allegato "C"
(articolo 11 del bando)

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO

TITOLI		PUNTEGGIO
TESI E VOTO DI LAUREA (massimo 1 punto)	Voto compreso tra 106 e 110/110 e lode	1/30
	Voto compreso tra 100 e 105/110	0,5/30
TITOLI ACCADEMICI E TECNICI (massimo 5 punti)	Per ogni diploma di specializzazione	≤ 2/30
	Per ogni master attinente la professionalità posseduta	≤ 2/30
	Per ogni dottorato di ricerca	≤ 2/30
	Abilitazione all'esercizio della professione (escluso il diploma di abilitazione prescritto per la partecipazione al concorso per i posti per il Corpo sanitario dell'Esercito)	1/30
Pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico attinenti la professione		≤ 2/30
Esperienze professionali documentate, successive alla laurea, attinenti al diploma di laurea posseduto		≤ 1/30
Avere assolto senza demerito gli obblighi di leva		≤ 1/30
TOTALE		≤ 10/30

Allegato "D"

(articolo 4, comma 2, lettera o., del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I REPARTO – 1ª Divisione reclutamento ufficiali**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
(nome e cognome) (località)
 (_____), il ____/____/____, partecipante al concorso, per titoli ed esami, per
(provincia) (gg/mm/aa)
 l'ammissione di 30 giovani al 3° corso allievi ufficiali in ferma prefissata dell'Esercito per il
 conseguimento della nomina a tenente in ferma prefissata, ausiliario del ruolo normale del Corpo
 _____ dell'Esercito, consapevole delle conseguenze che, ai sensi
 dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che il proprio genitore _____ nato a _____
(nome e cognome) (località)
 (_____), il ____/____/____, _____,
(provincia) (gg/mm/aa) (grado o qualifica) (Forza Armata)
 _____ è deceduto il ____/____/____ in _____
(ultimo Ente/Reparto di appartenenza) (gg/mm/aa)
 _____,
(località)

DICHIARA INOLTRE (1)

- ☐ il decesso è avvenuto a seguito di eventi verificatisi durante l'espletamento del servizio;
- ☐ è stato riconosciuto che il decesso è avvenuto in conseguenza di infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio (2) _____;
- ☐ il proprio genitore, già titolare di pensione privilegiata diretta (ovvero di assegno rinnovabile), è deceduto a causa delle infermità o delle lesioni per le quali aveva conseguito il trattamento privilegiato (2) _____.

_____, ____/____/____
(località) (data)

(firma autografa leggibile)

NOTA

(1) Barrare con una X la casella che interessa, contrassegnata con ☐.

(2) Indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento/concessivo.

Allegato "E"
(articolo 8 del bando)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA (*)

PROVA	PARAMETRI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI	PARAMETRI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI INCREMENTALI
	PER I CONCORRENTI		PER LE CONCORRENTI	
Piegamenti sulle braccia (°) (obbligatoria)	Minimo 13	/	Minimo 7	/
Corsa piana di 1000 metri (obbligatoria)	Tempo massimo 6'	/	Tempo massimo 7'	/
Salto in alto (°°) (facoltativa)	Altezza 1,00 m	1	Altezza 0,90 m	1
Salita alla fune di 4 m (°°°) (facoltativa)	Tempo massimo 50"	1	Tempo massimo 60"	1

Note:

- (*) - le prove, sia quelle obbligatorie che quelle facoltative, devono essere sostenute nell'ordine indicato nella tabella;
 - l'esecuzione della seconda prova è subordinata al superamento della prima; pertanto il mancato superamento anche di una sola delle due prove obbligatorie sopraindicate determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione dal concorso;
 - il punteggio incrementale, indicato a fianco di ciascuna prova facoltativa, sarà attribuito ai concorrenti qualora superino la prova stessa.

(°) Tempo limite 2' (due minuti).

(°°) I concorrenti hanno a disposizione 3 (tre) tentativi.

(°°°) I concorrenti hanno a disposizione 2 (due) tentativi.

Allegato "F"

(articolo 9, comma 3, del bando)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____, a _____, Prov. di _____,
informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE / NON ACCONSENTE

ad essere sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(località) (data)

(firma)

06E00814

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di professore associato di geologia marina, settore scientifico-disciplinare GEO/02 ex D01B, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione pubblica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382: «Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impiegati nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera a), secondo il quale per l'accesso al Ministero della Difesa non può prescindere dalla cittadinanza italiana;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 6350/4.7 del 27 dicembre 2000;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 maggio 2004, recante l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «approvazione del codice in materia di protezione dei dati personali»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 «regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68»;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente «disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, dei professori e ricercatori, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e dei profili professionali del personale civile del Ministero della Difesa»;

Visto il foglio n. 10013711 in data 14 febbraio 2005 con il quale lo Stato Maggiore della Marina segnala l'esigenza di ripianare le vacanze relative a due posti di professore associato per l'Istituto Idrografico della Marina di Genova;

Vista la richiesta di autorizzazione (prot. n. 21084 del 29 marzo 2005) avanzata dalla Direzione Generale per il personale civile ai sensi dell'art. 1, comma 104, della legge 30 dicembre 2004, n. 311» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, concernente «autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 1, comma 104, della legge 30 dicembre 2004, n. 311» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2005;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'emanazione del relativo bando per il reclutamento di n. 1 professore associato di geologia marina (settore scientifico-disciplinare GEO/02 ex D01B) presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova, come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di professore associato di geologia marina (settore scientifico-disciplinare GEO/02 ex D01B) presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio:

- diploma di laurea in Scienze geologiche o Scienze Ambientali ed equipollenti conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 oppure laurea specialistica in Scienze geologiche (86S) e laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio (82S).

2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

3. idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

4. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

5. godimento dei diritti politici.

6. possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per i concorsi della magistratura ordinaria (art. 35 - comma 6 - decreto legislativo n. 165/2001);

7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 3.

Presentazione domanda e termini

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), dovranno essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1ª Divisione - viale dell'Università, 4 - 00185 Roma - tel. 06/49862432, e presentate, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni 60, decorrente dalla data di pubblicazione del presente

decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la firma; non si terrà conto delle domande prive della sottoscrizione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- *curriculum* firmato, in cinque copie, nel quale dovrà indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e /o rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, didattica eventualmente esercitata che riterrà utile produrre ai fini della valutazione;
- elenco dettagliato, in cinque copie, di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto.
- busta contenente documenti, titoli e pubblicazioni.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome (le donne dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) numero di codice fiscale;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 6) di godere dei diritti politici;
- 7) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- 9) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;
- 12) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a una sentenza passata in giudicato;
- 13) il possesso di eventuali titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 14) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della Funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 4.

Profilo del candidato

Il candidato deve avere una consolidata esperienza ed attitudine a condurre ricerche scientifiche ed a svolgere attività didattica, sia in ambito nazionale sia internazionale, su:

- tecniche di indagine e di interpretazione dei dati;
- batimetria e sismostratigrafia ad alta risoluzione;
- dinamica dei litorali;
- morfodinamica dei margini continentali e processi sedimentari;
- natura dei fondali, caratteri sedimentologici e fisico-meccanici dei depositi superficiali;
- natura del sottofondo e riconoscimento dei corpi geologici e delle strutture in profondità.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con apposito provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, e dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora l'elevato numero delle domande pervenute lo renda necessario, si farà ricorso a forme di preselezione, realizzate mediante l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno rese note successivamente con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 giugno 2006.

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

- a) una discussione sui titoli scientifici presentati;
- b) una prova didattica pubblica su un argomento scelto dal candidato su una rosa di tre temi estratti a sorte dal candidato stesso tra i cinque proposti dalla commissione; la prova avviene ventiquattro ore dopo l'estrazione.

La commissione dispone di 30/30 per la valutazione di ciascuna prova.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La comunicazione dei giorni, del luogo, e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove d'esame, o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 giugno 2006.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi — muniti di un valido documento di riconoscimento — nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione esaminatrice, è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, prima delle prove di esame.

Per la valutazione dei titoli la commissione dispone complessivamente di 30/30.

Art. 8.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 9.

Presentazione dei titoli di precedenza e preferenza

I candidati dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza — a parità di merito — per la nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a far pervenire i relativi documenti dimostrativi al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale civile - 1^a Divisione - 1^a Sezione - entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 10.

Graduatoria

Con decreto dirigenziale, sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa e reso consultabile sul sito internet www.persociv.difesa.it

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 10, comma 3, i candidati possono chiedere alla Direzione Generale per il personale civile, presso la quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso la restituzione, con spese di spedizione a loro carico dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione viene effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine la Direzione Generale non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

- 1) certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:
 - a) il luogo e la data di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 - e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
 - f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
 - g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve,

altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando.

L'amministrazione comunque ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale civile, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della Difesa - Direzione Generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale per il personale civile pro-tempore, che potrà avvalersi di terzi - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso, risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti, verrà nominato, con decreto dirigenziale, professore associato di geologia marina presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova, ed avrà diritto al trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti al momento della nomina.

Qualora la nomina riguardi professore di ruolo di Istituti di istruzione universitaria, questi conserverà grado e anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Roma, 3 febbraio 2006

Il direttore generale: Carlo LUCIDI

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DA
REDIGERSI SU CARTA SEMPLICE

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del personale civile
Divisione 1^a - Sezione 1^a
Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Il/la sottoscritt residente
in (provincia di) (C.A.P.),
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a 1 posto di professore associato di
Geologia marina presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova (settore scientifico disciplinare GEO/02 ex
D01B).

Dichiara sotto la propria responsabilità.

- di essere nato a il
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (Prov. di
.....). (In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne
compiutamente i motivi);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa
amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P.)
con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico;
- di possedere il seguente titolo di studio rilasciato da
..... nell'anno accademico
- di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- di prestare attualmente servizio come impiegato dal (La dichiarazione dovrà essere
resa anche se negativa);
- di aver prestato servizio come pubblico dipendente dal al e che la
risoluzione del rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuta a (La
dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);
- di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza:

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'Amministrazione al
seguente indirizzo:

..... Tel.

e-mail.....

(data).....

F I R M A

.....

A corredo della presente domanda allega i seguenti documenti (cfr. art. 4 del bando):

06E00776

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di professore associato di geodesia, settore scientifico-disciplinare ICAR/06 ex H05X, presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione pubblica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382: «Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487: «Regolamento recante norme sull'accesso agli impiegati nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 1, lettera a), secondo il quale per l'accesso al Ministero della Difesa non può prescindere dalla cittadinanza italiana;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 6350/4.7 del 27 dicembre 2000;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 maggio 2004, recante l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «approvazione del codice in materia di protezione dei dati personali»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 concernente «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, «regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68»;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente «disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, dei professori e ricercatori, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e dei profili professionali del personale civile del Ministero della Difesa»;

Visto il foglio n. 10013711 in data 14 febbraio 2005 con il quale lo Stato Maggiore della Marina segnala l'esigenza di ripianare le vacanze relative a due posti di professore associato per l'Istituto Idrografico della Marina di Genova;

Vista la richiesta di autorizzazione (prot.n. 21084 del 29 marzo 2005) avanzata dalla Direzione generale per il personale civile ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, concernente «autorizzazione a bandire procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 1, comma 104, della legge 30 dicembre 2004, n. 311,» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2005;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'emanazione del relativo bando per il reclutamento di n. 1 professore associato di Geodesia (settore scientifico-disciplinare ICAR/06 ex H05X) presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova, come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 1 posto di professore associato di Geodesia (settore scientifico-disciplinare ICAR/06 ex H05X) presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1 - titolo di studio:

- diploma di laurea in Matematica, Fisica o Ingegneria ed equipollenti conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 oppure laurea specialistica in Matematica (45S), laurea specialistica in Fisica (20S), laurea specialistica in Ingegneria Civile (28S), laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio (38S);

2 - cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3 - idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4 - essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5 - godimento dei diritti politici;

6 - possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 - comma 6 - d.lgs.165/2001;

7 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Art. 3.

Presentazione domanda e termini

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), dovranno essere indirizzate al MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE - 1ª DIVISIONE - VIALE DELL'UNIVERSITÀ, 4 - 00185 ROMA - TEL. 06/49862432, e presentate, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni 60, decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la firma; non si terrà conto delle domande prive della sottoscrizione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- curriculum firmato, in cinque copie, nel quale dovrà indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e /o rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, didattica eventualmente esercitata che riterrà utile produrre ai fini della valutazione;
- elenco dettagliato, in cinque copie, di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto;
- busta contenente documenti, titoli e pubblicazioni.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome (le donne dovranno indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) numero di codice fiscale;

4) il luogo di residenza;

5) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

6) di godere dei diritti politici;

7) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

8) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

9) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2 del presente bando, indicando l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data ed il luogo;

10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Tale dichiarazione va fatta anche se negativa;

12) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a una sentenza passata in giudicato;

13) il possesso di eventuali titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

14) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/99 del Dipartimento della Funzione pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

Art. 4.

Profilo del candidato

Il candidato deve avere una consolidata esperienza ed attitudine a condurre ricerche scientifiche ed a svolgere attività didattica, sia in ambito nazionale sia internazionale, su:

- geodesia teorica;

- geodesia spaziale ed inerziale;
- astronomia geodetica;
- metodi matematici per il trattamento dei dati osservati;
- trattamento di dati GPS per la realizzazione di reti complesse;
- redazione di programmi di elaborazione di dati geodetici convenzionali e satellitari;
- redazione di programmi di elaborazione di cartografia matematica.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con apposito provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, e dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Preselezione e prove di esame

Qualora l'elevato numero delle domande pervenute lo renda necessario, si farà ricorso a forme di preselezione, realizzate mediante l'ausilio di sistemi automatizzati.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione saranno rese note successivamente con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 giugno 2006.

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

a) una discussione sui titoli scientifici presentati;

b) una prova didattica pubblica su un argomento scelto dal candidato su una rosa di tre temi estratti a sorte dal candidato stesso tra i cinque proposti dalla commissione; la prova avviene ventiquattro ore dopo l'estrazione.

La commissione dispone di 30/30 per la valutazione di ciascuna prova.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La comunicazione dei giorni, del luogo, e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove d'esame, o eventuali rinvii, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» del 20 giugno 2006.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del precedente art. 3, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, e dovranno senza alcun preavviso o invito presentarsi — muniti di un valido documento di riconoscimento — nei locali e nei giorni indicati nel presente articolo.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della commissione esaminatrice, è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, prima delle prove di esame.

Per la valutazione dei titoli la commissione dispone complessivamente di 30/30.

Art. 8.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 9.

Presentazione dei titoli di precedenza e preferenza

I candidati dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza - a parità di merito - per la nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a far pervenire i relativi documenti dimostrativi al Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale civile - 1ª Divisione 1ª Sezione - entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 10.

Graduatoria

Con decreto dirigenziale sarà approvata la graduatoria di merito e verrà dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa e reso consultabile nel sito internet www.persociv.difesa.it

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalla normativa in vigore dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 10, comma 3, i candidati possono chiedere alla Direzione generale per il personale civile, presso la quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso la restituzione, con spese di spedizione a loro carico dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione viene effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine la Direzione generale non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

1) certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 65/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve,

altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando.

L'amministrazione comunque ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale civile - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto legislativo 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale civile.

Titolare del trattamento è il direttore generale per il personale civile *pro-tempore*, che potrà avvalersi di terzi - Viale dell'Università 4 - 00185 Roma.

Art. 14.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso, risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti, verrà nominato, con decreto dirigenziale, professore associato di GEODESIA presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova, ed avrà diritto al trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti al momento della nomina.

Qualora la nomina riguardi professore di ruolo di Istituti di Istruzione Universitaria, questi conserverà grado e anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Roma, 3 febbraio 2006

Il direttore generale: LUCIDI

ALLEGATO A

**SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DA
REDIGERSI SU CARTA SEMPLICE**

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del personale civile
Divisione 1^a - Sezione 1^a
Viale dell'Università, 4 00185 ROMA

Il/la sottoscritt residente
in (provincia di) (C.A.P.),
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a 1 posto di professore associato di
Geodesia presso l'Istituto Idrografico della Marina di Genova (settore scientifico disciplinare ICAR/06 ex IIO5X).

Dichiara sotto la propria responsabilità.

- di essere nato a il
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (Prov. di). (In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P.) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico;
- di possedere il seguente titolo di studio rilasciato da nell'anno accademico
- di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- di prestare attualmente servizio come impiegato dal (La dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);
- di aver prestato servizio come pubblico dipendente dal al e che la risoluzione del rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuta a (La dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa);
- di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza:.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'Amministrazione al
seguente indirizzo:

..... Tel.

e-mail.....

(data).....

F I R M A

.....

A corredo della presente domanda allega i seguenti documenti (cfr. art. 4 del bando):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso, per esami, per l'ammissione di settantacinque giovani alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2005/2006.

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa - dispensa n. 34 del 10 dicembre 2005, è stato pubblicato il decreto dirigenziale 18 luglio 2005, concernente approvazione della graduatoria generale di merito dei candidati idonei al concorso, per esami, per l'ammissione di settantacinque giovani ai licei annessi alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» per l'anno scolastico 2005/2006, indetto con decreto dirigenziale 29 marzo 2005 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 27 del 5 aprile 2005).

06E00753

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale in data 2 novembre 2005, relativo all'avvenuta pubblicazione nel Giornale Ufficiale della Difesa della graduatoria di merito dei volontari in ferma breve che hanno chiesto l'ammissione nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri.

Si comunica che nel Giornale Ufficiale della Difesa, dispensa n. 34 del 10 dicembre 2005, è stata pubblicata la seguente graduatoria di merito: decreto dirigenziale in data 2 novembre 2005, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della repubblica n. 332/1997 - 4° Decreto di arruolamento del 30 aprile 2001, che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri.

06E00754

Avviso relativo alla prova di preselezione di cui all'art. 6 del decreto interdirigenziale 20 dicembre 2005, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno - anno accademico 2006/2007.

La prova di preselezione del concorso, per esami, per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno - anno accademico 2006/2007, indetto con decreto interdirigenziale 20 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 103 del 30 dicembre 2005, avrà luogo presso il Comprensorio della Marina Militare di Piano S. Lazzaro, sito in Ancona - via della Marina, 1 - nei giorni e con orario di inizio appresso indicati:

a) concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso per i 137 posti per i Corpi di stato maggiore, del genio navale, delle armi navali, di commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto:

- 22 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «ABA» e «BIM»;
- 22 febbraio 2006; ore 14 cognomi con iniziali comprese tra «BIN» e «CAS»;
- 23 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «CAT» e «DAM»;
- 23 febbraio 2006; ore 14 cognomi con iniziali comprese tra «DAN» e «DON»;
- 24 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «DOP» e «GIO»;
- 24 febbraio 2006; ore 14 cognomi con iniziali comprese tra «GIP» e «LON»;
- 25 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «LOP» e «MIL»;
- 27 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «MIM» e «PER»;
- 27 febbraio 2006; ore 14 cognomi con iniziali comprese tra «PES» e «ROS»;
- 28 febbraio 2006; ore 8 cognomi con iniziali comprese tra «ROT» e «STU»;
- 28 febbraio 2006; ore 14 cognomi con iniziali comprese tra «SUA» e «ZUZ»;

b) concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso per i 13 posti per il Corpo sanitario militare marittimo:

- 21 febbraio 2006; ore 14.

I concorrenti nel cui cognome compaia uno spazio o l'apostrofo, per individuare il gruppo di appartenenza, devono leggere il cognome senza tenere conto dello spazio o dell'apostrofo.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi nella sede suddetta almeno un'ora prima dell'orario di inizio della prova di preselezione sopra indicato.

Restano confermate le modalità di svolgimento della prova indicate nell'art. 6, comma 2, del bando.

La pubblicazione del presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

06E00822

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 20 dicembre 1966, n. 1116, recante modifiche agli ordinamenti del personale della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto l'articolo 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, e successive modifiche ed integrazioni, recante il regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visti i commi quinto e sesto dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente disposizioni relative alla Polizia di Stato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, afferente la realizzazione della pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 1999, n. 115, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento contenente le norme per l'accesso al ruolo dei commissari della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica ed attitudinale di cui devono essere in possesso, tra l'altro, i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2004, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, si identificano le classi di laurea specialistiche per l'accesso al ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica, del 5 maggio 2004, con il quale viene definita l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 2005, n. 333-C/9035/130 che ha determinato in quaranta i posti per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei commissari della Polizia di Stato da coprire mediante pubblico concorso;

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno l'eventuale prova pre-selettiva e le prove scritte d'esame;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Dei suddetti quaranta posti, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti:

A) dieci sono riservati agli orfani del personale della Pubblica Sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, deceduto in servizio e per causa di servizio; la predetta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di persone, ai sensi della legge 20 dicembre 1966, n. 1116;

B) uno è riservato, ai sensi dell'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, agli Ufficiali di Complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge medesima;

C) due sono riservati a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni.

I posti riservati non coperti per mancanza di vincitori sono conferiti, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati che hanno superato le prove.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) godere dei diritti politici;
- c) possedere le qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) non aver compiuto i 32 anni di età. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento o all'abrogazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi. Ai sensi del decreto ministeriale 6 aprile 1999, n. 115, non è soggetta a limiti di età la partecipazione al concorso degli appartenenti ai ruoli degli agenti ed assistenti e dei sovrintendenti, con almeno tre anni di anzianità alla data del bando, nonché degli appartenenti al ruolo degli ispettori in possesso dei prescritti requisiti. Per gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno, fermi restando gli altri requisiti, il limite d'età è elevato a quaranta anni;
- e) 1) diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, o lauree equipollenti conseguito presso una Università della Repubblica italiana o presso un Istituto di istruzione universitaria equiparato, rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative;
- 2) oppure laurea specialistica, conseguita presso una Università della Repubblica italiana o presso un Istituto di istruzione universitario equiparato, appartenente ad una delle seguenti classi di laurea, previste dal decreto interministeriale del 6 febbraio 2004:
 - classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza (22/S);
 - classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S);
 - classe delle lauree specialistiche in scienza dell'economia (64/S);
 - classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S);
 - classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali (84/S);
 - classe delle lauree specialistiche in scienza della politica (70/S);
- 3) oppure diploma di laurea conseguito presso una Università della Repubblica italiana o presso un Istituto di istruzione universitario equiparato, rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative, equiparato ad una delle classi di lauree specialistiche di cui al punto 2), dal decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica 5 maggio 2004 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 21 agosto 2004). Al riguardo, si precisa che il candidato in possesso di una delle citate lauree che trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche, dovrà allegare alla domanda di partecipazione il certificato con il quale l'Ateneo che gli ha conferito il diploma di laurea attesti a quale classe è equiparato il proprio titolo di studio;
- f) avere l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia, così come previsto dal decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 e relative tabelle I e II, ed in particolare:

- 1) sana e robusta costituzione fisica;
- 2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e a m 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;

4) *visus* corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio, con una correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto;

5) idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ed il superamento delle prove di efficienza fisica.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Casi particolari di esclusione

Non possono partecipare al concorso coloro che sono stati dichiarati «obiettatori di coscienza», ovvero ammessi a prestare «servizio civile», ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

Costituisce, inoltre, causa ostativa per la partecipazione al concorso l'espulsione da uno dei corsi di formazione finalizzati all'immissione nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito della condotta e delle qualità morali e quello dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, sarà disposta in qualunque momento con decreto motivato del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 4.

Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso, saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Area I - per le finalità di gestione del concorso medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Area I - Viale Pretoriano n. 13, Roma, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area I.

Art. 5.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso da redigersi sull'apposito modulo allegato al presente bando e comunque reperibile presso le Questure, dovranno essere presentate alla Questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla Questura competente, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati che si trovano all'estero possono inviare la domanda alle Rappresentanze Diplomatiche o agli Uffici Consolari che ne cureranno l'invio alla Questura della provincia di residenza o nelle cui liste elettorali sono iscritti; le Questure provvederanno a tenere contatti diretti con le suddette Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

1 - il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);

2 - la data ed il luogo di nascita nonché il codice fiscale;

3 - il possesso della cittadinanza italiana;

4 - il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5 - l'immunità da condanne ovvero le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti;

6 - a) il diploma di laurea specialistica con l'indicazione dell'Università o Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della classe di laurea di appartenenza;

b) ovvero il diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative, con l'indicazione dell'Università o Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento, nonché ove ricorrano le condizioni riportate nel precedente art. 2, lettera e), punto 3, la classe di laurea specialistica alla quale il diploma di laurea viene equiparato con certificazione rilasciata dall'Ateneo che lo ha conferito;

7 - la lingua straniera nella quale intendono sostenere la prova di esame, di cui al successivo art. 15 del presente bando, a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo; a tal fine il candidato dovrà utilizzare lo spazio riservato alle annotazioni integrative del modulo di domanda;

8 - di non essere stati dichiarati «obiettatori di coscienza», ovvero ammessi a prestare «servizio civile», ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

9 - i servizi eventualmente prestati come dipendente presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'Amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Eventuali successive variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Area I - Viale Pretoriano n. 13, 00185 Roma.

Nelle domande dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. Tale indicazione dovrà essere riportata nello spazio riservato alle «ANNOTAZIONI INTEGRATIVE» del citato modulo di partecipazione. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di essere a conoscenza delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui all'art. 1, secondo comma, lettere a), b) e c), dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando, nell'apposito spazio concernente le «ANNOTAZIONI INTEGRATIVE», gli estremi del titolo in base al quale concorrono.

I candidati che intendono concorrere ai posti riservati di cui al secondo comma, lettera C, del precedente art. 1, dovranno inoltre indicare la lingua, italiana o tedesca, nella quale intendono sostenere le previste prove d'esame.

Le domande di partecipazione, a pena di nullità, dovranno essere sottoscritte dai candidati.

L'Amministrazione della Pubblica Sicurezza non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso per l'accesso ai ruoli dei commissari, da costituirsi con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è presieduta da un consigliere di Stato, da un magistrato o da un avvocato dello Stato di qualifica corrispondente a consigliere di Stato, ovvero da un prefetto, ed è composta da due funzionari dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia con qualifica non inferiore a primo dirigente nonché da due docenti universitari esperti in una o più delle materie su cui vertono le prove d'esame.

Per le prove relative alle lingue straniere indicate nel bando di concorso e all'informatica, la Commissione esaminatrice, limitatamente all'espletamento delle predette prove, è integrata da un esperto nelle lingue straniere e da un dirigente tecnico della Polizia di Stato esperto in informatica.

Art. 7.

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e non sia inferiore a cinquemila, verrà effettuata una prova preselettiva volta a determinare il numero dei candidati da ammettere alle successive prove.

La prova è articolata in quesiti a risposta a scelta multipla diretti ad accertare la conoscenza delle seguenti discipline: diritto penale, diritto processuale penale, diritto civile, diritto costituzionale e diritto amministrativo.

I quesiti concernenti le sopraindicate discipline, saranno pubblicati quarantacinque giorni prima della prova preselettiva, in ragione di mille per ciascuna materia e per un totale di 5.000.

Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda seguita da 5 risposte, delle quali una sola è esatta.

I quesiti hanno un grado di difficoltà di 1, 2 e 3, in relazione alla natura della domanda che è rispettivamente facile, di difficoltà media e difficile.

L'attribuzione del punteggio alle singole risposte è differenziato in rapporto al grado di difficoltà della domanda.

Qualora il numero dei candidati lo richieda l'espletamento della prova preselettiva può aver luogo in più sedi decentrate a livello regionale o interregionale.

In tali ipotesi, ferme restando le attribuzioni della Commissione esaminatrice, sono costituiti, per ogni sede di espletamento della prova preselettiva, appositi comitati di vigilanza con le modalità di cui ai commi 7 ed 8 dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La votazione conseguita non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8.

Svolgimento della prova preselettiva

La prova preselettiva è effettuata per gruppi di candidati divisi per sedi, nei giorni e nell'ora che verranno pubblicati successivamente.

Dopo l'ingresso dei candidati nei locali ove si svolge la prova, la Commissione esaminatrice provvede alla distribuzione dei questionari già selezionati automaticamente.

I questionari sono contenuti in confezioni individualmente sigillate, la cui apertura contestuale da parte dei candidati è autorizzata dalla Commissione.

È disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.

I candidati non possono avvalersi, durante la prova preselettiva, di codici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

A ciascun candidato viene somministrato un questionario contenente duecento quesiti con cinque risposte per ciascuno di essi, vertenti sulle discipline indicate nell'art. 7, in ragione di quaranta per ciascuna materia, con tempo massimo complessivo per le risposte di duecentodieci minuti.

I questionari sono formulati come domande dirette cui deve corrispondere una ed una sola delle cinque risposte.

I quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati mediante procedura automatizzata, tenendo conto dell'esigenza di ripartire egualmente l'incidenza del grado di difficoltà delle domande.

A tal fine, le domande facili rappresentano il 30% del totale, quelle di media difficoltà il 50% e quelle difficili il 20%.

Art. 9.

Diario prova preselettiva

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2006 verranno pubblicati i quesiti oggetto dell'eventuale prova preselettiva, nonché la data ed il luogo di svolgimento.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Art. 10.

Formazione della graduatoria

La correzione degli elaborati e l'attribuzione del relativo punteggio vengono effettuati con idonea strumentazione automatica, utilizzando procedimenti di lettura ottica.

Avvalendosi del sistema automatizzato, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria della prova preselettiva sulla base dei punteggi attribuiti, al termine di ogni sessione, alle risposte dei candidati.

I candidati che abbiano conseguito punteggi identici saranno collocati nella stessa posizione di graduatoria.

La graduatoria è resa pubblica mediante consultazione sul sito Internet della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it) alla voce «concorsi».

Dell'approvazione della graduatoria stessa è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11.

Prove di efficienza fisica ed accertamenti psico-fisici ed attitudinali

Ai fini dell'ammissione alle prove scritte, saranno convocati, in ordine di graduatoria, per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica volte ad accertare il livello di preparazione atletica ed agli accertamenti per l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale, nella sede, nei giorni e nell'ora che saranno preventivamente comunicati, un numero sufficiente di candidati affinché il numero degli idonei raggiunga le 200 unità, pari a 5 volte il numero dei posti messi a concorso.

Tutti i candidati idonei che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo dei candidati riconosciuti idonei entro i limiti dell'aliquota predetta saranno ammessi, in soprannumero, a sostenere le prove scritte.

Ai fini dell'accertamento delle prove di efficienza fisica, i candidati saranno sottoposti alle sottoindicate prove, da parte di una Commissione composta da un primo dirigente della Polizia di Stato che la presiede, da un medico della Polizia di Stato specializzato in medicina dello sport, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - FF.OO. - con qualifica di coordinatore di «settore sportivo».

Prove di efficienza fisica da eseguire in sequenza:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m	Tempo max 4'15"	Tempo max 4'45"	
Salto in alto	1,10 m	0,90 m	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra e Flessioni sulle braccia	n. 5 n. 15	n. 2 n. 10	Continuativi (Max 2 min)

I candidati dovranno presentarsi muniti di abbigliamento idoneo e di certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove in questione e la conseguente esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà un giudizio di non idoneità, con conseguente non ammissione ai successivi accertamenti ed esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti a successivi accertamenti psico-fisici, a cura di una apposita Commissione nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e composta da un primo dirigente medico che la presiede, da due direttivi medici della Polizia di Stato e da due componenti scelti tra i docenti universitari, ovvero tra i dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale.

A tal fine, il candidato sarà sottoposto ad un esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla Commissione medica è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 12.

Accertamenti attitudinali

I candidati riconosciuti idonei alla visita fisica e psichica, verranno sottoposti a prove attitudinali da parte di una Commissione di selettori, nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e composta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi che la presiede, da quattro appartenenti al ruolo dei direttori tecnici psicologi o al ruolo dei commissari della Polizia di Stato, in possesso dell'abilitazione professionale di perito settore attitudinale.

Le prove attitudinali sono dirette ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività di polizia. Consistono in una serie di test, sia collettivi che individuali, ed in un colloquio con un componente della Commissione. Su richiesta del selettore la Commissione può disporre la ripetizione del colloquio in sede collegiale. Nel caso in cui siano risultati positivi i test e sia risultato negativo il colloquio, questo è ripetuto in sede collegiale. L'esito delle prove viene valutato dalla Commissione cui compete il giudizio di idoneità.

Con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - sono approvati i test, predisposti da istituti pubblici o privati specializzati, differenziati in relazione alle funzioni dei ruoli per i quali il candidato concorre.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in tale accertamento è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 13.

Prove d'esame

I candidati che abbiano superato la prova preliminare e che siano risultati idonei alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti fisici, psichici ed attitudinali saranno ammessi a sostenere le prove scritte d'esame di cui all'art. 15 del presente bando.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 6 giugno 2006 verrà data comunicazione delle sedi e del calendario di svolgimento delle prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Durante la prova preliminare e le prove scritte d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

È vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari, ricetrasmittitori e strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Gli elaborati relativi alle prove scritte d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

Ai candidati è consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte, consultare i codici, le leggi ed i decreti, il tutto senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici che siano stati preventivamente presentati dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla Commissione esaminatrice o dal Comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

Art. 14.

Diario ulteriori prove

Nel caso non ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del presente bando e non abbia luogo la prova preselettiva, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 6 giugno 2006, verranno resi noti la data ed il luogo delle prove scritte e verranno date comunicazioni in ordine agli accertamenti di efficienza fisica, psico-fisici ed attitudinali.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Art. 15.

Materie d'esame

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio.

Le prove scritte, della durata massima di otto ore ciascuna, vertono sulle seguenti materie:

- diritto costituzionale congiuntamente o disgiuntamente a diritto amministrativo con eventuale riferimento alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza;

- diritto penale congiuntamente o disgiuntamente a diritto processuale penale.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti:

- diritto civile; diritto del lavoro; diritto della navigazione; ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza; nozioni di medicina legale; nozioni di diritto internazionale; lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel presente bando; informatica.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste in una traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo ed in una conversazione. La prova orale di informatica è diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

Art. 16.

Ammissione alla prova orale

Le prove scritte si intendono superate dai candidati che abbiano riportato in media una votazione non inferiore a ventuno trentesimi e non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna delle prove.

La Commissione, qualora abbia attribuito al primo dei due elaborati scritti un punteggio inferiore a quello minimo prescritto, non procede all'esame dell'altro.

L'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di diciotto trentesimi.

Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati ascoltati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del Ministero dell'Interno.

Art. 17.

Esclusione dal concorso per mancata presentazione alle prove

La mancata presentazione del candidato nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere l'eventuale prova preliminare, la prova di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, le prove scritte o la prova orale, comporta la sua esclusione di diritto dal concorso.

Art. 18.

Presentazione dei documenti

I candidati che hanno superato le prove d'esame sono invitati a far pervenire al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane, entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno in cui hanno ricevuto il relativo avviso, i documenti attestanti il possesso dei titoli che danno diritto a partecipare alle riserve di posti e quelli di preferenza nella nomina, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 19.

Graduatoria di merito

Espletate le prove d'esame, la Commissione forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati; tale votazione è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

La graduatoria del concorso e la dichiarazione dei vincitori saranno effettuate secondo le norme e con le riserve dei posti previste dall'art. 1 del presente decreto, nonché secondo le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 20.

Approvazione graduatoria

La graduatoria del concorso è approvata con apposito decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

A tal fine, i concorrenti che verranno utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per le Risorse Umane - Servizio Dirigenti, Direttivi ed Ispettori, entro il termine perentorio di un mese, decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio, le certificazioni ovvero le relative dichiarazioni

sostitutive ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovanti i sottoelencati stati e qualità personali:

- a) il non aver riportato condanne a pena detentiva per reati non colposi e non essere stati sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione;
- b) la cittadinanza italiana;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) il luogo e la data di nascita;
- e) il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 2, lettera e), del presente bando;
- f) per i candidati di sesso maschile, la posizione nei confronti degli obblighi di leva.

Le dichiarazioni indicate alle lettere a), b) e c) non dovranno essere anteriori a sei mesi rispetto alla data di presentazione.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno nominati commissari ed immessi in servizio, nell'ordine della graduatoria.

Art. 21.

Termine consegna documenti

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine stabilito dal precedente art. 18 non saranno valutati ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

La mancata consegna della documentazione di rito entro il primo mese di servizio, come stabilito dal precedente articolo 20, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa, entro trenta giorni dal ricevimento dell'apposito invito, implicano la decadenza dalla nomina.

Art. 22.

Status dei vincitori

I vincitori appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione del Ministero dell'Interno o dei Corpi di polizia ad ordinamento civile o militare sono posti in aspettativa per la durata del corso, con il trattamento economico previsto dagli articoli 59 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e 28 della legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Art. 23.

Pubblicazione della graduatoria

Il decreto di approvazione della graduatoria del concorso e di dichiarazione dei vincitori sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno e di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine, rispettivamente di giorni sessanta e centoventi, per il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

I vincitori del concorso saranno avviati a frequentare il corso di formazione della durata di due anni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, finalizzato anche al conseguimento del Master universitario di II livello ed articolato in due cicli annuali comprensivi di un tirocinio operativo.

I candidati dichiarati vincitori dei posti riservati di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettera C, verranno assegnati come prima sede di servizio, una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, ad uffici della provincia di Bolzano ovvero della provincia di Trento con competenza regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 31 dicembre 2005

*Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
DE GENNARO*

AL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - CONCORSI



TRAMITE LA GUASTURA della provincia di residenza del candidato: PROVINCIA (sigla): CODICE (CINE) (RES):

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a 40 posti di commissario della Polizia di Stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 febbraio 2006.
 A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

COGNOME (le candidate candidate devono indicare il cognome da nubile):

NOME: DATA DI NASCITA (gg. mm. anno):

LUOGO DI NASCITA: PROV. NASCITA: SENSO (MM):

COMUNE RESIDENTE: C.A.D.: PROV.:

INDIRIZZO RECAPITO (via o piazza, numero civico, frazione):

RUBRICA TELEFONICA: CODICE FISCALE:

ISCRITTO A VOTARE NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI: (se non iscritto specificare motivi nelle annotazioni integrative)

PARTICIPAZIONE AI POSTI RISERVATI (se SI indicare a che titolo nelle annotazioni integrative) COCCE E RISERVA (VEDI NOTA A PAG. 10) SE IN POSSESSO DI ATTESTATO RILASCIATO A NORMA ART. 4 D.P.R. 767/1974 n. 751 (INDEGNITÀ MORALE PER LE PRATICHE DI FRAUDE) Italiano Tedesco TITOLO DI FREQUENZA (e/o) PREFERENZA (se SI indicare il titolo nelle annotazioni integrative)

ELEVAZIONE LIMITI DI ETÀ (se SI indicare a che titolo nelle annotazioni integrative) IN POSSESSO DI CITTADINANZA ITALIANA STATO CIVILE (codice) POSIZIONE MILITARE O POSIZIONE V.P.P. (ex legge 286/84) (codice) TITOLO DI STUDIO (codice) LINGUA STRANIERA (codice)

DECOMPOSIZIONE DEL TITOLO DI STUDIO, DATA DI CONSEGUIMENTO E ISTITUTO QUANTO AVERITÀ OVE È STATO CONSEGUITO IL TITOLO, O DALL'INDIRIZZO COMPLETO E CLASSE DI AMMINISTRAZIONE.

IMPIEGATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (se SI specificare nelle annotazioni integrative) PROFFICIENTI RAPPORTI CRASSATI PER DESTITUZIONE ESISTENZA FORZA ARMA E O CORPO MILITARE ORGANIZZATI ESISTENZA FORZA COOPERAZIONE

APPARTENENTE AMMINISTRAZIONE CIVILE MINISTERO INTERNO APPARTENENTE AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE DI SICUREZZA (se SI specificare nelle annotazioni integrative) PROCEDIMENTI PENALI DITRIBUI O PENDENTI (se SI specificare nelle annotazioni integrative)

PARTI DA COMPIERSI SOLO PER GLI APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO

IN SERVIZIO DAL (gg/mm/anno): QUALIFICA:

PARTI DA COMPIERSI A CARA DELLA QUESTURA

data personale: data personale: domanda o titolo: postale di spedito: (gg/mm/anno)

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Il sottoscritto inoltre dichiara:

- di essere a conoscenza che il diario delle prove scritte del concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicata nel bando di concorso e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso e di essere disposto, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- di essere disposto, in caso di iscrizione ad organizzazioni sindacali diverse da quelle di cui all'art. 83 della Legge 1º aprile 1981, n. 121, a dare le dimissioni all'atto della sua immissione in ruolo;
- di essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003 n. 196;
- di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo: _____ Data: _____ Firma leggibile: _____

CODICE STATO CIVILE	CODICE POSIZIONE MILITARE O POSIZIONE VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA (ex legge 286/04)	CODICE TITOLO DI STUDIO	CODICE LINGUA STRANIERA
01 LIBERO/A 02 CONIUGATO/A	01 CONGEDATO 02 SOGGETTO ALLA SOSPENSIONE ANTICIPATA DEL SERVIZIO OBBLIGATORIO DI LEVA (ex legge 23 agosto 2004, n. 226) 03 RIFORMATO/DISPENSATO 04 AMMESSO AL SERVIZIO MILITARE NON ARMATO O SOSTITUTIVO CIVILE QUALE OBIETTORE DI COSCIENZA (ex legge 8 luglio 1998 n.230) 05 AMMESSO AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (ex art.5 legge 6 marzo 2001 n.64) 07 VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA ANNUALE 08 VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE	00 LAUREA SPECIALISTICA 01 LAUREA rilasciata secondo il vecchio ordinamento; min. 4 anni 02 LAUREA (3 anni) 03 DIPLOMA (5 anni) 04 DIPLOMA (4 anni più integrazione) 05 DIPLOMA (4 anni) 06 DIPLOMA (3 anni) 07 LICENZA MEDIA	01 INGLESE 02 FRANCESE 03 TEDESCO 04 SPAGNOLO

CODICE RISERVE DI POSTI

- 01 ORFANI DEL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DECEDUTO IN SERVIZIO E PER CAUSA DI SERVIZIO (ART. 1, COMMI 5° E 6°, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1966, N. 1116).
02 CANDIDATI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI CUI ALL'ART.4 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 LUGLIO 1976, N.752.
03 CANDIDATI DIPLOMATI PRESSO IL CENTRO DI STUDI DI FERMO (ART.8 DELLA LEGGE 20 NOVEMBRE 1987, N.472).
04 UFFICIALI DI COMPLEMENTO DELL'ESERCITO, DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA CHE ABBIANO TERMINATO SENZA DEMERITO LA FERMA BIENNIALE (ART. 40 DELLA LEGGE 20 SETTEMBRE 1980, N. 574).
05 APPARTENENTI AI RUOLI DELLA POLIZIA DI STATO.
06 ALTRA RISERVA, OVVERO PREVISTA DAL BANDO DI CONCORSO (SPECIFICARE NELLE ANNOTAZIONI INTEGRATIVE).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Il presente modulo è predisposto per la lettura OTTICA AUTOMATIZZATA. Per rendere possibile la lettura, si prega di osservare le seguenti istruzioni.

- compilare il modulo A MANO con CARATTERI STAMPATELLI, utilizzando una penna biro con inchiostro BLU e NERO (è comunque possibile usare una macchina da scrivere);
- nella compilazione, scrivere nei campi di riferimento tenendo conto delle caselle, senza oltrepassare i bordi esterni di delimitazione; fare attenzione a non superare, in ogni caso, il numero di caratteri previsti per ogni campo; qualora le caselle non bastassero, interrompere la compilazione del campo;
- utilizzare una casella per carattere ivi compresi i punti, le virgole, gli accenti, gli apostrofi, ecc.;
- nel caso di doppi cognomi o di doppi nomi lasciare una casella vuota di separazione;
- nelle risposte che richiedono la barratura della casella che interessa, utilizzare la lettera X, senza oltrepassare i bordi;
- evitare correzioni, cancellature, macchie, timbrature ed abrasioni;
- non barrare caselle, gruppi di caselle o zone del modulo ove non specificatamente previsto (vedi esempio).

N.B. : - IN CASO DI ERRORE NELLA COMPILAZIONE USARE UN NUOVO MODULO;
- NON PIEGARE IL MODULO.

ESEMPI DI COMPILAZIONE CORRETTA

COGNOME (le candidate, compilate devono indicare il cognome da nubile):

ZAPPAL A'

NOME

FRANCESCO MARIA EMANUELE SAV

INDIRIZZO RESIDENZIALE (via o piazza, numero, civico, frazione)

VIA DELL'ORSO N 136 TOR VERGATA

DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)

02051970

SESSO (M/F)

M

ELENCO DEI TITOLI POSSEDUTI :

06E00794

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di cinquanta operatori tecnici del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di cinquanta operatori tecnici del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute si svolgerà presso il Palalottomatica, sito in piazzale dello Sport in Roma, secondo la ripartizione per giorni ed ore di seguito indicate, sulla base delle iniziali dei cognomi:

7 marzo, ore 9,00, dalla lettera A alla lettera D;

7 marzo, ore 14,30, dalla lettera E alla lettera O;

8 marzo, ore 9,00, dalla lettera P alla lettera Z.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, nel giorno predetto presso la sede indicata.

La mancata presentazione alla sede di esame nella data e nell'ora sopra indicate o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Eventuali ulteriori variazioni del presente diario saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 24 febbraio 2006.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

06E00803

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di sessanta dirigenti veterinari di primo livello, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute.

Si comunica che la prova preselettiva del concorso pubblico, mediante quiz preselettivi e successivi colloqui, per il reclutamento di sessanta dirigenti veterinari di primo livello, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata triennale, presso gli uffici centrali e periferici nel Ministero della salute si svolgerà per tutti i candidati dalla lettera A) alla lettera Z) in data 8 marzo 2006 alle ore 14,30 presso il Palalottomatica sito in piazzale dello Sport in Roma.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, nel giorno predetto presso la sede indicata.

La mancata presentazione alla sede di esame nella data e nell'ora sopra indicate o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Eventuali ulteriori variazioni del presente diario saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 24 febbraio 2006.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

06E00802

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE
E AFFARI GENERALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi cinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Basilicata; codice concorso: BA5.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 dell'8 febbraio 2006 è stato pubblicato il decreto del 7 febbraio 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi cinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Basilicata, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'amministrazione «www.welfare.gov.it».

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E00833

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Calabria; codice concorso: CA11.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 dell'8 febbraio 2006 è stato pubblicato il decreto del 7 febbraio 2006, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi undici posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Calabria, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'amministrazione «www.welfare.gov.it».

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E00834

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi otto posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Umbria; codice concorso: UM8.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 dell'8 febbraio 2006 è stato pubblicato il decreto del 7 febbraio 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi otto posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Umbria, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'amministrazione «www.welfare.gov.it».

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E00835

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Marche; codice concorso: MA20.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 dell'8 febbraio 2006 è stato pubblicato il decreto del 7 febbraio 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Marche, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione «www.welfare.gov.it».

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E00836

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi ventisei posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Liguria; codice concorso: LI26.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 dell'8 febbraio 2006 è stato pubblicato il decreto del 7 febbraio 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi ventisei posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Liguria, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'amministrazione «www.welfare.gov.it».

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E00837

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE DOGANE

Concorso pubblico, per esami a complessivi venti posti nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1

IL DIRETTORE
DELL'AREA CENTRALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390 che ha attivato le Agenzie fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

Visto lo Statuto dell'Agenzia delle dogane;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia delle dogane del 26 marzo 2001, nn. 494/UD, 495/UD e 496/UD e successive modificazioni ed integrazioni con le quali è stata definita l'organizzazione delle strutture centrali di vertice e delle Direzioni regionali dell'Agenzia delle dogane;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1998, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle Agenzie Fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 28 maggio 2004;

Vista la delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia delle dogane n. 7 del 20 aprile 2005, recante la rideterminazione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 224 del 26 settembre 2005, con il quale l'Agenzia delle dogane è stata autorizzata, tra l'altro, ad avviare la procedura di reclutamento per la copertura di venti posti di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1;

Vista la direttiva 3 novembre 2005, n. 3/05 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica recante: «Adempimenti delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di avvio delle procedure concorsuali»;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale - triennio 2005-2007 - approvata dal Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane con delibera del 22 dicembre 2005;

Vista la nota n. 6805 del 30 dicembre 2005, con la quale l'Agenzia delle dogane ha effettuato la prescritta comunicazione al Dipartimento per la funzione pubblica ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/01;

Visto il nulla osta ai sensi dell'art. 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rilasciato dal Dipartimento della funzione pubblica con nota n. DFP/1449/06/1.2.3.2 del 12 gennaio 2006;

Vista la nota n. 1298/UD del 30 agosto 2005 con la quale il Direttore dell'Agenzia delle dogane ha delegato il Direttore dell'Area centrale personale e organizzazione a sottoscrivere tutti i bandi relativi a procedure concorsuali gestite dall'Area centrale personale e organizzazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avviare un concorso pubblico per la copertura di venti posti nella terza area, fascia retributiva F1, profilo professionale di Ingegnere;

A D O T T A
la seguente determinazione:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto il concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1, nell'Agenzia delle dogane, così ripartiti:

Direzione regionale per la Lombardia	4 posti;
Direzione regionale per la l'Emilia Romagna	2 posti;
Direzione regionale per il Lazio e l'Umbria.....	2 posti;
Direzione regionale per la Liguria	2 posti;
Direzione regionale per la Puglia e Basilicata	2 posti;
Direzione regionale per la Sicilia	2 posti;
Direzione regionale per la Toscana	2 posti;
Direzione regionale per il Veneto	2 posti;
Direzione regionale per la Sardegna	1 posto;
Uffici centrali dell'Agenzia	1 posto.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

2. Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1 della legge medesima.

4. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in ingegneria o titoli equipollenti, individuati ai sensi della normativa vigente, conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria. Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che

sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

b) abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

c) cittadinanza italiana;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande di ammissione

1. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate, a mano ovvero a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Agenzia delle dogane, Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci n. 71, 00143 Roma.

2. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulla ricevuta, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione e nel quale sono riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Lo schema è anche reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it

4. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

5. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito al comma 1 del presente articolo e delle domande non redatte con l'indicazione dei requisiti di cui all'art. 3 e riportati nello schema allegato al bando, ovvero prive della sottoscrizione.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. L'Amministrazione non risponde altresì dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

7. Ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici di cui all'art. 1 ai quali intende essere destinato in caso di vincita. Di dette preferenze si terrà conto ai fini dell'individuazione delle destinazioni dei candidati, compatibilmente con la posizione occupata in graduatoria e con le preferenze espresse dagli altri candidati che li precedono in graduatoria. I candidati che omettono la predetta indicazione, se vincitori, vengono assegnati, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, presso gli uffici di cui all'art. 1 ove non siano stati coperti integralmente i posti messi a concorso.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale.

2. L'Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore dell'Ufficio menzionato nel comma precedente.

3. L'Agenzia può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse.

4. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 6.

Commissione d'esame

1. La commissione d'esame è nominata dal Direttore dell'Agenzia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 nel rispetto dei principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 7.

Prove selettive

1. La procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- a) prova tecnico-professionale;
- b) prova attitudinale;
- c) colloquio in lingua inglese o francese;

d) tirocinio teorico-pratico integrato da una prova finale orale nel corso della quale si procede anche alla verifica della conoscenza degli elementi di informatica.

Art. 8.

Prova tecnico-professionale

1. La prova tecnico-professionale consiste in una serie di quesiti a risposta multipla miranti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- 1) principi di termologia, di termodinamica o di elettrotecnica;
- 2) nozioni sugli impianti di produzione di beni soggetti ad accise e criteri di valutazione di tali impianti;
- 3) nozioni di chimica inerenti ai processi di lavorazione delle merci soggette alle accise;
- 4) elementi di diritto pubblico;
- 5) elementi di contabilità aziendale.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 80 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono, comunque, ammessi alla prova attitudinale.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o società specializzati in selezione.

Art. 9.

Prova attitudinale

1. La prova attitudinale è articolata in un questionario a risposta multipla mirante ad accertare il possesso da parte del candidato delle attitudini e delle capacità di base necessarie per acquisire e sviluppare la professionalità richiesta.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di trenta unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono comunque ammessi alla fase successiva.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o società specializzati in selezione.

Art. 10.

Colloquio in lingua inglese o francese

1. Il colloquio in lingua inglese o francese mira ad accertare il possesso da parte del candidato della conoscenza parlata di una delle due lingue.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 24 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono comunque ammessi allo stage teorico-pratico.

Art. 11.

Stage teorico-pratico integrato dalla prova finale

1. Lo stage teorico-pratico si svolge presso strutture dell'Agenzia delle dogane, con fase di formazione sul posto di lavoro od anche presso istituzioni pubbliche o private, ed è finalizzato a verificare, nelle concrete situazioni di lavoro, la capacità del candidato ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi, nonché le sue potenzialità relazionali ed i tratti comportamentali.

2. Lo stage è retribuito ed ha la durata di sei mesi. Il Direttore dell'ufficio, cui il candidato è assegnato, organizza l'orario del relativo tirocinio, di complessive 36 ore settimanali su cinque giorni lavorativi, anche in relazione alle esigenze dell'ufficio stesso.

3. Il Direttore dell'ufficio cui il candidato è stato assegnato valuta, sulla base di metodologie e criteri predeterminati dall'Agenzia, l'esito del periodo di tirocinio sotto il profilo delle conoscenze tecniche, delle capacità e delle attitudini espresse dall'interessato, dei risultati conseguiti e dei comportamenti organizzativi manifestati.

4. Ai tirocinanti è assegnata una borsa di studio di importo mensile pari al 70% del trattamento economico lordo fissato dal contratto collettivo per la posizione economica iniziale della terza area. Sull'ammontare dei ratei della borsa di studio sono effettuate le ritenute erariali e quelle per il trattamento assistenziale previste per gli impiegati civili dello Stato. La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, comunque conferite.

5. Ai tirocinanti, già dipendenti dell'Agenzia delle dogane, continua ad essere corrisposta, se più vantaggiosa, la retribuzione relativa alla posizione economica dell'area di appartenenza.

6. I candidati verranno tempestivamente informati riguardo al luogo ed alla data di inizio dello stage teorico-pratico e dovranno presentare, a pena di decadenza, entro i termini fissati dall'Agenzia, una dichiarazione scritta nella quale manifestano la propria volontà di partecipare allo stesso.

7. I candidati che, pur avendo dichiarato di voler partecipare allo stage, non si presentano, senza valida giustificazione, alla sede individuata per lo stage stesso, nel giorno indicato nella comunicazione, sono considerati rinunciatari e sono dichiarati decaduti.

8. Le assenze per motivi di salute devono essere comunicate al Direttore dell'ufficio, entro il primo giorno di assenza. L'assenza deve essere giustificata anche per un solo giorno ed il relativo certificato deve essere inviato entro il secondo giorno. I periodi festivi, immediatamente successivi all'assenza per malattia, non vengono calcolati ai fini dell'assenza.

9. I candidati possono assentarsi, senza riduzione del trattamento economico, per i seguenti casi da documentare:

- a) concorsi ed esami (n. 4 giorni);
- b) motivi personali (n. 3 giorni);
- c) gravi motivi familiari (n. 3 giorni);
- d) donazione di sangue (n. 1 giorno).

10. L'assenza per motivi non indicati nei precedenti due commi è considerata assenza ingiustificata e comporta la riduzione del trattamento economico.

11. Durante il tirocinio è previsto un periodo di sospensione dell'attività della durata di dieci giorni che verrà stabilito, secondo le esigenze organizzative locali, dal Direttore dell'ufficio. In tale periodo i candidati percepiscono il trattamento economico senza alcuna riduzione.

12. Le assenze, a qualsiasi titolo effettuate, che superino i venti giorni complessivi, comportano l'esclusione del candidato.

13. L'esclusione dallo stage teorico-pratico può, altresì, essere disposta per i seguenti motivi:

- a) gravi infrazioni disciplinari;
- b) procedimenti penali;

c) gravi inosservanze dei doveri previsti dal codice di comportamento del pubblico dipendente.

14. I candidati ammessi allo stage teorico-pratico devono presentare, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di convocazione, a pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, nonché i documenti comprovanti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.

15. La documentazione presentata per il periodo di tirocinio, qualora non siano intervenute variazioni, è valida anche ai fini dell'assunzione in servizio.

16. Alla fine del periodo di tirocinio la Commissione, di cui all'art. 6 del presente bando, sottopone i candidati alla prova finale orale per valutarne la preparazione professionale, le attitudini comportamentali e le motivazioni, tenendo conto anche della valutazione espressa dal Direttore dell'ufficio e potendosi avvalere dell'assistenza di Società specializzate per lo svolgimento di prove comportamentali di gruppo. Durante la prova finale orale, si procede all'accertamento della conoscenza degli elementi di informatica.

La prova finale orale si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30, comprensiva della valutazione relativa alla prova per l'accertamento della conoscenza degli elementi di informatica.

Art. 12.

Modalità d'esame

1. La data e la sede di svolgimento della prova tecnico-professionale sarà indicata con avviso che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - dell'11 aprile 2006. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*. Analogo avviso sarà reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadoganegov.it.

2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato nella predetta *Gazzetta Ufficiale* comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

3. I candidati ammessi alla prova attitudinale sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui la stessa deve essere sostenuta. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova.

4. I candidati ammessi al colloquio in lingua inglese o francese sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui si svolgerà la prova stessa. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova.

5. I candidati ammessi al tirocinio saranno informati della data e del luogo di svolgimento dello stesso almeno venti giorni prima dell'inizio. Nel corso del periodo di tirocinio, i candidati saranno informati circa il luogo e la data di svolgimento della prova finale.

6. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento del citato avviso, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

7. Per essere ammessi a sostenere la prova tecnico-professionale, la prova attitudinale e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

8. Durante le prove i candidati non possono portare telefoni cellulari o altri strumenti informatici non autorizzati, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo.

Art. 13.

Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva

1. I candidati che abbiano superato la prova finale devono presentare o far pervenire direttamente all'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci, 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti - ovvero opportuna autocertificazione - attestanti i titoli di preferenza, indicati nella domanda, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, elencati nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione. I predetti titoli di preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente art. 2, devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna autocertificazione - dal quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che abbiano conseguito l'idoneità, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 14.

Graduatoria

1. La Commissione forma la graduatoria di merito secondo la votazione conseguita nelle prove ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

2. Il Direttore dell'Area centrale personale e organizzazione, accertata la regolarità delle procedure, approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza da far valere a parità di punteggio di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è pubblicata nel Bollettino ufficiale nonché nel sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Art. 15.

Documentazione

1. I candidati dichiarati vincitori riceveranno, almeno trenta giorni prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, comunicazione relativa alla Direzione regionale di destinazione e verranno contestualmente invitati a presentare, in occasione della stipula del contratto medesimo, un certificato medico rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo, dal quale risulti l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce.

2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.

3. L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. Restano validi, ai fini dell'assunzione, i documenti ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione richiesti per la verifica dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, presentati dai candidati al momento dell'ammissione allo stage teorico-pratico. Eventuali aggiornamenti o integrazioni rispetto alla predetta documentazione, ovvero delle dichiarazioni già contenute nella domanda di ammissione, devono essere prodotti nel termine di giorni trenta già indicato al comma 1 del presente articolo mediante apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'art. 46 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta, previsto dal comma 1 del presente articolo, non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 16.

Assunzione dei vincitori

1. La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legislazione vigente.

2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori sono individuate sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze espresse nella domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro presso la Direzione regionale o la Struttura centrale di destinazione. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva F1.

4. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale del comparto Agenzie fiscali vigente, nonché dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che non risultino espressamente o implicitamente abrogate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero disapplicate dal citato contratto collettivo nazionale di lavoro. Il dipendente è inoltre tenuto ad osservare il «Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni».

Art. 17.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 18.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Art. 19.

Mezzi di impugnazione

1. Avverso la presente determinazione è possibile produrre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 6 febbraio 2006

Il direttore dell'Area: COCCOLI

ALL. A
RIFERIMENTO: cod. ING

All'AGENZIA DELLE DOGANE
Area Centrale Personale e Organizzazione
Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico
ed economico e del reclutamento del personale
Via Mario Carucci n. 71
00143 ROMA

OGGETTO: Concorso pubblico per esami a complessivi 20 posti nel profilo professionale di ingegnere, terza area, fascia retributiva FI¹

4 posti per la Direzione Regionale per la Lombardia	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per l'Emilia Romagna	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per il Lazio e l'Umbria	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Liguria	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Puglia e Basilicata	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Sicilia	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Toscana	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per il Veneto	<input type="checkbox"/>
1 posto per la Direzione Regionale per la Sardegna	<input type="checkbox"/>
1 posto per gli Uffici Centrali dell'Agenzia	<input type="checkbox"/>

...I... sottoscritt... (Cognome).....(Nome)

nat... aprov. il/...../..... sesso

stato civile..... residente aprov.

in via/piazza n. c.a.p.

tel. codice fiscale

chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso in oggetto indicato ed a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è cittadin... italian...;

b) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);

c) è in possesso del diploma di laurea in Ingegneria, conseguito il(indicare giorno, mese ed anno) presso l'Università.....

.....

¹ ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici per i quali concorrere, apponendo numeri progressivi (da 1 a 10) nelle caselle corrispondenti agli uffici prescelti.

- ovvero di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri; ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, conseguito il (indicare giorno, mese ed anno) presso;
- d) ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione ed è iscritto all'albo o all'ordine professionale;
- e) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- f) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:;
- g) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione.....;
- h) non è stat.. dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat.. dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico (in caso di dispensa o destituzione indicare le cause e gli estremi del provvedimento);
- i) intende sostenere il colloquio di lingua straniera, previsto dall'articolo 10 del presente bando, nella lingua: Inglese ☐ Francese ☐ ²;
- j) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. (in caso di condanne o altro indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione);
- k) è dispost... a raggiungere qualsiasi sede di servizio, ferme restando le preferenze espresse;
- l) specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi previsti dalla legge n. 104/1992 (se portatore/portatrice di handicap).....;
- m) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza e di riserva di cui all'art. 13 del presente bando (si veda per i titoli di preferenza l'allegato B del bando stesso):.....;
- n) autorizza l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

II/La sottoscritt... è a conoscenza che le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

² barrare la casella corrispondente alla lingua prescelta

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:

Recapito telefonico.....

Fax

E mail.....

Luogo e data:

Firma

I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello

Sulla busta deve essere indicato il codice identificativo del concorso cod. ING

ALL. B
RIFERIMENTO: cod. ING

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO ED A PARITÀ DI TITOLI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valore;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Agenzia delle dogane;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

06E00797

Concorso pubblico, per esami, a complessivi cinquanta posti nel profilo professionale di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2.

IL DIRETTORE

DELL'AREA CENTRALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390 che ha attivato le Agenzie fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

Visto lo Statuto dell'agenzia delle dogane;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia delle dogane del 26 marzo 2001, nn.494/UD, 495/UD e 496/UD e successive modificazioni ed integrazioni con le quali è stata definita l'organizzazione delle strutture centrali di vertice e delle direzioni regionali dell'Agenzia delle dogane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego, nonché in materia di personale dipendente dalle agenzie e ruolo unico dei dirigenti in provincia di Bolzano;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1998, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 28 maggio 2004;

Vista la delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane n. 7 del 20 aprile 2005, recante la rideterminazione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 224 del 26 settembre 2005, con il quale l'Agenzia delle dogane è

stata autorizzata, tra l'altro, ad avviare la procedura di reclutamento per la copertura di cinquanta posti di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2;

Vista la direttiva 3 novembre 2005, n. 3/05 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica recante: «Adempimenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di avvio delle procedure concorsuali»;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2005-2007 approvata dal comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane con delibera del 22 dicembre 2005;

Vista la nota n. 6805 del 30 dicembre 2005, con la quale l'Agenzia delle dogane ha effettuato la prescritta comunicazione al Dipartimento per la funzione pubblica ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Visto il nulla osta ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rilasciato dal Dipartimento della funzione pubblica con nota n. DFP/1449/06/1.2.3.2 del 12 gennaio 2006;

Vista la nota n. 1298/UD del 30 agosto 2005 con la quale il direttore dell'Agenzia delle dogane ha delegato il direttore dell'Area centrale personale e organizzazione a sottoscrivere tutti i bandi relativi a procedure concorsuali gestite dall'Area centrale personale e organizzazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avviare un concorso pubblico per la copertura di cinquanta posti nella seconda area, fascia retributiva F2, profilo professionale di operatore tributario;

ADOPTA
la seguente determinazione:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto il concorso pubblico, per esami, a complessivi cinquanta posti nel profilo professionale di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2, nell'Agenzia delle dogane, di cui sei posti riservati alla provincia autonoma di Bolzano, per la cui copertura l'organo di vertice dell'Agenzia delle dogane della medesima provincia autonoma provvederà all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura. I rimanenti quarantaquattro posti sono così ripartiti:

Direzione Regionale per la Lombardia	12 posti
Direzione Regionale per l'Emilia Romagna	8 posti
Direzione Regionale per la Toscana	6 posti
Direzione Regionale per le Marche, l'Abruzzo e il Molise	6 posti
Direzione Regionale per la Sardegna	4 posti
Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta (limitatamente agli uffici ubicati nella Regione Piemonte)	4 posti
Direzione Regionale per la Puglia e Basilicata	4 posti

Art. 2.

Riserve di posti

1. Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

2. Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che

dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1 della legge medesima.

4. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero altro diploma equipollente ai sensi della normativa vigente. Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

b) cittadinanza italiana;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, può esserne disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande di ammissione

1. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4 serie speciale, le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate, a mano ovvero a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Agenzia delle dogane, Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci n. 71, 00143 - Roma.

2. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulla ricevuta, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il

timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione e nel quale sono riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Lo schema è anche reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenzia.dogane.gov.it

4. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

5. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito al comma 1 del presente articolo e delle domande non redatte con l'indicazione dei requisiti di cui all'art. 3 e riportati nello schema allegato al bando, ovvero prive della sottoscrizione.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. L'Amministrazione non risponde altresì dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

7. Ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici di cui all'art. 1 ai quali intende essere destinato in caso di vincita. Di dette preferenze si terrà conto ai fini dell'individuazione delle destinazioni dei candidati, compatibilmente con la posizione occupata in graduatoria e con le preferenze espresse dagli altri candidati che li precedono in graduatoria. I candidati che omettono la predetta indicazione, se vincitori, vengono assegnati, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, presso gli uffici di cui all'art. 1 ove non siano stati coperti integralmente i posti messi a concorso.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale.

2. L'Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore dell'Ufficio menzionato nel comma precedente.

3. L'Agenzia può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse.

4. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 6.

Commissione d'esame

1. La commissione d'esame è nominata dal direttore dell'Agenzia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 7.

Prove selettive

1. La procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- a) prova tecnico-professionale;
- b) prova attitudinale;
- c) prova orale nel corso della quale si procede anche alla verifica della conoscenza parlata della lingua inglese o francese e di elementi di informatica.

Art. 8.

Prova tecnico-professionale

1. La prova tecnico-professionale consiste in una serie di quesiti a risposta multipla miranti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- a) elementi di diritto civile e amministrativo;
- b) elementi di diritto internazionale e comunitario;
- c) cenni di legislazione in materia di dogane e di accise.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 200 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono, comunque, ammessi alla prova attitudinale.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle Dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o Società specializzati in selezione.

Art. 9.

Prova attitudinale

1. La prova attitudinale è articolata in un questionario a risposta multipla mirante ad accertare il possesso da parte del candidato delle attitudini e delle capacità di base necessarie per acquisire e sviluppare la professionalità richiesta.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 100 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono comunque ammessi alla fase successiva.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o società specializzati in selezione.

Art. 10.

Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie che hanno formato oggetto della prova tecnico-professionale. Nel corso del colloquio i candidati dovranno dimostrare la conoscenza parlata di una lingua straniera da loro scelta tra l'inglese e il francese e la conoscenza di elementi di informatica.

2. La prova finale orale si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30, comprensiva della valutazione relativa alla prova per l'accertamento della conoscenza parlata della lingua inglese o francese e di elementi di informatica.

Art. 11.

Modalità d'esame

1. La data e la sede di svolgimento della prova tecnico-professionale sarà indicata con avviso che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale dell'11 aprile 2006. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*. Analogo avviso sarà reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it.

2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato nella predetta *Gazzetta Ufficiale* comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

3. I candidati ammessi alla prova attitudinale sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui la stessa deve essere sostenuta. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova.

4. I candidati ammessi alla prova orale sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui si svolgerà la prova stessa.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dei citati avvisi, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

6. Per essere ammessi a sostenere la prova tecnico-professionale, la prova attitudinale e la prova finale orale, i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante le prove i candidati non possono portare, a pena di esclusione, telefoni cellulari o altri strumenti informatici non autorizzati, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo.

Art. 12.

Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono presentare o far pervenire direttamente all'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci, 71 - 00143 - Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti - ovvero opportuna autocertificazione - attestanti i titoli di preferenza, indicati nella domanda, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, elencati nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione. I predetti titoli di preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente art. 2, devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna autocertificazione - dal quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 che abbiano conseguito l'idoneità, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 13.

Graduatoria

1. La Commissione forma la graduatoria di merito secondo la votazione conseguita nelle prove, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

2. Il direttore dell'Area centrale personale e organizzazione, accertata la regolarità delle procedure, approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza da far valere a parità di punteggio di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è pubblicata nel Bollettino ufficiale nonché nel sito Internet dell'Agenzia delle Dogane: www.agenziadogane.gov.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Art. 14.

Documentazione

1. I candidati dichiarati vincitori riceveranno, almeno trenta giorni prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, comunicazione relativa all'ufficio di destinazione e verranno contestualmente invitati a presentare, in occasione della stipula del contratto medesimo, i documenti ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione, comprovanti il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del presente bando, nonché un certificato medico rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo, dal quale risulti l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce.

2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.

3. L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal comma 1 del presente articolo, non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

5. L'Amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15.

Assunzione dei vincitori

1. La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legislazione vigente.

2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori sono individuate sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze espresse nella domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro presso la direzione regionale di destinazione. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2.

4. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale del comparto agenzie fiscali vigente, nonché dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che non risultino espressamente o implicitamente abrogate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero disapplicate dal citato contratto collettivo nazionale di lavoro. Il dipendente è inoltre tenuto ad osservare il «Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni».

Art. 16.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 17.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Art. 18.

Mezzi di impugnazione

1. Avverso la presente determinazione è possibile produrre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2006

Il direttore dell'area: COCCOLI

ALL. A
RIFERIMENTO: cod. OT

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE
Area Centrale Personale e Organizzazione
Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico
ed economico e del reclutamento del personale
Via Mario Carucci n. 71
00143 ROMA

OGGETTO: Concorso pubblico per esami a complessivi 50 posti nel profilo professionale di operatore tributario, seconda area, fascia retributiva F2 ¹ (di cui sei posti riservati alla provincia autonoma di Bolzano, per la cui copertura l'organo di vertice dell'Agenzia delle dogane della medesima provincia autonoma provvederà all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura).

12 posti per la Direzione Regionale per la Lombardia	<input type="checkbox"/>
8 posti per la Direzione Regionale per l'Emilia Romagna	<input type="checkbox"/>
6 posti per la Direzione Regionale per la Toscana	<input type="checkbox"/>
6 posti per la Direzione Regionale per le Marche, l'Abruzzo e il Molise	<input type="checkbox"/>
4 posti per la Direzione Regionale per la Sardegna	<input type="checkbox"/>
4 posti per la Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta	<input type="checkbox"/>
4 posti per la Direzione Regionale per la Puglia e la Basilicata	<input type="checkbox"/>

...I... sottoscritt... (Cognome).....(Nome).....
 nat... aprov. il/...../..... sesso.....
 stato civile..... residente aprov.
 in via/piazza n. c.a.p.
 tel. codice fiscale
 chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso in oggetto indicato ed a tal fine dichiara, sotto
 la propria responsabilità, che:
 a) è cittadin... italian...;
 b) è iscritt.... nelle liste elettorali del comune di (in caso di mancata
 iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);

¹ ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici per i quali concorrere, apponendo numeri progressivi nelle caselle corrispondenti agli uffici prescelti.

- c) è in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o diploma di istituto di istruzione professionale equipollente allo stesso, conseguito il(indicare giorno, mese ed anno) presso l'Istituto
.....
ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al diploma già indicato ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, conseguito presso;
- d) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- e) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:;
- f) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione;
- g) non è stat.. dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat.. dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico (in caso di dispensa o destituzione indicarne le cause e gli estremi del provvedimento);
- h) la lingua straniera scelta, per la verifica da effettuare in sede di prova orale, è la seguente:
Inglese ☐ Francese ☐ ²;
- i) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. (in caso di condanne o altro indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione);
- j) è dispos... a raggiungere qualsiasi sede di servizio, ferme restando le preferenze espresse;
- k) specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi previsti dalla legge n. 104/1992 (se portatore/portatrice di handicap).....;
- l) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e di preferenza di cui all'art. 12 del presente bando (si veda per i titoli di preferenza l'allegato B del bando stesso):.....;
- m) autorizza l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

II/La sottoscritt... è a conoscenza che le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

² barrare la casella corrispondente alla lingua prescelta

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:
.....

Recapito telefonico.....

Fax

E mail.....

Luogo e data:

Firma

I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello

Sulla busta deve essere indicato il codice identificativo del concorso cod. OT

ALL. B
RIFERIMENTO: cod. OT

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO ED A PARITÀ DI TITOLI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valore;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Agenzia delle dogane;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

06E00798

Concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di operatore sala macchine, seconda area, fascia retributiva F2.

IL DIRETTORE

DELL'AREA CENTRALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390 che ha attivato le Agenzie fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane;

Viste le determinazioni del direttore dell'Agenzia delle dogane del 26 marzo 2001, numeri 494/UD, 495/UD e 496/UD e successive modificazioni ed integrazioni con le quali è stata definita l'organizzazione delle strutture centrali di vertice e delle direzioni regionali dell'Agenzia delle dogane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego, nonché in materia di personale dipendente dalle Agenzie e ruolo unico dei dirigenti in provincia di Bolzano;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1998, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 28 maggio 2004;

Vista la delibera del comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane n. 7 del 20 aprile 2005, recante la rideterminazione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 224 del 26 settembre 2005, con il quale l'Agenzia delle dogane è

stata autorizzata, tra l'altro, ad avviare la procedura di reclutamento per la copertura di venti posti di operatore sala macchine, seconda area, fascia retributiva F2;

Vista la direttiva 3 novembre 2005, n. 3/05 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica recante: «Adempimenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di avvio delle procedure concorsuali»;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale - triennio 2005-2007 - approvata dal comitato di gestione dell'Agenzia delle dogane con delibera del 22 dicembre 2005;

Vista la nota n. 6805 del 30 dicembre 2005, con la quale l'Agenzia delle dogane ha effettuato la prescritta comunicazione al dipartimento per la funzione pubblica ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 165/01;

Visto il nulla osta ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rilasciato dal dipartimento della funzione pubblica con nota n. DFP/1449/06/1.2.3.2 del 12 gennaio 2006;

Vista la nota n. 1298/UD del 30 agosto 2005 con la quale il direttore dell'Agenzia delle dogane ha delegato il direttore dell'Area centrale personale e organizzazione a sottoscrivere tutti i bandi relativi a procedure concorsuali gestite dall'Area centrale personale e organizzazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avviare un concorso pubblico per la copertura di venti posti nella seconda area, fascia retributiva F2, profilo professionale di operatore sala macchine;

ADOPTA

la seguente determinazione:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di complessive venti unità nel profilo professionale di operatore sala macchine, seconda area, fascia retributiva F2, di cui due posti riservati alla provincia autonoma di Bolzano, per la cui copertura l'organo di vertice dell'Agenzia delle dogane della medesima provincia autonoma provvederà all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura. I rimanenti diciotto posti sono così ripartiti:

Direzione regionale per la Lombardia	posti n. 6
Direzione regionale per l'Emilia Romagna	posti n. 4
Direzione regionale per le Marche, l'Abruzzo e il Molise	posti n. 2
Direzione regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta (limitatamente agli uffici ubicati nella Regione Piemonte)	posti n. 2
Direzione regionale per la Sardegna	posti n. 2
Direzione regionale per la Toscana	posti n. 2

Art. 2.

Riserve di posti

1. Sono previste le riserve di posti indicate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

2. Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

3. Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1 della legge medesima.

4. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equipollente ai sensi della normativa vigente. Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

b) cittadinanza italiana;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, può esserne disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domande di ammissione

1. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate, a mano ovvero a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Agenzia delle dogane, Area centrale personale e organizzazione - Ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci n. 71, 00143 Roma.

2. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulla ricevuta, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il

timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione e nel quale sono riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Lo schema è anche reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it

4. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

5. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito al comma 1 del presente articolo e delle domande non redatte con l'indicazione dei requisiti di cui all'art. 3 e riportati nello schema allegato al bando, ovvero prive della sottoscrizione.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. L'Amministrazione non risponde altresì dell'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

7. Ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici di cui all'art. 1 ai quali intende essere destinato in caso di vincita. Di dette preferenze si terrà conto ai fini dell'individuazione delle destinazioni dei candidati, compatibilmente con la posizione occupata in graduatoria e con le preferenze espresse dagli altri candidati che li precedono in graduatoria. I candidati che omettono la predetta indicazione, se vincitori, vengono assegnati, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, presso gli uffici di cui all'art. 1 ove non siano stati coperti integralmente i posti messi a concorso.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale.

2. L'Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore dell'ufficio menzionato nel comma precedente.

3. L'Agenzia può avvalersi anche di società esterne per il trattamento automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse.

4. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 6.

Commissione d'esame

1. La commissione d'esame è nominata dal direttore dell'Agenzia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 7.

Prove selettive

1. La procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- a) prova tecnico-professionale;
- b) prova attitudinale;
- c) prova finale orale nel corso della quale si procede anche alla verifica della conoscenza parlata della lingua inglese o francese.

Art. 8.

Prova tecnico-professionale

1. La prova tecnico-professionale consiste in una serie di quesiti a risposta multipla per accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- a) architettura e principali funzionalità del personal computer e delle sue periferiche;
- b) architettura, caratteristiche trasmissive e tipologie di reti locali;
- c) tecnologie internet, intranet, extranet;
- d) problematiche connesse alla sicurezza dei dati;
- e) posta elettronica, posta elettronica certificata e firma digitale.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 80 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono, comunque, ammessi alla prova attitudinale.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o società specializzati in selezione.

Art. 9.

Prova attitudinale

1. La prova attitudinale è articolata in un questionario a risposta multipla mirante ad accertare il possesso da parte del candidato delle attitudini e delle capacità di base necessarie per acquisire e sviluppare la professionalità richiesta.

2. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 21/30. I candidati che hanno riportato la predetta votazione rientrano in graduatoria nel limite massimo di 40 unità. I candidati che si collocano a parità di punteggio nell'ultimo posto utile in graduatoria sono comunque ammessi alla fase successiva.

3. Ai fini della predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia delle dogane potrà avvalersi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, anche di programmi forniti da esperti o società specializzati in selezione.

Art. 10.

Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie che hanno formato oggetto della prova tecnico-professionale. Nel corso del colloquio i candidati dovranno dimostrare la conoscenza parlata di una lingua straniera da loro scelta tra l'inglese e il francese.

2. La prova finale orale si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore ai 21/30, comprensiva della valutazione relativa alla prova per l'accertamento della conoscenza parlata della lingua inglese o francese.

Art. 11.

Modalità d'esame

1. La data e la sede di svolgimento della prova tecnico-professionale sarà indicata con avviso che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale - dell'11 aprile 2006. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*. Analogo avviso sarà reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it

2. La mancata presentazione dei candidati nelle sedi d'esame nel giorno indicato nella predetta *Gazzetta Ufficiale* comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

3. I candidati ammessi alla prova attitudinale sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui la stessa deve essere sostenuta. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti è escluso dalla prova.

4. I candidati ammessi alla prova orale sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui si svolgerà la prova stessa.

5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dei citati avvisi, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

6. Per essere ammessi a sostenere la prova tecnico-professionale, la prova attitudinale e la prova finale orale, i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Durante le prove i candidati non possono portare, a pena di esclusione, telefoni cellulari o altri strumenti informatici non autorizzati, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo.

Art. 12.

Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono presentare o far pervenire direttamente all'Agenzia delle dogane - Area centrale personale e organizzazione - ufficio per il coordinamento dello stato giuridico ed economico e del reclutamento del personale - via Mario Carucci, 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti - ovvero opportuna autocertificazione - attestanti i titoli di preferenza, indicati nella domanda, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, elencati nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione. I predetti titoli di preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente art. 2, devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna autocertificazione - dal quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 che abbiano conseguito l'idoneità, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.

4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 13.

Graduatoria

1. La commissione forma la graduatoria di merito secondo la votazione conseguita nelle prove, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

2. Il direttore dell'Area centrale personale e organizzazione, accertata la regolarità delle procedure, approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza da far valere a parità di punteggio di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è pubblicata nel Bollettino ufficiale nonché nel sito Internet dell'Agenzia delle dogane: www.agenziadogane.gov.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Art. 14.

Documentazione

1. I candidati dichiarati vincitori riceveranno, almeno trenta giorni prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, comunicazione relativa all'ufficio di destinazione e verranno contestualmente invitati a presentare, in occasione della stipula del contratto medesimo, i documenti ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione, comprovanti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, nonché un certificato medico rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo, dal quale risulti l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce.

2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.

3. L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal comma 1 del presente articolo, non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

5. L'amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15.

Assunzione dei vincitori

1. La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legislazione vigente.

2. Le destinazioni dei candidati dichiarati vincitori sono individuate sulla base della posizione in graduatoria e delle preferenze espresse nella domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro presso la direzione regionale di destinazione. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di operatore sala macchine seconda area, fascia retributiva F2.

4. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale del comparto Agenzie fiscali vigente, nonché dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che non risultino espressamente o implicitamente abrogate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero disapplicate dal citato contratto collettivo nazionale di lavoro. Il dipendente è inoltre tenuto ad osservare il «Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni».

Art. 16.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 17.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Art. 18.

Mezzi di impugnazione

1. Avverso la presente determinazione è possibile produrre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2006

Il direttore dell'Area: COCCOLI

ALLEGATO A

All'AGENZIA DELLE DOGANE
Area Centrale Personale e Organizzazione
 Ufficio per il coordinamento dello stato
 giuridico ed economico e del reclutamento
 del personale
 Via Mario Carucci n. 71
 00143 ROMA

OGGETTO: Concorso pubblico per esami a complessivi 20 posti nel profilo professionale di operatore sala macchine, seconda area, fascia retributiva F2¹ (di cui due posti riservati alla provincia autonoma di Bolzano, per la cui copertura l'organo di vertice dell'Agenzia delle dogane della medesima provincia autonoma provvederà all'emanazione del bando e alla gestione della relativa procedura).

6 posti per la Direzione Regionale per la Lombardia	<input type="checkbox"/>
4 posti per la Direzione Regionale per l'Emilia Romagna	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per le Marche, l'Abruzzo e il Molise	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Sardegna	<input type="checkbox"/>
2 posti per la Direzione Regionale per la Toscana	<input type="checkbox"/>

...I... sottoscritt... (Cognome).....(Nome).....
 nat... aprov. il/...../..... sesso
 stato civile..... residente aprov.
 in via/piazza n. c.a.p.
 tel. codice fiscale
 chiede di essere ammess... a partecipare al concorso in oggetto indicato ed a tal fine dichiara, sotto
 la propria responsabilità, che:
 a) è cittadin... italian...;
 b) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (in caso di mancata
 iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);
 c) è in possesso del diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con
 specializzazione in informatica, conseguito nell'anno presso l'Istituto

¹ ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, gli uffici per i quali concorrere, apponendo numeri progressivi nelle caselle corrispondenti agli uffici prescelti

ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al diploma già indicato ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, conseguito presso

d) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

e) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:

f) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione

g) non è stat.. dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat.. dichiarat... decadut... da altro impiego pubblico (in caso di dispensa o destituzione indicarne le cause e gli estremi del provvedimento);

h) la lingua straniera scelta per la verifica da effettuare in sede di prova orale, è la seguente:

Inglese ☐ Francese ☐ ²;

i) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. (in caso di condanne o altro indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione);

j) è dispost... a raggiungere qualsiasi sede di servizio, ferme restando le preferenze espresse;

k) specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi previsti dalla legge n. 104/1992 (se portatore/portatrice di handicap).....;

l) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e di preferenza di cui all'art. 12 del presente bando (si veda per i titoli di preferenza l'allegato B del bando stesso):.....;

m) autorizza l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

II/La sottoscritt... è a conoscenza che le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

² barrare la casella corrispondente alla lingua prescelta

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:
.....

Recapito telefonico.....

Fax

E mail.....

Luogo e data:

Firma

I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello

Sulla busta deve essere indicato il codice identificativo del concorso cod. OSM

ALLEGATO B

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO ED A PARITÀ DI TITOLI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994 N. 487.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valore;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Agenzia delle dogane;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

06E00799

**INAF - ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BOLOGNA**

**Avviso relativo alla affissione all'albo di sede
di graduatoria finale di selezione pubblica**

Si comunica che in data 27 gennaio 2006 è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo di questo osservatorio, via Ranzani n. 1 - Bologna, la graduatoria unica finale della selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca post dottorato di durata annuale, rinnovabile fino ad un massimo di quattro anni in totale, finalizzato a «Studio di campioni spettroscopici e fotometrici di galassie deboli, allo scopo di derivare funzioni di luminosità e di massa, e loro evoluzione cosmologica, di varie classi di galassie», bandita con decreto direttoriale dell'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna n. 15 del 18 ottobre 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

06E00779

**INAF - ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI**

**Selezione, per titoli, per il conferimento di un assegno
per la collaborazione ad attività di ricerca**

L'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Largo Enrico Fermi 5 - 50125 Firenze, ha indetto con decreto direttoriale n. 1 del 19 gennaio 2006 la procedura di selezione per l'assegnazione di un assegno della durata di 6 mesi, per collaborazione ad attività di ricerca nel campo «Missione suborbitale Herschel/Score: attività di coordinamento, test di componenti e integrazione sul coronografo UVCI».

Il bando di concorso è stato affisso all'albo Ufficiale dell'Osservatorio di Arcetri in data 25 gennaio 2006 ed il testo è disponibile sui seguenti siti web:

<http://www.inaf.it/> sotto la voce «Concorsi».

<http://www.arcetri.astro.it/cgi-bin/wb.pv?posti>

Il termine di presentazione delle domande è di 20 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

06E00738

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE «A. FAEDO»**

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con
contratto a tempo determinato, di una unità di personale
diplomato con il profilo di collaboratore di amministrazione.**

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione «A. Faedo», di una unità di personale diplomato con contratto di lavoro a tempo determinato, profilo collaboratore di amministrazione (VII livello professionale). Il contratto avrà la durata di un anno eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. (Avviso di selezione n. 01/2006).

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato dell'avviso di selezione n. 01/2006, e indirizzata all'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione «A. Faedo» del CNR, area della ricerca di Pisa, via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Copia integrale del bando è affissa all'albo ufficiale dell'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione «A. Faedo» del CNR ed è altresì disponibile sul sito internet ai seguenti indirizzi: www.isti.cnr.it link job/concorsi e www.urp.cnr.it sezione lavoro.

06E00815

**ISTITUTO ELETTROTECHNICO NAZIONALE
«GALILEO FERRARIS»**

**Comunicato di rettifica relativo al concorso pubblico, per titoli
ed esami, ad un posto di VII livello professionale - profilo
professionale collaboratore di amministrazione.**

Si comunica che nel titolo dell'avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di VII livello professionale - profilo professionale collaboratore di amministrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4, del 17 gennaio 2006, riportato a pagina 6, per mero errore materiale è stata omessa la seguente frase «per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato», pertanto, il titolo esatto è da intendersi il seguente: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale di VII livello professionale - profilo professionale collaboratore di amministrazione». Si precisa, inoltre, che, fermo restando la validità delle domande di ammissione già inoltrate, nel fac-simile della domanda di ammissione, a pagina 9, l'indirizzo esatto è: «Strada delle Cacce n. 91», come indicato nell'art. 3 del bando, e non «Corso Massimo d'Azeglio n. 42», come erroneamente riportato, e che ci si riferisce ad una sola unità di personale.

06E00818

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/06 - Quarta tornata 2004.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it>) il decreto rettorale n. 784 del 26 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00771

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in impianti di sollevamento, presso l'area dell'ufficio tecnico.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con competenze in impianti di sollevamento, presso l'area dell'ufficio tecnico di questo ateneo, indetto con disposizione dirigenziale n. 1490 del 27 maggio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 46 dell'11 giugno 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00726

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in termotecnica, presso l'area dell'ufficio tecnico.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con competenze in termotecnica, presso l'area dell'ufficio tecnico di questo ateneo, indetto con disposizione dirigenziale n. 1491 del 27 maggio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 46 dell'11 giugno 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00727

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con competenze in reti telefoniche e radiomobili, presso l'area dell'ufficio tecnico.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con competenze in reti telefoniche e radiomobili, presso l'area dell'ufficio tecnico di questo ateneo, indetto con disposizione dirigenziale n. 1498 del 27 maggio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 46 dell'11 giugno 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00728

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il costituendo dipartimento di istologia, embriologia e biologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il costituendo dipartimento di istologia, embriologia e biologia applicata di questo ateneo, indetto con disposizione dirigenziale n. 1009 del 16 aprile 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 27 aprile 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00729

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area socio sanitaria, per le esigenze del dipartimento di medicina interna e gastroenterologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C1 - area socio sanitaria - indetto con disposizione dirigenziale n. 1951 del 13 luglio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 58 del 23 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00730

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. EP1 - area tecnico, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio di fisica sanitaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 121 del 15 luglio 2005, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. EP1 - area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, indetto con disposizione dirigenziale n. 1950 del 13 luglio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 58 del 23 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00731

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Sostituzione commissario nella procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, contenente il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 390», ed in particolare l'art. 3 il quale in particolare definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di tre professori di ruolo di prima fascia, tra cui — per le esigenze della facoltà di giurisprudenza — uno del settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, approvato con proprio decreto n. 294 del 26 aprile 2005, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2005;

Vista la designazione operata dal consiglio di facoltà di giurisprudenza nella seduta del 18 luglio 2005;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 10 al 19 ottobre 2005;

Visto il decreto rettorale n. 1069 del 25 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 dell'8 novembre 2005, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra, che risulta essere composta come segue:

prof. Perrone Leonardo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (designato dalla facoltà);

prof. Braccini Raffaello, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Torino;

prof. Tosi Loris, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia;

prof. Parlato Andrea, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo;

Marongiu Giovanni, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova;

Visto il decreto rettorale n. 1261 del 29 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 2 del 10 gennaio 2006, con il quale a seguito del decesso del prof. Braccini Raffaello la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra, è stata modificata come segue:

prof. Perrone Leonardo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (designato dalla facoltà);

prof. Tosi Loris, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia;

prof. Parlato Andrea, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo;

Marongiu Giovanni, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova;

Basilavecchia Massimo, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la nota, acquisita al protocollo generale di questo Ateneo in data 24 gennaio 2006 al n. 2284, con la quale il prof. Basilavecchia Massimo ha comunicato di non potere accettare l'incarico di componente della commissione per notevoli impegni istituzionali presso

l'Ateneo di appartenenza e per ragioni di carattere personale, derivanti da problemi di salute di propri familiari, ed ha chiesto, pertanto, di voler prendere atto della conseguente rinuncia;

Ritenuti validi i motivi addotti dal prof. Basilavecchia;

Acquisita sul sito riservato «ufficiocorsi.cineca.it/commissioni», l'informazione che, per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra, risulta come primo ordinario eletto, attualmente non impiegato in alcuna commissione, il prof. Muscarà Salvatore, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Catania;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e dell'art. 5 del bando, la commissione giudicatrice delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di prima fascia è costituita da professori di ruolo di prima fascia che hanno conseguito la nomina ad ordinario, sia in ruolo che fuori ruolo, in numero complessivo di cinque, di cui uno designato dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e quattro eletti, fra docenti non in servizio presso questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni del prof. Basilavecchia Massimo, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo, da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, per le motivazioni addotte e di seguito riportate: notevoli impegni istituzionali presso l'Ateneo di appartenenza e ragioni di carattere personale, derivanti da problemi di salute di propri familiari.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di prima fascia del settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario per le esigenze della facoltà di giurisprudenza, già nominata con decreto rettorale n. 1069 del 25 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 dell'8 novembre 2005, e modificata con decreto rettorale n. 1261 del 29 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 2 del 10 gennaio 2006, è ulteriormente modificata come segue:

prof. Perrone Leonardo, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (designato dalla facoltà);

prof. Tosi Loris, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia;

prof. Parlato Andrea, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo;

Marongiu Giovanni, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova;

Muscarà Salvatore, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Catania.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorrono il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del nuovo commissario, nonché un nuovo termine di sei mesi per la conclusione dei lavori.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Cassino, 1° febbraio 2006

Il rettore: VIGO

06E00821

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di economia.

Si comunica che in data 24 gennaio 2006 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Area gestione delle risorse umane - Settore III Affari generali del personale, concorsi e selezioni - Sede del rettorato in Piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, bandito con decreto rettorale 1825 del 9 luglio 2004 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 13 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00735

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze bioetico-giuridiche XXI ciclo - VIII bando.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 è stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (legge finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere del 26 luglio 2005 del senato accademico e del 27 luglio 2005 del consiglio di amministrazione, con le quali è stata approvata l'istituzione del corso di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Visto il decreto rettorale n. 1823 del 23 agosto 2005 di istituzione del XXI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XXI ciclo del sottoriportato corso di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

1) «Scienze bioetico-giuridiche».

Dipartimento proponente: Dipartimento di filologia classica e di scienze filosofiche.

Posti: n. 4.

Borse di studio: n. 2.

Curricula: Fisiopatologia della riproduzione umana; tecniche di riproduzione medicalmente assistita; IVG; eutanasia; statuto ontologico e biologico dell'embrione; diritti del nascituro; tutela internazionale dei diritti fondamentali; politica del diritto e bioetica; legislazioni comparate e bioetica; Diritti umani e bioetica nella storia della filosofia; Diritti umani e bioetica negli ordinamenti positivi; Diritti umani e bioetica nei documenti degli organismi internazionali; Diritti umani e bioetica nelle istituzioni socio-culturali; Diritti umani e bioetica nella riflessione etico-politico dei nostri giorni; Diritti della specie e giustizia intergenerazionale; volontà e disposizione del proprio corpo: living will; Per una bioteca naturale.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero del diploma di laurea specialistica conseguito secondo il citato decreto ministeriale ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca è affidato, previo parere delle strutture didattiche interessate, al Senato accademico.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata all'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio posta - Ufficio dottorandi - viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, entro il seguente termine perentorio a pena di esclusione: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o a stampatello) sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso un'Università straniera;

la lingua straniera conosciuta;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno, nella domanda di partecipazione al concorso, fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché indicare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

- a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;
- c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. Ciascun commissario attribuisce al candidato fino a 20 punti per ciascuna prova.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso, oppure contestuale alla comunicazione della prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Art. 6.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori o ricercatori universitari di ruolo nell'ambito dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato ai quali possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7.

Modalità d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione, inviandola anche a mezzo fax al seguente numero 0832/293582, entro il termine perentorio di giorni quindici, pena decadenza, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, e dovranno presentare o spedire al Centro servizi per la gestione della scuola di dottorato - Ufficio dottorandi dell'Università degli studi di Lecce, entro il citato termine di giorni quindici, i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmato;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, contenente quanto segue:

- a) dichiarazione di cittadinanza;
- b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
- c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere;

d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso Università italiane o straniere;

e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

attestazione ISEEU rilasciata da uno dei Centri di assistenza fiscale (CAF) autorizzati e convenzionati con l'Università degli studi di Lecce;

ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'Amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Art. 8.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo annuo di € 1.549,37, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni.

Art. 9.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

Gli iscritti ai corsi di dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata

decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 10.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

Agli iscritti ad un dottorato di ricerca, compresi i titolari di borsa di studio su proposta del tutor, successivamente approvata dal collegio dei docenti, è consentito svolgere attività di collaborazione per l'attività di ricerca purché la stessa rientri nell'ambito delle attività formative previste dal dottorato. In tal caso le borse di studio sono compatibili con eventuali compensi derivanti dall'attività di ricerca, così come sono compatibili con eventuali compensi derivanti da attività, preventivamente autorizzate dal collegio dei docenti, che permettano di approfondire gli obiettivi di formazione e l'esperienza di ricerca del dottorato.

Art. 12.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 13.

Dipendente pubblico

In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal-

l'Amministrazione universitaria è finalizzato unicamente per fini istituzionali e per l'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Università degli studi di Lecce - Centro servizi gestione scuola di dottorato (CGSD), viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui attualmente all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 e, di seguito, all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Università degli studi di Lecce - Centro servizi gestione scuola di dottorato (CGSD), viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

L'Ufficio dottorandi dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832/293570-293612.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>

Lecce, 19 gennaio 2006

Il rettore: LIMONE

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

*All'Università degli studi di Lecce -
Servizio posta - Ufficio dottorandi - Viale Gallipoli, 49 -
73100 LECCE*

...l.. sottoscritt.. cognome (surname)
nome (name)
nato a (.....) il
(c.f.) residente a
alla via n. c.a.p.
tel. cell. e-mail

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città c.a.p. (.....)
alla via n.
tel. cell. e-mail
chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Scienze bioetico-giuridiche» - XXI ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- c) di avere conseguito la laurea in in data presso l'Università degli studi di con la votazione
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data,

Firma

06E00740

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche - codice 10164.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, oppure diploma di corso professionale specifico attinenti al posto messo a concorso o dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro (pubbliche amministrazioni, enti pubblici o privati, aziende) sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa inerenti alle attività da svolgere debitamente certificata.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova pratica: predisposizione e allestimento di aule. Utilizzo dei sistemi audio/video d'aula (lavagna luminosa, microfono, video-proiettore, videoregistratore, fotocopiatrice, fax, stampanti e personal computer portatile). Verifica della capacità di individuare e recuperare informazioni sulle attività didattiche della facoltà;

prova orale: verterà sulla discussione degli argomenti proposti nella prova pratica e tenderà a valutare le capacità di relazionarsi con il pubblico. Il colloquio sarà altresì volto ad accertare la conoscenza dello statuto dell'Università degli studi di Milano (disponibile sul sito internet dell'Università www.unimi.it) e del regolamento della facoltà di scienze politiche (pubblicato sul sito web della facoltà www.spolitiche.unimi.it).

Diario delle prove: le prove si svolgeranno presso la facoltà di scienze politiche, via Conservatorio 7 - Milano, secondo il seguente calendario:

prova pratica 27 marzo 2006, ore 9.30;

prova orale 28 marzo 2006, ore 9.30.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail: ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail: mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E00781

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la presidenza del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia - codice 10165.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa - posizione economica C1, presso la presidenza del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova pratica: utilizzo degli strumenti di Office Automation Word per Windows, Excel, Internet finalizzati all'elaborazione di dati;

prova orale: verterà sul regolamento generale, sullo statuto e sul regolamento didattico dell'Università degli studi di Milano (disponibili sul sito Internet alla voce: <http://www.unimi.it>) e tenderà ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove: le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano secondo il seguente calendario:

prova pratica: 12 giugno 2006, ore 9 - via Mercalli, 21 - Milano (Aula MercLab);

prova orale: 14 giugno 2006, ore 9 - via Festa del Perdono, 7 - Milano (Sala Lauree della facoltà di medicina e chirurgia).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075 e-mail: ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail: mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E00782

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica «Giovanni Esposito» - codice 10184.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica «Giovanni Esposito».

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova scritta: la prova verterà su:

statuto dell'Università degli studi di Milano e regolamento generale d'Ateneo (disponibili sul sito web dell'Università all'indirizzo: <http://www.unimi.it>);

gestione finanziaria e contabile dell'Università;

prova orale: la prova verterà sulle tematiche della prova scritta e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove: le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, settore di via Golgi n. 19 - Milano, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 6 giugno 2006, ore 10.30 (Aula G13);

prova orale: 9 giugno 2006, ore 10.30 (Aula G11).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail: ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail: mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E00783

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso pubblico relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore universitario di seconda fascia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, primo comma, della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, della legge n. 230 del 29 ottobre 2005, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 in particolare ai sensi dell'art. 35, dello statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 26 aprile 1994, n. 95 e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione della delibera del senato accademico del 29 novembre 2005, del consiglio di amministrazione del 30 novembre 2005, si comunica che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha bandito quattro procedure di valutazione comparativa per la copertura dei sotto elencati posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il quale è stata accertata la relativa copertura finanziaria:

SEDE DI MODENA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare - un ruolo di seconda fascia

Tipologia di impegno scientifico: il candidato dovrà dimostrare esperienza e ricerca continuativa in ambito cardiovascolare con particolare competenza nella valutazione del rischio cardiovascolare globale, anche in riferimento allo studio della funzione endoteliale e dello stimolo infiammatorio. Inoltre, il candidato dovrà avere esperienza in ambito del rapporto tra ormoni e apparato cardiovascolare.

Tipologia di impegno didattico: dal punto di vista didattico, dovrà possedere competenze nelle varie discipline cardiologiche, compresa la cardiologia pediatrica, con particolare applicazione alle scienze infermieristiche. Si richiede un appropriato *curriculum* assistenziale che dimostri le competenze in ambito della cardiologia interventistica.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche: quindici.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

*Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica
un ruolo di seconda fascia*

Tipologia di impegno didattico e scientifico: il candidato dovrà dare la propria disponibilità a ricoprire insegnamenti del settore di competenza nei corsi di laurea afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia. È richiesta una solida e documentata conoscenza dei meccanismi di proliferazione cellulare normale e patologica e di morte cellulare programmata, con particolare riferimento al ruolo giocato in questi processi dalle ammine alifatiche (poliammine) e da fattori proteici come la glicoproteina clusterina (SGP-2).

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche: quindici.

Settori scientifico-disciplinari affini: BIO/11, BIO/12.

*Settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree
un ruolo di seconda fascia*

Tipologia di impegno didattico e scientifico: si richiede una documentata esperienza didattica formativa nel campo delle malattie cutanee e veneree per le scuole di specializzazione.

Il candidato deve aver svolto attività di ricerca clinica e sperimentale nell'ambito delle malattie cutanee e veneree con particolare riguardo alla biologia molecolare in dermatologia oncologica e infiammatoria.

Il candidato deve possedere una comprovata esperienza clinica e operatoria in campo dermatologico dimostrando un'autonomia di gestione nell'attività assistenziale volta allo studio, diagnosi e terapia delle malattie cutanee e veneree.

Numero massimo di pubblicazioni: quindici.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

SEDE DI REGGIO EMILIA

FACOLTÀ DI AGRARIA

*Settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata
un ruolo di seconda fascia*

Tipologia di impegno scientifico: l'attività scientifica del candidato dovrà essere rivolta allo studio della biologia delle piante a seme spontanee e di interesse agrario, con particolare riguardo alla loro organizzazione morfo-funzionale, all'interazione con altri organismi e alle risposte adattative all'ambiente, anche in relazione ai cambiamenti globali. Sarà valutata positivamente l'esperienza nell'applicazione di metodiche per l'utilizzo di sistemi «in vitro» in ricerche sia di base che applicate.

Tipologia di impegno didattico: si richiede disponibilità a ricoprire gli insegnamenti di base di ambito botanico compresi nell'area disciplinare e in settori affini.

Settori scientifico-disciplinari affini: BIO/01, BIO/02.

Numero massimo di pubblicazioni: quindici.

La partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione è liberamente accessibile presso il sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it alla voce «Bandi e concorsi».

Per informazioni sul bando integrale gli interessati possono altresì rivolgersi all'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, tel. 059/2056504-6506-6503; fax 059/2056507; e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it larocca.rocco@unimo.it

06E00784

Avviso pubblico relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di prima fascia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, primo comma, della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, della legge n. 230 del 29 ottobre 2005, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 in particolare ai sensi dell'art. 35, dello statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 26 aprile 1994, n. 95 e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione della delibera del senato accademico del 29 novembre 2005, del consiglio di amministrazione del 30 novembre 2005, si comunica che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha bandito due procedure di valutazione comparativa per la copertura dei sotto elencati posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per il quale è stata accertata la relativa copertura finanziaria:

SEDE DI MODENA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

un ruolo di prima fascia attribuito al settore scientifico-disciplinare
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese

Tipologia di impegno scientifico: la persona che coprirà la posizione di professore di prima fascia del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 dovrà aver approfondito con rigore critico approcci metodologici e tematiche legate a diversi ambiti della disciplina, con particolare riferimento alla dimensione pragmatica e testuale, all'analisi del discorso o della conversazione, alla linguistica dei corpora e alla sua potenzialità nello studio delle varietà linguistiche e discorsive.

Tipologia di impegno didattico: l'impegno didattico fondamentale, nell'economia generale degli obiettivi formativi della facoltà comprende insegnamenti a livello di laurea di base e di laurea magistrale. Gli insegnamenti saranno comunque legati all'analisi linguistica e testuale-discorsiva, nonché ad aspetti del rapporto fra lingua e cultura in prospettiva interculturale.

Settori scientifico-disciplinari affini: L-LIN/10.

Numero massimo di pubblicazioni: dieci.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

un ruolo di prima fascia attribuito al settore scientifico-disciplinare
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate

Tipologia di impegno didattico e scientifico: il candidato dovrà dimostrare esperienza nella ricerca nel campo delle tecniche mediche applicate, con particolare riferimento alla diagnostica per immagini nel settore delle malattie infiammatorie e tumorali, indagate mediante innovative tecniche diagnostiche non invasive. Deve inoltre presentare un adeguato *curriculum* didattico. Il candidato deve possedere la necessaria competenza in campo clinico-assistenziale dimostrando comprovata esperienza e capacità di organizzazione nell'ambito delle professioni sanitarie.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche: trenta.

Settori scientifico-disciplinari affini: MED/13, MED/28, MED/30, MED/32, MED/33, MED/34, MED/36, MED/42, MED/44, MED/45, M-PSI/01.

La partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione è liberamente accessibile presso il sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it alla voce «Bandi e concorsi».

Per informazioni sul bando integrale gli interessati possono altresì rivolgersi all'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, tel. 059/2056504-6506-6503; fax 059/2056507; e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it larocca.rocko@unimo.it

06E00785

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in chimica e tossicologia degli alimenti - XXI ciclo - anno accademico 2005/2006.

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale n. 392 del 4 marzo 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la delibera del senato accademico del 9 giugno 2005, relativa al riparto delle borse di dottorato tra le aree scientifico disciplinari;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione in data 9 giugno 2005 e 5 luglio 2005, concernenti la copertura finanziaria di n. 100 borse di studio di dottorato e l'autorizzazione all'emanazione del relativo bando di concorso;

Visto l'art. 40 dello statuto dell'Ateneo;

Visti i verbali delle commissioni delle aree scientifico/disciplinari;

Visto il decreto rettorale n. 1643 del 20 luglio 2005 con cui sono state stabilite le fasce di contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi a partire dall'A.A. 2004/2005;

Visto il decreto rettorale n. 1711 del 27 luglio 2005, con cui è stato approvato lo schema tipo di lettera di impegno per l'attivazione, la regolamentazione ed il finanziamento, da parte di Enti finanziatori, di borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 1722 del 28 luglio 2005 con cui si autorizza l'Ufficio alta formazione, dottorato di ricerca, a «bandire» corsi di dottorato di ricerca con borse finanziate da parte di enti pubblici, previa specifica lettera di impegno del legale rappresentante, dalla quale risultino gli estremi delle delibere adottate dai rispettivi organi deliberanti e da parte di enti e soggetti privati, previa sottoscrizione dell'accordo e versamento dell'intero importo finanziato o rilascio di apposita fidejussione bancaria o assicurativa;

Vista la rinuncia alla borsa di studio da parte di una dottorando del corso di «chimica e tossicologia degli alimenti», XIX ciclo, ed accertata la quota restante non utilizzata e la successiva nota pervenuta via fax in data 16 dicembre 2005 da cui risulta l'impegno dell'Università degli studi di Cagliari ad integrare la quota necessaria alla ricostituzione di una borsa di studio;

Vista la delibera della commissione d'area «scienze chimiche» con cui viene assegnata la somma di euro 15.000 al corso di dottorato suddetto ed il decreto del direttore del Dipartimento di scienze degli alimenti con cui viene impegnata la somma di euro 20.4856,70 al fine del finanziamento di una ulteriore borsa di studio;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XXI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, anno accademico 2005/2006, aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Perugia.

È indetto presso l'Università degli studi di Perugia pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in:

Nome dottorato	Chimica e tossicologia degli alimenti
Durata	3
Borse disponibili	2
Posti disponibili	4
Università consorziate	Cagliari, Trieste, Coimbra (Portogallo), Valencia (Spagna)
Coordinatore	Damiani Pietro
Lauree richieste per l'ammissione	Vecchio ordinamento: tutte; Nuovo ordinamento, laurea specialistica in: tutte

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà determinato con decreto rettorale, prima dell'espletamento delle prove di ammissione, e pubblicato all'Albo dell'Ateneo e nel sito web dell'Università.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, come modificato dal decreto ministeriale 270/2004, o di laurea specialistica, conseguita presso università italiane, ovvero di analogo titolo accademico conseguito presso università straniere, riconosciuto equipollente o di cui si chiede l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al corso.

Per l'ammissione ad alcuni corsi sono indicate lauree specifiche, come previsto all'art. 1 del presente bando di concorso.

I candidati con titolo di studio conseguito presso università straniere devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al senato accademico la dichiarazione di equipollenza in parola e dovranno allegare alla domanda il diploma di laurea o copia autenticata corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e dichiarato di valore a cura della Rappresentanza diplomatica consolare italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo.

Le domande che perverranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Gli interessati devono redigere le domande secondo gli allegati mod. A e A1 (in caso di richiesta di equipollenza), che fanno parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in essi richiesti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, intestata al rettore dell'Università di Perugia, dovrà pervenire tramite il servizio postale oppure potrà essere presentata all'Ufficio alta formazione, dottorato di ricerca, Università degli studi di Perugia, via Tuderte n. 59 - 06125 Perugia, (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 15 alle 17,30 entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine. In caso di spedizione farà fede il timbro di ricevimento dell'Ufficio alta formazione, dottorato di ricerca e non la data di spedizione della domanda.

Non verranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

L'omessa apposizione della firma autografa, a sottoscrizione della domanda, è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale) e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e extracomunitari, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

2) indicazione del singolo ed esatto nome del corso di dottorato, per il quale presenta domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione. Qualora il candidato intenda partecipare al concorso per diversi corsi di dottorato dovrà presentare distinte domande per ognuno di essi;

3) la propria cittadinanza;

4) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari o extracomunitari);

5) la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita o si presume verrà conseguita e la relativa votazione, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una università straniera;

6) le lingue straniere conosciute;

7) la lingua in cui si vuole sostenere le prove di esame (se diversa da quella italiana);

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

9) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

10) di essere/non essere cittadino extracomunitario titolare di borsa di studio M.A.E.;

11) di optare per la cittadinanza italiana nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana.

Alla domanda i concorrenti debbono allegare:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato mod. C, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso del diploma di laurea con la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto (solo per coloro che hanno conseguito il titolo in Italia);

- eventuali pubblicazioni, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato mod. B; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

- eventuali altri titoli in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato mod. C ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- elenco in carta semplice delle eventuali pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Saranno presi in considerazione solo i titoli e le pubblicazioni prodotti, come sopra descritto, unitamente alla domanda oppure presentati presso questa Amministrazione, o spediti con una nota di accompagnamento, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

La mancata produzione dei titoli attestanti i requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

Art. 4.

Gli esami di ammissione al corso consistono in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, nel settore scientifico o nei settori scientifici disciplinari di riferimento del dottorato. La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere mediante apposito colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Perugia, nelle sedi che verranno indicate con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione della data e il luogo in cui le medesime verranno espletate, sarà disponibile sul sito internet www.unipg.it, alla voce «dottorati di ricerca» e all'Albo ufficiale di questa Università almeno 15 giorni prima dell'espletamento delle prove stesse.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;

d) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;

e) altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 5.

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente nell'Università di Perugia.

Le commissioni entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica della nomina dovranno espletare tutte le prove concorsuali previste dal bando di concorso.

Art. 6.

La commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 40 riservati alla prova scritta e 40 alla prova orale. La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla commissione prima dello svolgimento della prova scritta. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 25/40. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40. Le prove possono essere espletate, a richiesta del candidato, in una lingua diversa dall'italiano. Tale possibilità dovrà essere subordinata ad un'espressa e motivata determinazione assunta dalla commissione giudicatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove di concorso.

Al termine di ogni seduta prevista per la prova orale la commissione rende pubblici i risultati.

Ultimata la prova orale, la commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio delle due prove e dei titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici.

Ai candidati è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990 e dal regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso. L'Amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 7.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci prima dell'inizio del corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il collegio dei docenti, valutata la compatibilità delle strutture di ricerca, può ammettere in soprannumero un numero di idonei non superiore al totale dei posti messi a concorso:

a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito che fruiscono di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

b) candidati stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Ministero degli affari esteri, ovvero di borse finanziate da governi di altri paesi oppure da enti/università estere;

c) candidati appartenenti a paesi con i quali esista o specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo o specifiche convenzioni con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Perugia). La convenzione determina le modalità di iscrizione al dottorato e la possibilità che un anno del dottorato stesso possa essere compiuto presso l'Università del Paese con il quale è stata stipulata la specifica convenzione; nel caso in cui la convenzione intervenga con un Paese della UE, il titolo così conseguito è denominato «Dottorato Europeo», se la convenzione lo prevede.

Art. 8.

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, i seguenti documenti:

a) domanda di iscrizione al corso contenente:

autocertificazione di cittadinanza;

autocertificazione del diploma di laurea con la relativa votazione;

in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, corso di laurea, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di borse di studio di dottorato.

I cittadini comunitari devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 9.

Le borse di studio il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici, per un importo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni.

A parità di merito, per tutti coloro utilmente collocati in graduatoria, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni.

Nel caso in cui un dottorando assegnatario di borsa rinunci nel corso dell'anno alla borsa di studio, questa verrà assegnata al primo dottorando in graduatoria non borsista. La rinuncia alla borsa di studio si intende definitiva, anche se il dottorando continua a frequentare il corso fino alla conclusione del dottorato.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. Tali periodi non possono complessivamente superare la metà della durata del corso, salvo i corsi soggetti a diversa disciplina legale o convenzionale.

Per periodi di formazione di durata superiore a sei mesi consecutivi è necessario il parere favorevole del collegio docenti, per periodi di durata inferiore il consenso del coordinatore.

Art. 10.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi è graduato secondo fasce di condizione economica definite come segue:

Dottorandi che non fruiscono di borse di studio o che fruiscono di borse finanziate da soggetti pubblici o privati di cui all'art. 6, comma 1, punto d) del Regolamento corsi dottorato di ricerca:

Fasce	Tassa regionale	Tassa di iscrizione	Contributi universitari	Indennità spese	Bollo virtuale	Totale tasse e contributi
F1	77,47	0,00	44,20	50,00	14,62	185,29
F2	77,47	0,00	153,20	50,00	14,62	295,29
F3	77,47	0,00	370,20	50,00	14,62	512,29
F4	77,47	0,00	508,20	50,00	14,62	650,29
F5	77,47	0,00	612,20	50,00	14,62	754,29
F6	77,47	0,00	688,20	50,00	14,62	830,29
F7	77,47	0,00	741,20	50,00	14,62	883,29
Portatori di handicap (con invalidità pari o superiore al 66%)	77,47	0,00	0,00	50,00	14,62	142,09
Titolo finale						50,00
Proroga						125,00

Dottorandi che fruiscono di borse di studio finanziate con fondi di cui alle lettere a), b) e c), comma 1 dell'art. 6 del Regolamento corsi dottorato di ricerca:

Tassa regionale	Indennità spese	Bollo virtuale	Totale tasse e contributi
77,47	50,00	14,62	142,09
Portatori di handicap (con invalidità pari o superiore al 66%)			142,09
Titolo finale			50,00
Proroga			125,00

I dottorandi di cui alla prima tabella, per poter ottenere la riduzione dell'importo del contributo devono presentare al momento dell'iscrizione la documentazione relativa al reddito sui modelli disponibili presso l'Ufficio alta formazione, dottorato di ricerca e in rete al sito www.unipg.it, alla voce dottorati di ricerca.

Art. 11.

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il *curriculum* formativo, svolgere attività di ricerca relativa al piano approvato dal collegio docenti frequentando tutte le attività per loro previste, con pieno impegno e per il monte-ore richiesto, dedicandosi ai programmi di studio individuale, ed a presentare al collegio stesso, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso una tesi di ricerca con contributi originali.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, non eccedente le 50 ore per anno accademico, previo parere favorevole del collegio dei docenti; tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore la sospensione o l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato. Il provvedimento di esclusione per gravi inadempienze nello svolgimento dell'attività di ricerca, in relazione alle modalità stabilite dal collegio dei docenti, comporta la revoca della borsa con obbligo di restituzione dei ratei già percepiti relativi all'anno per cui è stato emesso il provvedimento stesso, qualora l'interessato non abbia ottenuto l'ammissione all'anno successivo.

Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro corso di dottorato, ad una scuola di specializzazione o ad un corso di laurea, fatta salva la possibilità di partecipare a corsi presso università straniere nel caso che ciò sia previsto in sede di convenzione con le università stesse.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un periodo inferiore al triennio non può usufruirne una seconda volta.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale.

Nelle more della consegna del diploma originale è rilasciata la relativa certificazione.

L'Università, successivamente al rilascio del titolo, cura il deposito della tesi finale presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 13.

I candidati interessati dovranno provvedere entro trenta giorni dall'espletamento del concorso, e con gli eventuali oneri a loro carico, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Perugia. Trascorso il periodo indicato l'Amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 14.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Perugia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla vincita del concorso medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 15.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca e a quanto stabilito dal Regolamento per i corsi di dottorato di questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 392 del 4 marzo 2004.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giovanni Salemmi, Area alta formazione e studenti stranieri, tel. 075/585.6651-6652-6653, e-mail: dottorato@unipg.it

Perugia, 23 gennaio 2006

Il rettore: BISTONI

MODELLO A
(DOMANDA)

*Al rettore dell'Università degli studi
di Perugia (Ufficio alta forma-
zione, dottorato di ricerca) - Via
Tuderte n. 59 - 06125 PERUGIA*

...l... sottoscritt... (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico indirizzo e-mail

Chiede

Di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino;
- b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari o extracomunitari) ☐ SI ☐ NO
- c) di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di con la votazione di (Coloro che sono in possesso di diploma di laurea straniero che non sia già stato riconosciuto equipollente dovranno presentare richiesta di equipollenza al senato accademico, ai soli fini dell'ammissione al concorso, come da allegato mod. A/1);
- d) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

e) di voler sostenere le prove di esame nella lingua (indicare solo nel caso in cui si vuole fare l'esame in una lingua diversa dall'italiano);

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

g) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca (depenare l'opzione che non interessa);

h) di essere/non essere cittadino extracomunitario titolare di borsa di studio M.A.E.;

i) di optare per la cittadinanza italiana nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana.

...l... sottoscritt... allega inoltre alla domanda:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2.;
3. etc.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza:

1. che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

4. che i candidati dovranno provvedere entro 30 giorni dall'espletamento del concorso, e con gli eventuali oneri a loro carico, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Perugia. Trascorso tale periodo l'Amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta, in qualsiasi fase del procedimento di concorso, il sottoscritto si impegna a certificare le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sotto la propria responsabilità con apposita documentazione, a norma di legge.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), dà il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti relativi al procedimento di concorso e/o ad obblighi di legge.

Data

Firma

MODELLO A/1
(richiesta di equipollenza
del titolo di studio)

*Al senato accademico - Università
degli studi di Perugia*

Il/La sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a il
residente a prov. di
via c.a.p.
tel., e-mail:
recapito eletto agli effetti del concorso:
città prov. di
via c.a.p.
tel., e-mail:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1091 del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia (palazzo Manzoni) - piazza Morlacchi, 11 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 aprile 2006, ore 15 (aula V);

seconda prova scritta: 5 aprile 2006, ore 9 (aula V);

prova orale: 6 aprile 2006, ore 11 (sala riunioni presso la segreteria del dipartimento di scienze storiche - sede lettere).

06E00739

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1091 del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di lingue e letterature antiche, moderne e comparate (facoltà di lettere e filosofia) dell'Università degli studi di Perugia, via degli Uffici n. 13 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 marzo 2006, ore 9,30;

seconda prova scritta: 22 marzo 2006, ore 9,30;

prova orale: 28 marzo 2006, ore 12.

06E00746

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria, della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1019 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso il laboratorio didattico del dipartimento di scienze biopatologiche ed igiene delle produzioni animali e alimentari (facoltà di medicina veterinaria) dell'Università degli studi di Perugia, via San Costanzo, 4 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 7 marzo 2006, ore 11;

prova pratica: 8 marzo 2006, ore 10;

prova orale: 8 marzo 2006, ore 15.

06E00747

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1019 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di patologia, diagnostica e clinica veterinaria (facoltà di medicina veterinaria) dell'Università degli studi di Perugia, via San Costanzo, 4 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 marzo 2006, ore 15;

seconda prova pratica: 16 marzo 2006, ore 9;

prova orale: 16 marzo 2006, ore 15.

06E00748

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale, della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1017 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di scienze agrarie e ambientali (facoltà di agraria) dell'Università degli studi di Perugia, via Borgo XX Giugno, 74 - Perugia, secondo il seguente calendario:

assegnazione prova didattica: 28 marzo 2006, con inizio alle ore 9;

prova didattica: 29 marzo 2006, con inizio alle ore 9 (a distanza di almeno ventiquattro ore dalla consegna del tema della prova didattica).

Le prove si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico.

06E00750

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica, della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1016 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005, si svolgeranno presso un locale della sezione di microbiologia del dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche (facoltà di medicina e chirurgia) dell'Università degli studi di Perugia, via Enrico dal Pozzo - Perugia, secondo il seguente calendario:

assegnazione prova didattica: 7 marzo 2006, con inizio alle ore 12;

prova didattica: 8 marzo 2006, con inizio alle ore 12 (a distanza di almeno ventiquattro ore dalla consegna del tema della prova didattica).

06E00751

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 2988 del 13 dicembre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2005, si svolgeranno presso un locale del dipartimento di scienze storiche (facoltà di scienze politiche) dell'Università degli studi di Perugia, via Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 9 marzo 2006, ore 15;
- seconda prova scritta: 10 marzo 2006, ore 9;
- prova orale: 10 marzo 2006, ore 17.

06E00752

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il D.R. n. 1018 del 29 aprile 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005 con cui è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, della facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il D.R. n. 2848 del 16 novembre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 2 dicembre 2005 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopraindicata;

Vista la nota pervenuta in data 19 gennaio 2006 con cui la prof.ssa Serena Sordi comunica il verificarsi di una condizione di incompatibilità con un membro della commissione, poiché in altra procedura di valutazione i medesimi rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario;

Visto il parere espresso dalla commissione tecnico-consulativa per le procedure di valutazione comparativa con cui è riconosciuta al rettore la facoltà di intervenire per rimuovere la situazione di incompatibilità nell'ipotesi in cui facciano parte della medesima commissione due componenti di diversa qualifica i quali, in altra procedura valutativa, rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario, ritenuta tale situazione da consolidata giurisprudenza, suscettibile di condizionare la serenità ed imparzialità della funzione giudicante;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il buon esito della procedura di valutazione, rimuovere la citata situazione di incompatibilità sostituendo la prof.ssa Serena Sordi con altro docente votato per la medesima procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Paola Dongili è nominata membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo.

Art. 2.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università risulta pertanto così ricostituita:

membro designato: prof. Augusto Graziani, professore ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

membri:

prof. Mario Amendola, professore ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Marcello Messori, professore ordinario, Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

prof. Paola Dongili, professore associato, Università degli studi di Verona;

prof.ssa Antonella Stirati, professore associato, Università degli studi di Roma Tre.

Perugia, 26 gennaio 2006

Il rettore: BISTONI

06E00749

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI-PESCARA**

**Riapertura dei termini del concorso di ammissione
al corso di dottorato di ricerca in anglistica - XXI ciclo**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999 ed in particolare l'art. 2, comma 2;

Visto il D.R. n. 795 del 28 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 933 in data 28 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 63 del 9 agosto 2005, con cui è stato bandito pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XXI ciclo ed, in particolare, al corso di dottorato di ricerca in anglistica;

Visto il D.R. n. 332 del 25 gennaio 2006 con il quale sono stati annullati gli atti concorsuali per l'ammissione al dottorato di ricerca in anglistica - XXI ciclo;

Vista la nota in data 7 dicembre 2005 con la quale il prof. Francesco Marroni, coordinatore del suddetto corso di dottorato ha richiesto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il concorso pubblico, per l'ammissione al suddetto corso di dottorato di ricerca - XXI ciclo;

Vista la delibera del senato accademico in data 12 dicembre 2005;
Ritenuto di provvedere alla riapertura dei termini per la partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in anglistica - XXI ciclo;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca XXI ciclo:

anglistica;

sede: dipartimento scienze linguistiche e letterarie - viale Pindaro n. 42 - Pescara - tel. 085/4537834;

coordinatore: prof Francesco Marroni;

durata: tre anni;

posti: quattro;

borse: due;

prova scritta (in lingua inglese) integrata da un colloquio finalizzati ad accertare le capacità, le conoscenze scientifiche, l'attitudine alla ricerca, la cultura e la motivazione dei candidati. Ai fini della verifica della competenza linguistica, parte del colloquio si svolgerà in lingua inglese.

Data e luogo prova concorsuale: giorno 9 maggio 2006 alle ore 9,30 (prova scritta) e giorno 10 maggio 2006 alle ore 10 (colloquio) presso il dipartimento di scienze linguistiche e letterarie - facoltà lingue e lettera straniera - Viale Pindaro n. 42 - 65127 Pescara.

Art. 2.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, è fissato in giorni sessanta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Art. 3.

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato decreto rettorale n. 933 del 28 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 63 del 9 agosto 2005.

Art. 4.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it>). Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/3556075 - 6077.

Chieti, 30 gennaio 2006

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (in carta semplice)

Al rettore dell'Università degli studi
«G. D'Annunzio» Chieti-Pescara
- Via dei Vestini n. 31 - 66013
CHIETI SCALO

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di) via
c.a.p. numero telefonico

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in
.....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino ;
- 2) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
- 3) di voler sostenere la prova concorsuale in lingua inglese (solo per i cittadini comunitari e stranieri); SI ☐ NO ☐
- 4) di aver conseguito ovvero di prevedere di conseguire entro e non oltre la data di svolgimento della prova concorsuale il seguente titolo di studio ovvero dichiarazione di equipollenza:

BARRARE E COMPILARE LA VOCE CHE INTERESSA

☐ diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico di cui al decreto M.U.R.S.T. in data 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2000 in

☐ conseguito in data presso l'Università di

☐ che consegnerà in data presso l'Università di

Ovvero:

☐ diploma di laurea specialistica secondo il suddetto riordinamento in

☐ conseguito in data presso l'Università di

☐ che consegnerà in data presso l'Università di

Ovvero:

☐ diploma di laurea conseguito presso un'Università straniera in

☐ riconosciuto equipollente alla laurea italiana dall'Università di con decreto rettorale n. del

☐ che si prevede verrà riconosciuto equipollente entro la data fissata per lo svolgimento della prova concorsuale;

Ovvero:

5) di possedere il seguente titolo di studio, di cui si allega documentazione, conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

a) laurea in conseguita presso l'Università di in data

6) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio programma formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;

7) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Si allega attestato del versamento del contributo di € 36,15 sul conto corrente postale n. 202663 intestato all'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, indicando nella causale di versamento: contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare il titolo del dottorato).

Data

Firma
(da non autenticare)

(A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato).

06E00795

Riapertura dei termini del concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in psicologia - XXI ciclo

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999 ed in particolare l'art. 2, comma 2;

Visto il D.R. n. 795 del 28 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il proprio decreto n. 933 in data 28 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 63 del 9 agosto 2005, con cui è stato bandito pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XXI ciclo ed, in particolare, al corso di dottorato di ricerca in psicologia;

Visto il D.R. n. 333 del 25 gennaio 2006 con il quale sono stati annullati gli atti concorsuali per l'ammissione al dottorato di ricerca in psicologia - XXI ciclo;

Vista la nota in data 20 dicembre 2005 con la quale la prof.ssa Tiziana Aureli, coordinatore del suddetto corso di dottorato ha richiesto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il concorso pubblico, per l'ammissione al suddetto corso di dottorato di ricerca XXI ciclo;

Ritenuto di provvedere alla riapertura dei termini per la partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in psicologia - XXI ciclo;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca - XXI ciclo: psicologia;

sede: dipartimento scienze biomediche - nuovo polo didattico - via dei Vestini n. 31 - Chieti Scalo - tel. 0871/3554040;

coordinatore: prof.ssa Tiziana Aureli;

sede consorziata: Università degli studi di Perugia e Roma «Tor Vergata»;

durata: tre anni;

posti: quattro;

borse: due;

prova orale finalizzata ad accertare le capacità, le conoscenze scientifiche, l'attitudine alla ricerca, la cultura e la motivazione dei candidati. Ai candidati verrà richiesto di analizzare e commentare un articolo di ricerca di carattere internazionale pertinente alle aree di formazione del dottorato nonché di discutere esperienze di ricerca già effettuate e i loro possibili sviluppi.

Data e luogo prova concorsuale: giorno 27 aprile 2006 alle ore 9 presso l'auletta seminari, nuova palazzina, facoltà psicologia, via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo.

Art. 2.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, è fissato in giorni sessanta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Art. 3.

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato decreto rettorale n. 933 del 28 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 63 del 9 agosto 2005.

Art. 4.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it>). Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/3556075 - 6077.

Chieti, 30 gennaio 2006

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (in carta semplice)

*Al rettore dell'Università degli studi
«G. D'Annunzio» Chieti-Pescara
- Via dei Vestini n. 31 - 66013
CHIETI SCALO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via c.a.p.;

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di) via
c.a.p. numero telefonico

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
- 3) di voler sostenere la prova concorsuale in lingua inglese (solo per i cittadini comunitari e stranieri); SI ☐ NO ☐

4) di aver conseguito ovvero di prevedere di conseguire entro e non oltre la data di svolgimento della prova concorsuale il seguente titolo di studio ovvero dichiarazione di equipollenza:

BARRARE E COMPILARE LA VOCE CHE INTERESSA

☐ diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico di cui al decreto M.U.R.S.T. in data 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2000 in

☐ conseguito in data presso l'Università di

☐ che consegnerà in data presso l'Università di

Ovvero:

☐ diploma di laurea specialistica secondo il suddetto riordinamento in

☐ conseguito in data presso l'Università di

☐ che consegnerà in data presso l'Università di

Ovvero:

☐ diploma di laurea conseguito presso un'Università straniera in

☐ riconosciuto equipollente alla laurea italiana dall'Università di con decreto rettorale n. del

☐ che si prevede verrà riconosciuto equipollente entro la data fissata per lo svolgimento della prova concorsuale;

Ovvero:

5) di possedere il seguente titolo di studio, di cui si allega documentazione, conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

a) laurea in conseguita presso l'Università di in data

6) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio programma formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;

7) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Si allega attestato del versamento del contributo di € 36,15 sul conto corrente postale n. 202663 intestato all'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, indicando nella causale di versamento: contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare il titolo del dottorato).

Data

Firma
(da non autenticare)

(A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato).

06E00796

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di ingegneria, per le esigenze dei corsi di laurea on-line.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante: «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il D.R. n. 1685 del 20 luglio 1998 con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare gli articoli 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre Forze armate congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che la suddetta riserva è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa amministrazione;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Vista la legge 11 febbraio 2005, n. 115;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 27 gennaio 2005;

Visto che questo Ateneo ha esperito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, la procedura di mobilità, così come previsto dall'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la facoltà di ingegneria per le esigenze dei corsi di laurea on-line dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e precisamente:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, o superamento di corsi integrativi, previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) diploma di istituto magistrale o di liceo artistico con frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

C) godimento dei diritti politici;

D) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

E) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

G) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

H) età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

Domanda di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

A) Domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» Divisione II - settore concorsi, via Orazio Raimondo - 00173 Roma, redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo (sesto piano - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta). Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome ed a seguire il cognome da coniugata;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio di cui al punto A) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) l'eventuale possesso del titolo di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 215 del 2001;

o) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato ai candidati ammessi tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime ed inoltre sarà dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 - o equivalente - in ciascuna delle prove di cui al primo comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'Amministrazione darà precedenza al candidato che:

- a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;
- b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con dichiarazioni sostitutive.

Art. 9.

Formulazione delle graduatorie

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo della divisione II - settore concorsi, entro sessanta giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Documenti di rito e termine di presentazione

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 27 gennaio 2005, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il ter-

mine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'Amministrazione, invita il destinatario a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto di lavoro individuale:

1) il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

2) autocertificazione, su moduli predisposti da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - settore concorsi, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da redigere su carta semplice)

Al magnifico rettore della Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...I... sottoscritt... (1)..... nat... a
(provincia di.....) il / / e residente in
(provincia di.....) via n. c.a.p..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica, ed elaborazione dati presso la facoltà di ingegneria per le esigenze del corso di laurea on-line dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» bandito con decreto del rettore del 1º febbraio 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. del / / 2006.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di....., oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

4) di non aver riportato condanne penali, ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

5) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti.....;

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio (3);

7) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente

8) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

9) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

() volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedato senza demerito, nella seguente forza armata:.....;

() ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata, congedato senza demerito, nella seguente forza armata:.....;

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto esprime, infine, il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso (decreto legislativo n. 196/2003).

Firma (4)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome ed a seguire il cognome da coniugata.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

Metodologie e strumenti per la costruzione di siti dinamici;
DBMS orientamento alle applicazioni web;
Requisiti di usabilità, accessibilità e sicurezza per siti web;
Architettura delle piattaforme e-learning;
Learning Management System;
Learning Content Management System;
Gestione di classi virtuali;
Lo standard SCORM.

Seconda prova: (quesiti a risposta multipla): verterà sugli argomenti della prima prova.

Prova orale: la prova orale verterà sull'argomento della prima prova e su elementi di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

06E00721

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/41.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia.

Il testo del bando è pubblicato all'albo della divisione II settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» e disponibile per via telematica all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta in carta libera e debitamente firmata, ed il plico separato contenente i titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità previste nel bando e consegnati a questa Università (ufficio protocollo - VI piano - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14), via O. Raimondo, 18 - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo entro il predetto termine perentorio.

06E00720

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Costituzione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare IUS/12, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 13 maggio 2005, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/12, presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 342705 del 2 gennaio 2005 con il quale si nomina la commissione giudicatrice della succitata procedura, costituita dai professori:

prof. Perrone Leonardo, ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Ardizzone Gaetano, associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia - membro eletto;

dott. Galateria Claudio, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Cassino - membro eletto;

Vista la nota dell'11 gennaio 2006 prot. 000100 con la quale il prof. Ardizzone Gaetano si dimette dalla nomina di membro della commissione giudicatrice suddetta per gravi motivi di salute;

Visto il decreto rettorale 17 gennaio 2006 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Ardizzone;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2005 per la designazione dei componenti elettivi;

Potendo, pertanto, procedersi alla sostituzione del membro eletto;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare IUS/12, presso la facoltà di economia:

Prof. Perrone Leonardo, ordinario della facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

Prof. Ficari Valerio, associato della facoltà di economia dell'Università di Sassari - membro eletto;

dott. Galateria Claudio, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Cassino - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa Amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi e nomine» - della Repubblica italiana.

Roma, 27 gennaio 2006

Il rettore

06E00777

Nomina del membro eletto della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana A/01/2005, presso la facoltà di architettura «Valle Giulia».

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la legge 19 ottobre 1999 n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 concernente modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 4 maggio 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa a quattro posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana A/01/2005 - presso la facoltà di architettura «Valle Giulia»;

Visto il decreto rettorale 31 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 93 del 25 novembre 2005, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la suindicata procedura;

Vista la nota del 16 dicembre 2005 con la quale il prof. Luciano Semerani, membro eletto della suddetta commissione, ha rassegnato le proprie dimissioni;

Visto il decreto rettorale 17 gennaio 2006 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Semerani;

Visti i risultati delle operazioni di voto della II sessione 2005 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Renato Nicolini, ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria, è nominato membro eletto della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana A/01/2005, presso la facoltà di architettura «Valle Giulia» in sostituzione del prof. Luciano Semerani.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 27 gennaio 2006

Il rettore

06E00734

UNIVERSITÀ TELEMATICA GUGLIELMO MARCONI

Approvazione degli atti e dichiarazione degli idonei della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, facoltà di economia.

Si comunica che in data 30 gennaio 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito in Roma, via Francesco De Sanctis n. 11, il decreto di accertamento della regolarità degli atti e dichiarazione degli idonei della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia per le esigenze della facoltà di economia e per il s.s.d. SECS-P/13 - Scienze merceologiche, bandita con decreto rettorale n. 58/04 del 2 agosto 2004 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 64 del 13 agosto 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00737

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Diario delle prove di esame della procedura selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento di due unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato (con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per una durata pari a 18 mesi.

Le prove di esame della procedura selettiva, per esami, finalizzata al reclutamento di due unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per una durata pari a 18 mesi ai sensi dell'art. 6, comma 5, del C.C.N.L. 27 gennaio 2005 (Bando decreto rettorale n. 642 del 27 settembre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 7 ottobre 2005), si svolgeranno presso la sede della facoltà di giurisprudenza aula n. 7 dell'Università degli studi di Teramo, sita in Teramo coste S. Agostino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 marzo 2006 ore 8,30;

seconda prova scritta: 3 marzo 2006 ore 8,30.

06E00801

Accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Si comunica che, in data 31 gennaio 2006, è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del rettorato, il decreto rettorale n. 26 del 30 gennaio 2006, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di scienze della comunicazione, bandita con decreto rettorale n. 427 del 29 aprile 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

06E00770

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/02.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/02 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 2004, si svolgeranno presso il Dipartimento di biologia vegetale viale Mattioli, 25 - Torino - secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 29 marzo 2006, alle ore 14;
- seconda prova pratica: 30 marzo 2006, alle ore 9;
- prova orale: 30 marzo 2006, alle ore 15.

06E00786

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare M-GGR/02.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2005, si svolgeranno presso il Dipartimento interateneo territorio sezione di geografia Palazzo Nuovo 3 piano - via S. Ottavio, 20 - Torino - secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 16 marzo 2006, alle ore 10,30;
- seconda prova scritta: 16 marzo 2006, alle ore 15;
- prova orale: 17 marzo 2006, alle ore 14.

06E00787

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/06.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/06 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2005, si svolgeranno presso la sala riunioni del Dipartimento di produzioni animali - via Leonardo da Vinci, 44 Grugliasco (Torino) - secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 10 aprile 2006, alle ore 16;
- seconda prova pratica: 11 aprile 2006, alle ore 8;
- prova orale: 11 aprile 2006, alle ore 11.

06E00788

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare INF/01.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare INF/01 con

avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2005, si svolgeranno presso il Dipartimento di informatica aula F piano terra - via Pessinetto, 12 - Torino - secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 4 aprile 2006, alle ore 15,30;
- seconda prova scritta: 5 aprile 2006, alle ore 9;
- prova orale: 6 aprile 2006, alle ore 10.

06E00789

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/01.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/01 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2005, si svolgeranno presso il Dipartimento di morfofisiologia veterinaria - via Leonardo da Vinci, 44 Grugliasco (Torino) - secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 6 aprile 2006, alle ore 14,30;
- seconda prova pratica: 7 aprile 2006, alle ore 9;
- prova orale: 7 aprile 2006, alle ore 14,30.

06E00790

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo di Ateneo e inserito sul sito Internet dell'Università (www.univda.it), il decreto rettorale n. 2 del 25 gennaio 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da professore universitario di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03, presso il Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia dell'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste, indetta con decreto rettorale n. 3, prot. n. 64/A11, del 5 gennaio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2005 e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

06E00780

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

**Avviso relativo al bando di concorso
per il conferimento di un assegno di ricerca**

L'Università degli studi dell'Insubria ha indetto con decreto rettorale n. 9338 del 25 gennaio 2006, una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, nei settori scientifico disciplinare: scienze matematiche e informatiche e ingegneria industriale e dell'informazione.

Il bando integrale del concorso è affisso all'albo rettorale dell'Università e pubblicato sul sito web www.uninsubria.it

Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere trasmesse all'Ufficio protocollo dell'Università, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie «Concorsi ed esami» - o presentate personalmente presso l'Ufficio protocollo dell'Università entro le ore 12 dello stesso termine.

06E00778

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI POTENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di addetto all'organizzazione e allo sviluppo economico (cat. D - posizione economica D1).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di addetto all'organizzazione e allo sviluppo economico (cat. D - posizione economica D1).

Titolo di studio diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollente.

Scadenza domande: 15 marzo 2006.

Prove d'esame:

prima prova scritta: elementi di diritto costituzionale ed amministrativo e ordinamento degli enti locali;

seconda prova scritta: prova teorico-pratica sull'attività degli enti locali, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale;

Prova orale: materie delle prove scritte; ordinamento delle autonomie locali con particolare riferimento alla provincia norme applicative della legge n. 241/1990, nozioni in materia di normativa contrattuale per i dipendenti degli enti locali, nozioni di legislazione statale ed europea, in materia di sviluppo e decentramento; nozioni di diritto civile e penale.

La prova orale comprenderà inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e francese nonché, le applicazioni elementari di informatica. La lingua prescelta dovrà essere indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il bando ed i moduli per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.provinciapotenza.it nonché all'albo pretorio dell'ente nel Bollettino ufficiale regione Basilicata e presso l'U.D. organizzazione sviluppo risorse umane e formazione via di Giura - 85100 Potenza.

Il dirigente: SCAVONE

06E10087

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per istruttore specialistico tecnico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per istruttore specialistico tecnico, categoria giuridica ed economica D1, a tempo pieno ed indeterminato. Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria. Ammesse lauree equipollenti. No laurea breve. Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Le modalità ed i termini di partecipazione sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio dell'ente e sul sito del Comune www.comune.bovisio-masciagio.mi.it. Informazioni: ufficio risorse umane tel. 0362 - 511249, piazza Braghi, 3 tel. 0362 - 5111 fax. 558720.

Il segretario generale/direttore generale: GAETA

06E10074

COMUNE DI CERVIA (RA)

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria di agenti di polizia municipale a tempo determinato e stagionali, categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per formazione graduatoria di agenti di polizia municipale a tempo determinato e stagionali, categoria C1.

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità) e possesso della seguente patente di guida:

se conseguita anteriormente al 26 aprile 1988: categoria B;

se conseguita in data successiva al 26 aprile 1988: categoria B e categoria A che abiliti alla guida di motocicli con potenza superiore a 25Kw.

Scadenza domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova scritta si svolgerà presso il Palazzetto dello sport, via Pinarella, 66 - Cervia (Ravenna), il giorno 7 aprile 2006, alle ore 10.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di identità per sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora sopraindicata.

Bando e fac-simile di domanda potranno essere richiesti al comune di Cervia, piazza Garibaldi n. 1 - 48015 Cervia (Ravenna), (tel. 0544/979330) e sono pubblicati su Internet al sito www.comunecervia.it

Il direttore generale: ORI

06E10083

COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA (TV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in ruolo a tempo pieno di un istruttore - direttivo categoria D1 (ex settima qualifica) da destinare all'area demografica - statistica - attività produttive e vigilanza.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore - direttivo categoria D1 da destinare all'area demografica - statistica - attività produttive e vigilanza.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollente.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il bando di concorso e il fac-simile della domanda sono disponibili presso l'Ufficio di ragioneria del Comune. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero: 0423/939385 o visitare il sito: <http://www.comune.crespando.grappa.tv.it>

Crespando del Grappa, 30 gennaio 2006.

Il responsabile del servizio: GIACOMELLI

06E10080

COMUNE DI MANIAGO (PN)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di farmacista direttore - categoria D4**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di farmacista direttore - categoria D4.

Titolo di studio richiesto: laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche vecchi ordinamento oppure i corrispondenti titoli di lauree specialistiche: CLS 14/S «classe delle lauree specialistiche in farmacia e farmacia industriale».

È esclusa ogni equipollenza e laurea breve.

È richiesta altresì l'abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei farmacisti.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prova scritta: 4 aprile 2006, ore 9;

prova pratica: 5 aprile 2006, ore 9;

prova orale: 11 aprile 2006, ore 9.

Il bando è affisso all'albo pretorio dell'ente e disponibile sul sito internet: www.comune.maniago.pn.it - sezione municipio.

Il responsabile affari generali/segretario comunale: DA RONCH

06E10078

COMUNE DI MONTICIANO (SI)**Selezioni pubbliche, per soli esami, per la formazione di due graduatorie per assunzioni a tempo determinato, part-time, 18 ore settimanali.**

Sono attivate le seguenti selezioni pubbliche, per soli esami, per la formazione di due graduatorie cui attingere per assunzioni a tempo determinato, part-time, 18 ore settimanali:

1) collaboratore contabile - categoria B posizione economica B3, da destinarsi all'ufficio ragioneria. Per l'ammissione si richiede il possesso del diploma di ragioniere o equipollente;

2) collaboratore amministrativo - categoria B posizione economica B3, da destinarsi all'ufficio protocollo. Per l'ammissione si richiede il possesso del diploma di scuola media superiore anche triennale.

È attivata procedura di mobilità per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di una unità di categoria D posizione economica D1 e di una unità di categoria C posizione economica C1, da destinarsi all'area tecnica.

Per tutte e tre le procedure, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bandi reperibili sul sito www.comune.monticiano.siena.it

06E10077

COMUNE DI POSTUA (VC)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time 50% a tempo indeterminato di collaboratore di segreteria, ufficio tecnico - messo notificatore - categoria C - posizione economica C1.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time 50% a tempo indeterminato di collaboratore di segreteria, ufficio tecnico - messo notificatore - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio: maturità quinquennale, patente di tipo B.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prima prova scritta: 21 marzo 2006 ore 10;

Seconda prova scritta: 21 marzo 2006 ore 11,30.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al comune, tel. 015/7690006.

Il segretario comunale

06E10076

COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO I POLITICHE DELLE RISORSE UMANE
E DECENTRAMENTO

Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecento posti di istruttore amministrativo - categoria C (posizione economica C1); di centocinquanta posti di educatore di asilo nido - categoria C (posizione economica C1); di cinquanta posti di geometra - categoria C (posizione economica C1); di trenta posti di assistente sociale - categoria D (posizione economica D1); di trecento posti di istruttore polizia municipale - categoria C (posizione economica C1).

Rinvio diario prove d'esame. La data e la sede delle prove d'esame delle seguenti procedure concorsuali pubbliche saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 marzo 2006:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di duecento posti di istruttore amministrativo - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di educatore di asilo nido - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquanta posti di geometra - categoria C (posizione economica C1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trenta posti di assistente sociale - categoria D (posizione economica D1);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trecento posti di istruttore polizia Municipale - categoria C (posizione economica C1).

Il direttore: STANCANELLI

06E10081

COMUNE DI VILLATA (VC)**Avviso pubblico per la mobilità esterna volontaria per la copertura di un posto - cat. C - servizi demografici**

Il comune di Villata intende provvedere alla copertura di un posto - cat. C - servizi demografici attraverso l'istituto della mobilità esterna volontaria. Gli interessati possono presentare domanda in carta semplice entro e non oltre le ore 12 del giorno martedì 28 febbraio 2006. Per ulteriori informazioni: tel. 0161310113 - Fax 0161310631.

Villata, 12 gennaio 2006

Il responsabile del servizio: CAVALLARI

06E10088

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'Azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea.

Il bando relativo al concorso suddetto è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2006.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della struttura complessa amministrazione del personale dell'A.S.L. 9 - via Aldisio n. 2 - Ivrea (Torino) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - Tel. 0125/414454 - 414455. Sito Internet www.asl.ivrea.to.it

06E00723

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 2 di Torino

È indetto pubblico concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 2 Torino

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 in data 26 gennaio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Personale Dipendente e Convenzionato - Settore Concorsi dell'Azienda sanitaria locale 2 - via Tofane n. 71 - Torino (Tel. 011/7095.2306).

06E00733

AZIENDA OSPEDALIERA «CANNIZZARO» DI CATANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 1 Serie speciale concorsi del 27 gennaio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

06E00724

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa di cardiologia

È indetta pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana n. 1 serie concorsi del 27 gennaio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

06E00725

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI DI FIRENZE

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di ematologia, per l'attivazione e il funzionamento di una struttura operativa di ricerca di «Genetica e trasferimento genico in oncologia» che farà parte del Core Research Laboratory, che è componente essenziale dell'Istituto Toscano Tumori.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di ematologia, per l'attivazione e il funzionamento di una struttura operativa di ricerca di «Genetica e trasferimento genico in oncologia» che farà parte del Core Research Laboratory, che è componente essenziale dell'Istituto Toscano Tumori

L'attività sarà svolta all'interno dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 4 del 25 gennaio 2006, e può essere consultato sul sito Internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it o ricevuto per posta elettronica facendone richiesta al seguente indirizzo: risorseumane@aocareggi.toscana.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Amministrazione Giuridica del Personale - Largo P. Palagi, 1 - Firenze - dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/7948126).

06E00732

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente veterinario (area B), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lecco.

Si avverte che è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di dirigente veterinario (area B), presso l'Azienda sanitaria locale della provincia di Lecco.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 4 del 25 gennaio 2006.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per ogni ulteriore informazione si invita a prendere visione del citato bando integrale.

A tale proposito si informa che questa amministrazione, successivamente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto e conseguente determinazione della effettiva data di scadenza del bando di concorso, provvederà a pubblicare sul proprio sito Internet «www.asl.lecco.it» il testo integrale del bando, il modello generico di istanza di ammissione al concorso e altra modulistica utile.

Per informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale - corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco (tel. 0341/482235-36) dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, sabato escluso.

Schema domanda di ammissione
a concorso (da utilizzare solo
come fac-simile)

Al Direttore generale A.S.L. Provincia di Lecco - Corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 LECCO

Il sottoscritto

Chiede:

di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami a n. posti di

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

di essere nato a
il (codice fiscale);

di risiedere a (c.a.p., città e
indirizzo) - telefono

di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure di essere);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali
per il seguente motivo);

di essere
(specificare lo stato civile ed eventualmente il numero dei figli);

di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente
posizione

di essere fisicamente idoneo alle mansioni proprie della
posizione funzionale a concorso;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso, e precisamente (a titolo esemplificativo: titolo di studio conseguito, la data e presso quale istituto è stato conseguito, la durata del corso di studi; l'ordine professionale a cui si è iscritti e la data di iscrizione; descrizione dettagliata dell'anzianità di servizio o dell'esperienza professionale);

di essere inoltre in possesso

di scegliere, fra le lingue straniere indicate nel bando di concorso, quella

di avere prestatato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni
.....;

di non essere stato dispensato né destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero di non essere stato licenziato a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo;

di aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze (specificare ciò che interessa) nella graduatoria degli idonei per i seguenti motivi (da documentare);

di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «codice in materia di protezione dei dati personali», al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;

il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione, relativa al concorso è il seguente
(ovviamente il domicilio deve essere indicato solo se diverso dalla residenza).

Data

Firma(*)

Nota bene: tutto quanto viene presentato unitamente alla domanda deve essere indicato in un elenco. L'elenco, datato e firmato, deve essere stilato in carta semplice ed in triplice copia.

(*) Qualora la domanda venga trasmessa a mezzo servizio postale o fax o comunque non sia sottoscritta all'atto della consegna, alla stessa deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

06E00722

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina microbiologia e virologia

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico disciplina microbiologia e virologia.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 25 gennaio 2006.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (Tel. 0521/702469 - 702566), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma o consultare il sito Internet: www.ao.gr.it

06E00741

ALTRI ENTI

CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE GIORNALISTI

Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, a norma dell'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

Il comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, nella seduta del 1° febbraio 2006, visti gli articoli 21 e 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69;

Visto l'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115, e successive modificazioni;

Delibera:

È indetta la sessione degli esami di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti per i candidati che, alla data stabilita per lo svolgimento della prova scritta, abbiano compiuto il periodo di pratica giornalistica previsto dall'art. 29, comma primo, della legge 3 febbraio 1963, n. 69, presso una testata avente i requisiti previsti dall'art. 34 della legge stessa e abbiano partecipato a corsi di formazione o di preparazione teorica anche «a distanza», della durata minima di 45 ore, promossi dal Consiglio nazionale, dai consigli regionali dell'ordine o effettuati in sede aziendale purché riconosciuti dall'ordine dei giornalisti.

La prova scritta avrà luogo a Roma il giorno 29 aprile 2006 alle ore 11 presso l'Ergife Palace hotel, via Aurelia n. 617. Le domande di ammissione, dirette al Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti (00186 Roma - Lungotevere de' Cenci, 8) devono essere consegnate direttamente o inoltrate esclusivamente a mezzo posta entro e non oltre il 15 marzo 2006. Nel caso di consegna diretta, gli orari della segreteria degli esami sono i seguenti: lunedì - venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il presidente: DEL BOCA

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 196/2003, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'esame di idoneità professionale o comunque acquisiti a tal fine dal Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti è finalizzato unicamente all'espletamento dell'esame di idoneità professionale ed avverrà presso la sede del Consiglio nazionale in Roma, Lungotevere de' Cenci, 8 - 00186 Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati verranno conservati nel rispetto degli obblighi di legge. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, con sede in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 8 - 00186.

06E10079

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE DI LEGNARO

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente chimico e di tre dirigenti veterinari.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 5 del 17 gennaio 2006, sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15-*octies* del decreto legislativo n. 502 del 1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 1999 di un dirigente chimico da assegnarsi al Centro di referenza nazionale per l'apicoltura della sede centrale di Legnaro (Padova) e di tre dirigenti veterinari da assegnarsi al laboratorio territoriale di Treviso, al laboratorio territoriale di San Donà di Piave e alla sede centrale di Legnaro nell'ambito di progetti finalizzati finanziati dal Ministero della salute.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

L'avviso è disponibile consultando il sito www.izsvenezie.it

Per informazioni: telefonare al numero 0498084246 o scrivere alla e-mail risorseumane@izsvenezie.it

Legnaro, 24 gennaio 2006

Il direttore amministrativo: FAVRETTI

06E10075

ACI - ASCOLI PICENO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al concorso ad un posto nell'area C1

Si comunica che nel bollettino degli atti ufficiali dell'Automobil Club Ascoli Piceno il 16 dicembre 2005 è stata pubblicata la graduatoria definitiva relativa al concorso per un posto area C1 indetto con delibera del CD 30 settembre 2004.

Il direttore: CAGNUCCI

06E10082

AUTORITÀ DI BACINO BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Avviso di selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, addetto ad attività riguardanti il governo del territorio mediante mobilità esterna.

In esecuzione del decreto del segretario generale n. 237 del 25 gennaio 2006, si comunica che è indetta una procedura di selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico addetto ad attività riguardanti il governo del territorio - categoria D del C.C.N.L. Regioni e autonomie locali mediante mobilità esterna.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione scade nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nel caso in cui la scadenza cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando con l'allegato schema di domanda è disponibile sul sito internet dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio all'indirizzo web www.serchio-autorita-dibacino.it

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio personale (tel. 0583/462241; fax 0583/471441; e-mail serchio@serchio-autorita-dibacino.it).

06E00772

Avviso di selezione per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e amministrativo contabile mediante mobilità esterna.

In esecuzione del decreto del segretario generale n. 235 del 25 gennaio 2006, si comunica che è indetta una procedura di selezione per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e amministrativo contabile - categoria C del C.C.N.L. regioni e autonomie locali mediante mobilità esterna.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione scade nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nel caso in cui la scadenza cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando con l'allegato schema di domanda è disponibile sul sito internet dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio all'indirizzo web www.serchio-autorita-dibacino.it

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio personale (tel. 0583/462241; fax 0583/471441; e-mail serchio@serchio-autorita-dibacino.it).

06E00773

Avviso di selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, addetto ad attività riguardanti le scienze della terra mediante mobilità esterna.

In esecuzione del decreto del segretario generale n. 236 del 25 gennaio 2006, si comunica che è indetta una procedura di selezione per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico addetto ad attività riguardanti le scienze della terra - categoria D del C.C.N.L. Regioni e autonomie locali mediante mobilità esterna.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione scade nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nel caso in cui la scadenza cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata al primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando con l'allegato schema di domanda è disponibile sul sito internet dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio all'indirizzo web www.serchio-autorita-dibacino.it

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio personale (tel. 0583/462241; fax 0583/471441; e-mail serchio@serchio-autorita-dibacino.it).

06E00774

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nell'area B, posizione economica B1 dell'Automobile Club Novara. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 7 febbraio 2006).

Nell'avviso 06E10070 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 68, dove è scritto:

**«Concorso pubblico, per titoli ed esami
a quattro posti nell'area B, posizione economica B1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti nell'area B, posizione economica B1. Si avvisa che in data 11 gennaio 2006,
leggesi:

**«Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami
a quattro posti nell'area B, posizione economica B1**

Si avvisa che in data 11 gennaio 2006,
Rimane invariato il resto.

06E10095AUGUSTA IANNINI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Salepico, 47	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
 Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
 Piazza Verdi 10, 00198 Roma
 fax: 06-8508-4117
 e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 ☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 320,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 6 0 2 1 0 *